

Archivi privati

Inv. n. 207/6 – Inventario analitico

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo (1191-1976)

Varie 1559-1976

A cura di Carmela Desantis, 2011 (informatizzazione giugno 2025)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
ARCHIVIO DI STATO DI BARI

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo (1191-1976)

Varie 1559-1976

2011

Nota introduttiva

L'archivio della famiglia Caracciolo Carafa di Santeramo, di proprietà del principe Francesco Caracciolo Carafa, era inizialmente conservato nel palazzo di famiglia, sito in Napoli, alla Riviera di Chiaia. La dichiarazione di notevole interesse storico, a cura della Soprintendenza Archivistica per la Campania, è del 28 dicembre 1964.

In seguito all'allagamento dei locali in cui era conservato, l'archivio fu trasferito nel 1974 nel palazzo marchesale di Santeramo in Colle e, in un secondo momento, sistemato nella masseria Viglione, sempre di proprietà della famiglia Caracciolo, situata a pochi chilometri dal centro abitato della città in provincia di Bari.

Nel 1989 l'Archivio è stato depositato presso l'Archivio di Stato di Bari, come da verbale di deposito a cura della Soprintendenza Archivistica per la Puglia del 25 luglio 1989, insieme ad un consistente numero di libri provenienti dalla biblioteca di famiglia, privi di elenco.

I rapporti tra il proprietario depositante e l'Amministrazione archivistica sono stati perfezionati con convenzioni di deposito stipulate il 16 marzo 1995 e il 29 luglio 1998.

L'archivio della famiglia Caracciolo Carafa di Santeramo costituisce un complesso documentario di notevole rilievo storico e archivistico. Esso è costituito dal fondo Caracciolo di Santeramo (dei Caracciolo, marchesi di Santeramo dal 1639) e dal fondo Carafa di Traetto (pervenuto al casato Caracciolo nel 1873 a seguito di matrimonio), in gran parte andato distrutto e comprendente documentazione delle nobili famiglie imparentate, Macedonio di Ruggiano e Ciuffi di Salerno.

In occasione del deposito presso l'Archivio di Stato di Bari sono stati consegnate anche alcune "chiavi di ricerca" rinvenute tra il materiale documentario, che, già utili per il lavoro di ricognizione, operato a cura della Soprintendenza Archivistica per la Puglia negli anni 1975-1983, si sono rivelate preziose ai fini dell'intervento di inventariazione e riordinamento realizzato dagli archivisti dell'Archivio di Stato di Bari.

Si tratta dei seguenti strumenti di ricerca:

"Pandetta delle pergamene"

"Repertorio di tutte le scritture esistenti in Archivio", 1873

"Registro delle carte, titoli e libri comuni ai due germani Marchese di S. Eramo Don Onorato, e Conte Stella Don Antonio Caracciolo", 1878

"Registro dell'Archivio della Signora Donna Carmela Macedonio di Ruggiano riformato e riunito nel 1859"

A partire dall'esame attento di tali materiali si è sviluppato il lavoro di riordinamento, che ha comportato la revisione degli antichi elenchi, il controllo dell'oggetto, spesso riportato sulla copertina dei singoli fascicoli, e infine la verifica direttamente sulle carte dei dati e delle informazioni da inserire nel nuovo strumento di consultazione. Al fine di rendere più agevole e immediata la consultazione si è preferito organizzare i dati secondo schemi e tabelle, appositamente studiate ed elaborate in base alle caratteristiche archivistiche specifiche di ciascuna parte dell'Archivio. Nell'intento, inoltre, di fornire informazioni essenziali sul tipo di documenti conservati nelle singole parti dell'Archivio, a ciascuna si è premessa una breve nota, che illustra il materiale archivistico in essa organizzato, indica gli antichi strumenti di ricerca utilizzati e i criteri seguiti nel lavoro e fornisce un elenco sommario della documentazione.

Il lavoro, coordinato da Carmela Desantis, ha visto impegnate Daniela Lallone e M. Rosaria Sicoli, con la collaborazione di Patrizia Cipriani, per l'inserimento dati, e di Massimo Colonna, per il *layout*.

L'Archivio si presenta così articolato:

I Sezione

Fondo pergamenaceo, pergamene 229, sigillo 1, aa. [1250]-1696
“Fondo Santeramo”, pezzi 15, aa. [1374]- 1926
“Fondo Napoli”, cassette 21, aa. 1490-1910
Processi espletati, buste 27, aa. [1548]-1900
Libri Mastri, volumi 51, aa. 1904-1954
Varie, buste 42, aa. 1559-1976
Varie, raccolta “Piante, stampe e carte varie”, pezzi 49, aa.1766- 1968

II Sezione

Fondo Cioffi, Macedonio, Carafa di Traetto, buste 17, pergamene 139, aa.1191-1903

Tavola delle abbreviazioni

a. - aa.	anno - i
Art.	Articolo
B	bolla
B D	bolla deperdita
b. - bb.	busta - e
c. - cc.	carta - e
cart.	cartella
cass.	cassetto
fasc. - fascc.	fascicolo - i
ins.	inserto
mss.	manoscritto
n. - nn.	numero - i
n.a.	numerazione antica
n.m.	numerazione moderna
p. - pp.	pagina - e
perg. - pergg.	pergamena - e
s.d.	senza data
s.fasc. - s.fascc.	sottofascicolo - i
s.l.	senza luogo
sec. - secc.	secolo - i
SI	sigillo impresso
SI D	sigillo impresso deperdito
SP	sigillo pendente
SP D	sigillo pendente deperdito
Tit.	Titolo
vol. - voll.	volume - i

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie
bb. 42, aa. 1559-1976

a cura di Carmela Desantis

Premessa

Questa Parte comprende carteggio, volumi manoscritti e a stampa e documentazione cartografica, rinvenuta all'interno delle casse contrassegnate dai numeri 5, 9 e 17, pervenute sigillate al momento del deposito in Archivio di Stato, in quanto contenenti materiale non ancora inventariato (Cfr. verbale delle operazioni di deposito del 25 luglio 1989). Quando si è proceduto a dissigillare le casse, accanto a rotoli non meglio identificati di piante, materiali a stampa, pergamene, disegni - attualmente riuniti nella raccolta "Piante, stampe e carte varie" – è stata rinvenuta, soprattutto nelle casse 9 e 17, una notevole quantità di documentazione non ordinata né inventariata, che si presentava in condizioni di estrema confusione. Si è provveduto, pertanto, a condizionare tutto il materiale in apposite cartelle e, dopo una prima ricognizione che ha permesso di riconoscere documentazione riferibile in parte all'archivio Caracciolo di Santeramo, in parte all'archivio Cioffi, Macedonio e Carafa di Traetto, tutte le carte sono state oggetto di un sistematico approfondimento.

Il presente strumento di consultazione ha consentito, grazie ad una accurata schedatura analitica, l'individuazione e lo studio dei singoli documenti e ha posto le basi per un lavoro assai utile ai fini della lettura dei riferimenti e della ricomposizione dei legami con il resto della documentazione conservata nelle altre parti di questo Archivio.

E' stato così possibile individuare carte relative ai beni della famiglia Macedonio di Ruggiano, alle proprietà della famiglia Carafa di Traetto a Grottolella, Cardito, Castellonorato, Scauri e in Molise, al palazzo Caracciolo alla Riviera di Chiaia, alle varie questioni ereditarie e alle vicende genealogiche che hanno caratterizzato la storia della famiglia Caracciolo Carafa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
1	1		Accertamento generale della proprietà immobiliare urbana sita in Napoli alla Riviera di Chiaia, n. 263, di proprietà del principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa fu Francesco (Regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652).	1939			
1	2		Accertamento generale della proprietà immobiliare urbana sita in Napoli alla Riviera di Chiaia, n. 264, di proprietà del principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa fu Francesco (Regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652).	1939			
1	3		Accertamento generale della proprietà immobiliare urbana sita in Napoli alla Riviera di Chiaia, n. 253, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino (Regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652).	1939			
1	4		Accertamento generale della proprietà immobiliare urbana sita in Napoli in via Carlo Poerio, nn. 45-49, di proprietà del principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa fu Francesco (Regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652).	1939			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
1	5		Accertamento generale della proprietà immobiliare urbana sita in Napoli, a S. Carlo all'Arena, via Cupa Macedonio a Capodimonte, n. 29, di proprietà del principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa fu Francesco (Regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652).	1939		Tipo planimetrico di due unità immobiliari site in via Cupa Macedonio a Capodimonte; scala 1:200; china nera su lucido millimetrato; autore non indicato.	
1	6		Accertamento generale della proprietà immobiliare urbana sita in Napoli a S. Ferdinando, in via Monte di Dio, n. 49, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino (Regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652).	1939		Planimetrie delle singole unità immobiliari site in via Monte di Dio, inserite nelle rispettive schede; senza scala, china nera su carta; autore non indicato.	
1	7		Accertamento generale della proprietà immobiliare urbana sita in Napoli, a S. Carlo all'Arena, in via S. Maria degli Angeli alle Croci, nn. 12, 12/a e 18, di proprietà della famiglia Caracciolo Carafa (Regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652).	1939		Copie di planimetrie di tre unità immobiliari site in via S. Maria degli Angeli alle Croci, scala 1:100, ing. Mario Mariconda, copia eliografica.	
1	8		Catasto urbano del Comune di Napoli, Sezione di Chiaia, foglio di mappa n. 16, scala 1:100.	1938			
2	1		“Copia di sentenza proferita dalla Regia Camera dei Conti ad istanza e favore di D. Francesco Netti di S. Eramo contro quel Comune” per pretesi diritti sulle difese Murge, Pedali e Matine comprese nell’agro materano (copia s. d.).	1816		In calce si legge si mano successiva: “Sentenza 7 marzo 1816. Vi è attinenza alla questione della Morsara”.	

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
2	2		“Causa della Morsara. Memorie antiche ed altre notizie cifrate in Archivio tra i Processi n. 112, vedi Pandetta di Santeramo n. 81”.	[1808-1845]			Su alcune carte sono presenti le seguenti annotazioni: “Santeramo con Netti. Per lo terratico della Morsara” [1814].
							“S. Eramo. Sentenza emessa da quel giudice di Pace recante il malfondato preteso Diritto dell'uso civico nelle Rezze delle Matine e Copia di appello Rodonone con il capitolo, di Lettera di S. E. istruittivo all'Agente relativo all'Assunto e Lettera scritta a Tarantini, avvocato in Trani per l'affare istesso”.
							“S. Eramo. Borro d'istruzioni”.
							“Istruzioni fatte dal Cav. Volpicella per l'Agente di S. Eramo sulla decisione della Commissione Feudale riguardante le Difese colle risposte corrispondenti”.
							“Copia dell'Ordinanza del Sig. Acclavio 1812”.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
2	3		“1818. S. Eramo. Documenti per lo Conto Generale dell’anno a tutto agosto 1815” dell’amministrazione dei beni del marchese Caracciolo di Santeramo.	1818			“N. 1 S. Eramo. Copia del verbale fatto dalla Commissione destinata dal Tavoliere per la ripristinazione del tratturo che passa in vicinanza Viglione” [1845].
2	4		“Instrumento del 3.7.1883 di donazione e riduzione ipotecaria per la signora marchesa di Santeramo” tra Onorato Caracciolo fu Carlo, marchese di Santeramo e i coniugi Marino Caracciolo di Onorato e Giulia Rogadeo di Vincenzo, marchesi di Cervinara (copia).	1891			Piccolo volume di carte numerate da 1 a 30. Supporto cartaceo molto rovinato a causa di macchie di umidità, inchiostro sbiadito.
2	5		Copia esecutiva (14 dicembre 1895) dell’atto di donazione a titolo di successione anticipata del 26 novembre 1895 fatto da Vincenzo Rogadeo di Eustachio a favore di sua figlia Giulia, moglie di Marino Caracciolo fu Onorato, marchese di Cervinara e di Santeramo, relativa alla tenuta denominata Murge di Rogadeo o Masseria La Mandra, sita nel tenimento di Bitonto e di Altamura.	1895			cc. 21–44, numerate a lapis.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
2	6		“Progetto per la costruzione di una casa colonica “Masseria Torretta nuova” nel feudo Morsara dell’illusterrissimo Signor Principe D. Marino Caracciolo Marchese di Santeramo”, a cura dell’ing. Giacinto Carano: [1900] stima dei lavori, elevazione verso la corte e sezione, planimetria generale.	1900		Planimetria generale della Masseria Torretta nuova; scala 1:200; china rossa e nera su tela lucida; legenda. Prospetto della elevazione verso la corte e sezione del corpo centrale della Masseria Torretta nuova; scala 1:200; china rossa, nera e azzurra su tela lucida.	
2	7		“Promemoria al Commissario Cav. Giuseppe Rottondo per i demani di Santeramo”.	1896			
2	8		Copia conforme (24 novembre 1896) della deliberazione del consiglio comunale di Santeramo in Colle del 7 ottobre 1896 nella quale si approva la relazione di Giuseppe Rottondo, commissario speciale per l'esame delle questioni demaniali di Santeramo, con i provvedimenti che ne derivano.	1896			
2	9		Citazione notificata il 1° settembre 1908 al principe Marino Caracciolo, marchese di Santeramo, per il processo d'appello davanti alla Corte d'appello di Trani nella causa contro il Comune di Santeramo in Colle per i diritti sul territorio delle Matine.	1908			
2	10		Notifica (22 luglio 1918) della sentenza emessa l'8 luglio 1918 dalla I sezione della Corte d'Appello di Napoli, nella causa tra l'Amministrazione del Demanio, Intendenza di Finanza di Avellino e Teresa Granito, duchessa di Traetto, e la principessa Anna	1918			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Caracciolo Carafa, anche in qualità di madre e amministratrice dei figli minori Giovanni Battista, Angelica, Maria Immacolata e Marino del fu principe Francesco Caracciolo Carafa, per la ex salina di Grottacastagnara.				
2	11		Minuta del ricorso presentato da Teresa Granito, duchessa di Traetto, e dalla principessa Anna Caracciolo Carafa, anche in qualità di madre e amministratrice dei figli minori Giovanni Battista, Angelica, Maria Immacolata e Marino, del fu principe Francesco Caracciolo Carafa, contro la sentenza emessa dalla I sezione della Corte D'appello di Napoli (8-22 luglio 1918), nella causa contro l'Amministrazione del Demanio, Intendenza di Finanza di Avellino, relativa alla ex salina di Grottacastagnara, sita nel feudo di Grottacastagnara e di Grottolella di proprietà dei marchesi di Ruggiano, antenati delle ricorrenti, divenuta in seguito pozzo minerale ad uso terapeutico.	1918			
2	12		Notifica (10 agosto 1920) di un'ordinanza di tassazione del 1° marzo 1920 e della sentenza della I sezione della Corte d'Appello di Napoli del 24 maggio - 11 giugno 1929, a carico dell'Intendente di Finanza di Avellino.	1920			Mancano gli allegati.
2	13		Copia (16 gennaio 1924) dell'atto di autorizzazione del 29 dicembre 1923 da parte di Giulia Rogadeo, marchesa di Santeramo,	1923			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			alla cancellazione di alcune ipoteche contro Marino Caracciolo, marchese di Santeramo, suo defunto marito, e contro Onorato Caracciolo, marchese di Santeramo, suo suocero.				
2	14		<i>Per la signora Rogadeo, Marchesa di Santeramo, contro la Cooperativa di Produzione e Lavoro di Santeramo, I sezione della Real Corte di Appello di Bari, udienza del 22 marzo 1926, presidente comm. Ramunni, relatore cons. cav. uff. Tomas, avv. ti F. Gaudio, A. Perrone Capano e A. Torre; Bari, 9 marzo 1926, pp. 20.</i>	1926			Opuscolo a stampa.
2	15		Copia della sentenza emessa dalla II sezione civile della Corte d'Appello di Bari, il 28 giugno 1926, nella causa tra Giulia Rogadeo fu Vincenzo, marchesa di Santeramo, appellante, e Anna Caracciolo fu Marino, appellante per adesione, contro la Cooperativa Produzione e Lavoro di Santeramo in Colle, per l'affitto di alcuni fondi rustici.	1926			Opuscolo a stampa.
2	16		<i>Per la sig. ra Marchesa di Santeramo, Giulia Rogadeo, e la Principessa Anna Caracciolo Carafa (resententi) contro la Cooperativa di Produzione e Lavoro di Santeramo in Colle (ricorrente); I sezione della Corte di Cassazione del Regno, udienza del 18 maggio 1927, presidente Barcellona, relatore comm. Falcone, pubblico</i>	1927			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			ministero comm. Datino, avv. ti A. Sonnino, G. Torre, A. Torre; Napoli, 11 maggio 1927.				
2	17		“Rendiconto economico amministrativo dell'azienda agricola del marchese di Santeramo, per il periodo dal 1° settembre 1930 al 31 agosto 1931”, redatto a cura dell'agronomo amministratore Estore Donini.	1931			
2	18		Registro delle entrate e delle uscite di casa Caracciolo Carafa.	1938-1942			Sono inseriti i prospetti riassuntivi della amministrazione degli immobili siti in Napoli alla Riviera di Chiaia, n. 264, e in via Ischitella e via Poerio nn. 41-49, relativi agli anni 1935–1936.
2	19		Prospetti di esazioni e pagamenti dell'amministrazione di casa Caracciolo Carafa (settembre 1940 – agosto 1941).	1940-1941			
2	20		Prima copia esecutiva (23 gennaio 1935) del contratto di locazione del 22 gennaio 1935 di alcuni fondi siti in agro di Santeramo in Colle, località Viglione e Morsara, di proprietà di Giulia Rogadeo fu Vincenzo, vedova Caracciolo, marchesa di Santeramo, e della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino, madre e figlia, a favore di Nicola Degirolamo, agricoltore di Santeramo in Colle.	1935			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
2	21		Scritture private di locazione di diverse porzioni di terreno della tenuta denominata Montefungale, sita in agro di Santeramo in Colle, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino, a favore di vari agricoltori.	1938			
2	22		Scrittura privata di locazione di una porzione di terreno dell'appezzamento denominato di Pagliarone, sita in agro di Santeramo, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino, a favore di Nicola Marsico.	1938			
2	23		“Masseria Biancone. Reclamo e decisione per la R. M.”: ricorso della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino contro l'accertamento di reddito di ricchezza mobile sulla masseria Biancone (o Chiancone), sita in agro di Laterza.	1936			
2	24		“Pratica fitto sede Associazione Combattenti Sant'Eramo”.	1936			
2	25		“Progetto di miglioramento fondiario nella tenuta “Masseria Morsara” di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino, in agro di Santeramo in Colle, contrada Matine”, a cura dell’ing. Gaetano Volpe di Santeramo (copia).	1938		Planimetria generale, scala 1:200, del primo piano e della concimaia, sezione del primo piano e della concimaia e prospetto sud, scala 1:100, ing. Gaetano Volpe; copia eliografica, colore.	
2	26		Precetto personale per la requisizione da parte dell’Ufficio Servizi del Comando difesa territoriale di Bari di un cavallo appartenente	1942-1948			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			alla principessa Anna Caracciolo Carafa (1942) e attestazioni di proprietà di tre cavalli, rilasciata alla stessa principessa dalla Direzione Ippica e veterinaria del IX Comando militare territoriale di Bari (1948).				
2	27		Certificazione rilasciata dall'Ufficio del Registro di Gioia del Colle per i benefici fiscali, di cui al decreto legge 24 febbraio 1948, n. 114, e legge 23 marzo 1950, n. 144, per la piccola proprietà contadina, riconosciuti agli acquirenti di alcuni terreni di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino.	1951			
2	28		Documentazione catastale e fiscale relativa alle proprietà del principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa fu Francesco.	1894-1947			Estratti catastali relativi al palazzo sito alla Riviera di Chiaia.
2	29		Articolo dattiloscritto intitolato "Quel che avviene in Puglia", sui problemi della proprietà agricola e della manodopera nelle campagne meridionali all'indomani della fine della II guerra mondiale (25 agosto 1945).	1945			
3	1		"Titoli provenienza Scauri" Una prima copia autentica (7 aprile 1835, cc. 6-15, n.a.), una copia conforme (17 novembre 1838, cc. 1-10 n.a.), e una copia semplice di quest'ultima, priva di data, dell'atto di compravendita del 27 marzo 1835 a favore di Domenico Rogandini,	1835-1838			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			proprietario di Napoli, riguardante tre edifici detti la Cartiera, la Faenziera e un basso terraneo, siti in Scauri, lungo la strada consolare per Roma, di proprietà del cav. Giuseppe Carafa di Traetto fu Francesco.				
3	2		“Acquisti terreni Scauri” Prime copie esecutive di atti di compravendita da parte di G. Capolino, L. Manzella e A. Belliazzì, di terreni siti in tenimento di Traetto, contrade le Tora e Scavoli (o Scauli), e in tenimento di Castellonorato e Maranola, contrada Terra Cavata o Petroso, appartenenti a diversi contadini e proprietari di Traetto e Castellonorato.	1847-1856		Copia autentica in forma esecutiva (30 gennaio 1856) dell'atto di compravendita del 25 gennaio 1854, a Castellone e Mola, tra A. Mastantuono (Castellonorato) e G. Capolino (Terra Cavata, Castellonorato).	Prima copia in forma esecutiva (16 marzo 1847) dell'atto di compravendita del 29 gennaio 1847 a Castellone e Mola, tra G. Mastantuono (Castellonorato) e G. Capolino (Terra Cavata, Maranola).
							Prima copia in forma esecutiva (13 ottobre 1853) dell'atto di compravendita dell'11 giugno 1849 a Mola e Castellone tra fratelli Mallozzi (S. Maria Infante) e G. Capolino (Petroso, Castellonorato).

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
							Prima copia in forma esecutiva (18 maggio 1853) dell'atto di compravendita del 29 aprile 1853 a Mola e Castelomne tra P. Forte di Tremensuoli (Traetto) e A. Belliazzzi, (Scauri, Traetto).
							Prima copia in forma esecutiva (7 gennaio 1854) dell'atto di compravendita del 3 gennaio 1854 a Mola e Castellone tra L. Manzella di Napoli e G. Capolino (Terra Cavata, Castellonorato).
							Copia autentica (30 gennaio 1856) dell'atto di compravendita del 7 aprile 1854 a Mola e Castellone tra G. Astone di Tremensuoli (Traetto) e A. Belliazzzi, (le Tora, Traetto).
							Prima copia autentica (23 agosto 1853) dell'atto di compravendita del 3 agosto 1853 a Mola e Castellone tra G. Tucciarone di Tremensuoli (Traetto) e A. Belliazzzi, (Scavoli, Traetto).

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
3	3		Copia esecutiva dello strumento di locazione “1857, 11 Gennaio in Napoli. Istrumento per Notar Giovanni Scotti di Napoli, col quale il Signor Luigi Manzella, tanto in nome proprio, che come rappresentante dei soli signori Giacomo Guarinelli e Antonio Bellazzini, concede in affitto al Signor Paolo Giordano di Gaeta lo stabilimento industriale detto la Faenziera per la durata di anni 6, cioè dal 1° Gennaio 1857 a tutto il Dicembre 1862, per l’annuo estaglio di D.ti 1000 pel 1° triennio e di annui D.ti 1200 pel secondo. È copia esecutiva.” (15 gennaio 1857).	1857			Copia in forma esecutiva (15 novembre 1853) dell’atto di com-pravendita del 31 agosto 1853 a Mola e Castellone tra C. Mallozzo di S. Maria Infante (Traetto) e G. Capolino e Manzella, (Terra Cavata, Castellonorato).
3	4		“Scauri. Titoli di provenienza di immobili presso la Cartiera. 4”. Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, comm. Luigi e mons. Domenico, contro Salvatore e Filippo Merola, proprietari di Scauri, per usurpazione di uno “scacco di terra” sito in tenimento di Scauri, presso un’antica cartiera.	1865-1876	“4”, in inchiostro nero; “Scauri”, a lapis blu.		Il fascicolo contiene copia (21-22 aprile 1865) di atti di vendita datati 8 settembre 1743 e 16 gennaio 1753.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
3	5		“Scauri, affitto Faenziera”. Scrittura privata formata in doppio originale del 4 luglio 1887 per la locazione a Guglielmo Capolino, commerciante di Formia, di uno stabilimento industriale addetto alla fabbricazione di laterizi, denominati la Faenziera, sito in Scauri, tenimento di Minturno (già Traetto), di proprietà di Francesco Carafa, duca di Traetto, e relativo verbale di consegna (30 novembre 1888).	1887-1888			Sottoscrizione autografa di Francesco Carafa, duca di Traetto.
3	6		“Scauri, Fudiano: fitto Faenziera e cava. Sentenze. Quietanze”. Quietanza del fitto della Faenziera sita alla Marina di Scauri e della cava di argilla sita in contrada Penitro, nel comune di Castellonarato, rilasciata dalla principessa Anna Caracciolo Carafa all'ex fittuario Francesco Fudiano, condannato da due sentenze del 4 e 8 giugno 1928 e dell'11 e 22 giugno 1928 del Tribunale di Napoli, in quanto debitore di rate scadute di estaglio.	1929-1932			
3	7		“Scauri, fitto Capolino”. Convenzione di locazione, proroga e promessa di vendita a Ettore Capolino dell'immobile denominato la Faenziera, sito nella piazza di Scauri, di proprietà del principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa, e relativa corrispondenza.	1935-1944			
3	8		“Scauri, Ponte sul Rio. Giudizio Riccardelli Nicola”.	1894-1920			Opuscolo a stampa: Corte di Appello di Napoli, I sezione. <i>Per la Sig.ra Princ.ssa</i>

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Produzione per la principessa Anna Caracciolo Carafa, anche quale amministratrice dei figli minori Giovanni Battista, Angelica, M. Immacolata Fiammetta e Marino, del defunto Francesco, nella causa dinanzi alla I sezione della Corte di Appello di Napoli contro Nicola Riccardelli per la cessazione della concessione di un passaggio pensile lungo il muro esterno di un agrumeto di proprietà Caracciolo Carafa, sito in Scauri inferiore, per consentire l'accesso a villa Riccardelli.			<i>Anna Caracciolo Carafa, madre e legittima amministratrice dei figli minori Caracciolo Carafa contro il signore Nicola Riccardelli. Udienza 4 giugno 1920. A relazione del chiar. mo Consigliere Cav. Ianisi [avv.ti A. Parascandolo, G. Torre e A. Torre; Napoli, 10 giugno 1920], Napoli, Stab. Tipogr. Francesco Giannini e figli, 1920, pp. 25.</i>	
3	9		“Scauri. Passaggio Villa Riccardelli”. Richiesta del sindaco del comune di Minturno di conservare in Scauri la passerella che, lungo il giardino di casa Caracciolo Carafa, consente l'accesso a villa Riccardelli e di darla in concessione allo stesso comune per uso pubblico.	1920			
3	10		“Scauri, Canone Riccardelli”. Produzione relativa alla causa tra Francescantonio Riccardelli, la società anonima “Fornaci alle Sieci”, la principessa Anna Caracciolo Carafa, anche quale rappresentante dei figli minori Giovanni Battista, Angelica, M. Immacolata e Marino Caracciolo Carafa del defunto Francesco, e altri, riguardante la corresponsione delle rate scadute di un canone passivo gravante su una porzione di terreno, sita in Scauri, in località denominata la Faenziera, acquistata nel 1884 da Francesco Carafa, duca di Traetto.	1890-1920		Opuscolo a stampa: <i>A difesa della spett. Società anonima “Fornaci alle Sieci”, convenuta e attrice in garanzia, contro il Canonico Riccardelli di Francescantonio, attore, e Merola Rosa, Angelina, Marianna e Carlo; Autore Luigi, M. Grazia e Francesca e Rizzi Filippa; principessa di S. Eramo Anna, vedova Caracciolo Carafa, tutti chiamati in causa e in garanzia avanti l'Ill.mo Giudice del Mandam. di Minturno [avv. ti Pasquale Caruso e Beniamino Cenami; Minturno, 4 giugno 1919], Cassino, Tipografia Legatoria Libreria Ciolfi, 1919,</i>	

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
3	11		<p>“Scauri, Fitti Terreni”.</p> <p>Contratti di locazione e denunzia di contratti verbali di affitto di terreni siti in Scauri, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa, anche quale vicaria di Teresa Granito, duchessa di Traetto, sua suocera, e rappresentante del figlio minore Giovanni Battista Caracciolo Carafa del defunto Francesco.</p> <p>“Scauri. Fitto zone terreno tra il fiume”.</p> <p>“Scauri. Fitto zona terreno sul viale Caracciolo”.</p> <p>“Scauri. Giardino. Relazione tecnica”.</p> <p>“Scauri. Fitto Giardino”.</p>	1918-1935		pp. 46.	“Relazione tecnica di perizia del fondo <i>Giardino della Torre</i> in Scauri di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa”, redatta dal dr. Gaetano Serco, Formia, ottobre 1929.
3	12		<p>“Marina di Scauri, Fitti”.</p> <p>Denunzie di contratti verbali di affitto di fabbricati e corrispondenza relative ad alcuni immobili di proprietà del principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa, siti alla Marina di Scauri (appartamenti, quartini e stanze per villeggianti).</p> <p>“Marina di Scauri. Terraneo s^a A”.</p> <p>“Fitti. Marina di Scauri, palazzina destra B”.</p> <p>“Fitti. Marina di Scauri, palazzina sinistra C”.</p>	1929-1935			
3	13		<p>“Piazza Scauri, Fitti”.</p> <p>Denunzie di contratti verbali di affitto di fabbricati e corrispondenza relative ad alcuni immobili di proprietà del principe Giovanni</p>	1930–1934; 1942			<p>“Piazza Scauri n. 3, stanze 1-3, 1° p^o”.</p> <p>“Piazza Scauri n. 3, stanze 4-7, 1° p^o”.</p> <p>“Piazza Scauri n. 3, stanze 8-9, 1° p^o”.</p> <p>“Piazza Scauri n. 3, stanze</p>

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Battista Caracciolo Carafa, siti nella piazza di Scauri (appartamenti, quartini e stanze per villeggianti).				16–19, 2° p°. “Piazza Scauri n. 3, stanze 10–12, 2° p°”. “Piazza Scauri n. 4, 1° p° n. 7 Amministrazione”. “Piazza Scauri n. 4, 2° p° n. 8”. “Piazza Scauri n. 5, bottega”. “Piazza Scauri n. 3, 2° p°, stanze 13–15”. “Piazza Scauri n. 6, bottega”. “Piazza Scauri n. 7, bottega”.
3	14		“Riassunti Minturno, Scauri, Madonna della Grazie, Grottascura, Cava”. Prospetti dell'amministrazione di immobili di proprietà Caracciolo Carafa concessi a diversi locatori e siti in Minturno (Castello ducale, piazza Mercato e largo Portella, Cavallerizza, Tintiera e Trappeto) e in Scauri (piazza Scauri e Marina di Scauri).	1930-1933			
3	15		Prospetti dell'amministrazione degli immobili, siti in Scauri, di proprietà di Giovanni Battista Caracciolo Carafa (piazza Scauri nn. 30–38, Marina di Scauri A B C, Cartiera via Scauri – Formia).	1942-1943			Si conservano “polizze a mese” dei diversi locatori.
3	16		“Scauri, inondazione del 14 dicembre 1930”. Corrispondenza e documenti relativi alla inondazione del Rio Capo d'Acqua in Scauri e danni alle proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa.	1930-1931		“Planimetria annessa alla relazione di perizia per accertamento danni alla proprietà di S. Ecc. Pinc. Anna Caracciolo Carafa, in Scauri di Minturno (Roma)”;	geom. Renato Mosca;

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
3	17		<p>“Scauri, Ponti sul Rio”.</p> <p>Convenzioni tra Francesco Carafa fu Giuseppe, duca di Traetto, prima, e la principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino, poi, e i signori Cammarota, Forte, Merola e Casatelli di Scauri, per regolamentare la costruzione e l’uso di ponti, realizzati per andare alle rispettive proprietà, sul Rio lago d’Acqua, appartenenti a casa Caracciolo Carafa.</p> <p>Doppio originale del 1891; copia s. d. 1931.</p>	1891-1931		<p>Minturno, 13 genn. 1931; lucido, china e colore, senza scala.</p> <p>“Piantina allegata alla relazione del geom. Renato Mosca sui danni causati alla proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa, in Scauri, dalla pioggia e dagli allagamenti del 14 dic. 1930”, Scauri, 29 dic. 1930; lucido, china e colore, senza scala.</p>	
3	18		<p>“Scauri, Espropriazione Direttissima pel Ponte sul Rio Capodacqua”.</p> <p>Due copie originali del verbale di amichevole convenzione e di liquidazione dei conti per la espropriazione, da parte della Direzione Generale Nuove Costruzioni Ferroviarie del Ministero dei Lavori Pubblici, di un tratto del canale Capo d’Acqua, di proprietà Caracciolo Carafa, per la costruzione di un ponte della linea ferroviaria direttissima Roma – Napoli.</p>	1935-1936		<p>Due copie dello stralcio planimetrico della linea ferroviaria direttissima Roma–Napoli che riguarda la proprietà Caracciolo Carafa; scala 1:1000; colore, carta.</p>	

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
3	19		“Scauri, Concessione Arenile, zona acqua”. Concessione di una zona di arenile sulla spiaggia di Scauri, antistante lo stabilimento di laterizi, a favore di Francesco Carafa, duca di Traetto (24 settembre 1887), ingiunzioni e corrispondenza riguardanti i suoi eredi, principi Caracciolo Carafa.	1887-1936		Due copie conformi (24 settembre 1887) del “Rilievo della Concessione a favore del Duca di Traetto nella spiaggia di Scauri”; scala 1:500; tela lucida, china, colore; ing. G. Gaveglia, 31 gennaio 1887, allegate alle domanda di concessione per licenza della casa Caracciolo Carafa, Gaeta, 16 novembre 1918.	
3	20		“Scauri. Antichità”. Notifica di interesse storico ed artistico da parte del Ministero della Pubblica Istruzione alla principessa Anna Caracciolo Carafa e ai figli Giovanni Battista, Maria Immacolata Fiammetta e Marino del defunto Francesco Caracciolo Carafa, comproprietari della casa risalente al sec. XV, esistente nel fondo Vigna della Corte, in territorio di Minturno (1926–27) e indennità liquidata dalla Direzione del Museo Nazionale di Napoli e degli Scavi di Pompei per danni causati da scavi archeologici (avanzi di “Pirae”), in un fondo sito in Scauri, di proprietà Caracciolo Carafa (1928).	1926-1928			
3	21		“Scauri. Vendite: Asilo, Ancelle, Parroco”. Copia conforme (31 luglio 1930) dello strumento di vendita del 17 giugno 1926 di una zona di terreno sita in Scauri, tenimento di Minturno, appartenente a Giovanni Battista Caracciolo Carafa del defunto	1926-1929		Due copie originali e una fotocopia della “Planimetria rappresentante il fabbricato con giardinetto annesso detti <i>Villa Traetto</i> , il Seminativo laterale ed una casa dirimpetto, siti in Scauri Superiore e di proprietà di	

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Francesco, a favore dell'Ente "Scuole per i contadini dell'Agro Romano e della Paludi Pontine" per la costruzione di un asilo infantile e di scuola per i contadini dell'agro campano; copia (s.d.) dell'atto di cessione (10 gennaio 1929), in favore di Dionisio Casaroli, arcivescovo di Gaeta, di una chiesa con annessi fabbricati, siti in Scauri, lungo la via provinciale da Formia a Sparanise, appartenente allo stesso proprietario, per la erezione di una parrocchia nel villaggio di Scauri.			Giovanni Battista Caracciolo Carafa"; scala 1:500; 25 maggio 1926; tela lucida, china, colore, senza autore. Sono conservati anche due schizzi su lucido millimetrato della stessa zona, senza data, né scala, né autore.	
3	22		"Casetta Scauri". Corrispondenza relativa al progetto di cessione al Comune di Minturno di una casetta sita sulla spiaggia di Scauri inferiore, di proprietà Caracciolo Carafa, per la sistemazione dell'abitato di Scauri.	1932-1936		Schizzo a matita su lucido con colore, senza data, né luogo, né autore.	
3	23		Corrispondenza del principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa fu Francesco con l'Ispettorato del lavoro, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per la pretesa regolarizzazione della posizione assicurativa di Giovanni Albano, fittuario di una porzione del fondo Vigna della Corte, sito in tenimento di Minturno, di proprietà del principe.	1945			
4	1		Copia conforme (s.d.) del permesso concesso dalla municipalità del quartiere di Chiaia al cav. Luigi Macedonio, Consigliere di Stato e	1814			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Intendente di Casa Reale, per la realizzazione di un pozzo di acqua sorgiva davanti alle case di sua proprietà, site in Vicolo Freddo a Chiaia.				
4	2		Appunti e corrispondenza su questioni patrimoniali relative all'eredità di Francesco Carafa, duca di Traetto.	1853-1867			Si conserva la copia semplice di una sentenza del 10 dicembre 1822.
4	3		Citazione e comparsa conclusionale della causa tra i signori Carafa di Traetto, duca Filippo e Francesco, conte di Cerro, Rosa, Luisa e Paola, questi ultimi in qualità di eredi del comm. Luigi, e il Comune di Traetto per pretesi diritti sul fondo denominato Monte ducale.	1870-1872			Carte numerate da 19 a 25.
4	4	1	<i>Bando per espropriazione forzata di immobili siti nei comuni e mandamenti di Caivano, Cardito e Acerra, provincie di Napoli e Terra di Lavoro.</i>	1892			Opuscolo a stampa.
4	4	2	Produzione per la principessa Anna Caracciolo Carafa e per suo figlio Marino di Francesco contro la Provincia di Napoli, il Comune di Cardito e il Comune di Caivano per la rimozione di materiali di rifiuto depositati abusivamente contro il muro di cinta di un fondo di proprietà Caracciolo Carafa, sito in territorio di Cardito e denominato Muralli di Cardito.	1927-1931			Copia del foglio di mappa catastale n. 1 della sezione unica del Comune di Cardito, scala 1:2000; 1918.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
4	5	1	Prospetto delle rendite della proprietà di Casa Carafa in Maranola.	1870-1889			Pagine numerate da 1 a 9; mancano le pagine 3-4.
4	5	2	Copie semplici estratte dai fogli di mappa.	s. d.			Fogli di mappa, inchiostro su tela cerata celeste: Maranola partita 85, fol. 30, particelle 31, 32, 87; fol. 31, particelle 25, 26, 28, 47, 48, 57 (Grottascura). Madonna delle Grazie fol. 31, particelle 86, 87, 125, 129. Minturno mappa 16, particelle 127, 128; mappa 32, particelle 62, 63, 65, 67, 136, 138, 141, 143, 144; mappa 33, particelle 2, 3, 55, 65. Maranola mappa 17, particella 161; mappa 22, particella 81, 72. Spigno mappa 12, particella 22; mappa 14, particella 36; mappa 15, particelle 187, 190.
4	6		Copia di citazioni (s.d.) e minuta di comparsa conclusionale (s. d.) nella causa tra il Comune di Santeramo e il principe Marino Caracciolo di Onorato, marchese di Santeramo, per i pretesi usi civili sulle tenute Murge, Pedale, Matrico e Morsara.	1897			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
4	7		Lettere di Nunziante de Rossi con notizie relative alla ripartizione dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso per Francesco Carafa di Traetto, conte di Cerro.	1903			
4	8		“Capituli Nuziali signora Principessa”. Copie semplici (s.d.) dei capitoli matrimoniali stipulati tra i coniugi Teresa Granito di Belmonte e Francesco Carafa di Giuseppe, duchi di Traetto, i coniugi Giulia Rogadeo e Marino Caracciolo di Onorato, marchesi di Santeramo, Anna Caracciolo di Marino, marchesina di Santeramo, Eduardo Caracciolo di Antonio, conte Rocco Stella, e Francesco Caracciolo Carafa di Eduardo.	1904			
4	9		Ricorso presentato in Corte d'Appello da Francesco Carafa, duca di Traetto, contro la notifica di onorario dell'avv. Michele del Sordo.	1904			
4	10		Copia esecutiva (1914) dell'atto di mutuo concesso da Arturo Arma a favore del principe Francesco Caracciolo Carafa di Eduardo e della sua nonna materna, Teresa Granito di Belmonte, duchessa di Traetto, vedova di Francesco Carafa.	1914			
4	11	1	“Planimetria della località “Pozzo del Sale”, di proprietà del principe Francesco Caracciolo Carafa, sita nel Comune di Grottalula, provincia di Avellino”.	1915			Inchiostro su tela cerata celeste; scala 1:250; colore; geom. Remigio Labruna; Avellino, 5 maggio 1915.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
4	11	2	Copia esecutiva (1923) dello strumento di vendita del fondo denominato Campo Feudale, sito in Capriglia, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa e di suo figlio Marino di Francesco, a favore dei signori Spagnuolo, Magliacane e Spiniello di Capriglia.	1923			
4	11	3	Copia conforme (1924) dell'atto di vendita di una porzione del fondo sito in Grottolella, nella contrada Taverna del Monaco, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa e di suo figlio, Marino di Francesco, a favore di Carmine Lella, possidente di Grottolella.	1923			
4	11	4	Copie conformi (1923-1928) e certificato (1930) degli atti di vendita di fondi rustici siti in Grottolella e in Capriglia, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa e di suo figlio, Marino di Francesco, a favore di alcuni ex coloni locali.	1923-1930			
4	11	5	Copie conformi (1929) di atti di quietanza per la vendita di alcuni fondi rustici siti in Capriglia e in Grottolella, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa e di suo figlio, Marino di Francesco, a favore di diversi ex coloni locali.	1923-1926			Si conserva la copia semplice della richiesta presentata dalla principessa Anna Caracciolo Carafa al Tribunale di Napoli e della relativa autorizzazione alla vendita dei beni in Capriglia e Grottolella (1922).

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
4	12		Nota dattiloscritta degli avvocati Andrea Torre e Teodoro Preziosi relativa al ricorso presentato alla V sezione del Consiglio di Stato dai coniugi, principessa Anna Caracciolo Carafa e principe Francesco Caracciolo Carafa, e dalla marchesa Giulia Rogadeo Caracciolo, quali unici eredi di Marino Caracciolo, marchese di Santeramo, contro il Comune di Santeramo in Colle, per eccedenza di sovraimposta erariale.	1915			
4	13	1	“Inventario dei mobili e dei sopramobili del compianto principe Francesco Caracciolo Carafa, lasciati in godimento alla di lui consorte principessa Caracciolo Carafa signora Anna, ed in proprietà al di lui primogenito principe Caracciolo Carafa Giovan Battista”.	1916			
4	13	2	Minute della denunzia di successione del principe Francesco Caracciolo Carafa, (morto il 3 febbraio 1916), che rettifica e riassume due denunzie precedenti.	1916			
4	14	1	Appunti e corrispondenza tra la principessa Anna Caracciolo Carafa, gli amministratori Savastano, Donini, e altri.	1932-1935			
4	14	2	Denunzie all’Ufficio del Registro di Napoli degli immobili di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa, siti a Napoli in via Monte di Dio e via generale Parisi, affittati a diversi locatari.	1934-1943			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
4	14	3	Contabilità relativa all'amministrazione del Fondo Molino Vecchio, sito in Acerra, di proprietà del principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa.	1942-1945			
4	14	4	Richiesta di mutuo inoltrata dal principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa al Banco di Napoli.	1947			
4	14	5	Corrispondenza e documenti relativi all'amministrazione dei beni immobili di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa, siti in Santeramo e in Napoli.	1947-1948			
5	1	1	Copia conforme (s.d.) del decreto di nomina del comm. Luigi Carafa di Traetto a deputato della Reale Soprintendenza dei Teatri e degli spettacoli.	1845			
5	1	2	Conferimento al cav. Luigi Carafa di Traetto deputato, ministro degli Affari Esteri del regno delle Due Sicilie, dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine nazionale della Legion d'Onore da parte di [Luigi Napoleone Bonaparte], Principe Presidente della Repubblica Francese.	1852			Decreto di nomina in lingua francese.
5	1	3	Conferimento al comm. Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del regno delle Due Sicilie, della Gran Croce del Reale e distinto Ordine di Carlo III, da parte di Isabella II, regina di Spagna.	1852			Decreto di nomina in lingua spagnola, con sigillo di carta impresso.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
5	1	4	Conferimento al comm. Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del regno delle Due Sicilie, della Gran Croce dell'Ordine di S. Lodovico da parte di Carlo III di Borbone, duca di Parma, Piacenza e stati annessi.	1852-1854			Diploma di nomina in pergamena, con sigillo in cera rossa impresso sulla busta. Elenco delle onorificenze conferite a Luigi Carafa di Traetto.
5	1	5	Diploma di nomina al cav. Luigi Carafa di Traetto, a socio onorario del Reale Istituto d'Incoraggiamento di Napoli.	1853			Sigillo impresso in cera rossa.
5	1	6	Conferimento al cav. Luigi Carafa di Traetto, provvisoriamente incaricato del ministero degli Affari Esteri del Regno delle Due Sicilie, della Gran Croce dell'Ordine del merito sotto il titolo di S. Giuseppe, da parte di Leopoldo II, granduca di Toscana.	1853-1854			Diploma di nomina.
5	1	7	Conferimento al cav. Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del regno delle Due Sicilie, della Gran Croce del Reale Ordine di S. Michele da parte di [Massimiliano II] re di Baviera.	1853-1859			Due diplomi di nomina con sigilli cartacei impressi.
5	1	8	Conferimento al comm. Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del Regno delle Due Sicilie, della Gran Croce del Reale Ordine della Rosa, da parte dell'imperatore del Brasile.	1854			Lettera di nomina in lingua portoghese con sigillo cartaceo impresso.
5	1	9	Conferimento al cav. Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del Regno delle Due Sicilie, della Gran Croce del Reale	1855			Lettera di nomina in lingua portoghese con sigillo cartaceo impresso.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Ordine della Concezione di Villa Viçosa da parte di Ferdinando di Sassonia Coburgo Gotha, re reggente del Portogallo.				
5	1	10	Conferimento al comm. Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del Regno delle Due Sicilie, della Gran Croce del Reale Ordine di S. Olaf, da parte di Oscar I, re di Norvegia e di Svezia.	1856-1857			Diploma di nomina in lingua svedese con sigillo cartaceo impresso. Opuscolo a stampa: <i>Copia degli Statuti del Real Ordine di S. Olaf</i> , 1847, pp. VIII.
5	1	11	Conferimento al comm. Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del Regno delle Due Sicilie, del più alto grado dell'Iftihar da parte del museir Mohammed Bascià Bey, possessore del regno di Tunisi.	1857			Lettera di conferimento in lingua araba.
5	1	12	Conferimento al comm. Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del Regno delle Due Sicilie, della Gran Croce dell'Ordine di Dannebrog, da parte di [Federico VII], re di Danimarca.	1858			Lettera di nomina in lingua danese con sigillo cartaceo impresso.
5	1	13	Conferimento al comm. Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del Regno delle Due Sicilie, della Gran Croce dell'Ordine della Corona di Quercia, parte di Guglielmo III, re dei Paesi Bassi.	1858			Sigillo in cera rossa impresso sulla busta. Diploma di nomina in lingua francese.
5	1	14	Conferimento al comm. Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del Regno delle due Sicilie, della Gran Croce	1858			Diploma di nomina in lingua russa con sigillo cartaceo impresso.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			dell'Ordine dell'Aquila Bianca, da parte dello Zar Alessandro II, imperatore di tutte le Russie.				
5	1	15	Carteggio relativo alla restituzione al governo bavarese del Gran Cordone di S. Michele e del Gran Cordone della Corona di Baviera, onorificenze delle quali era insignito il comm. Pasquale Maria Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del Regno delle Due Sicilie, defunto il 25 marzo 1871.	1879	“11” e “15”, a lapis blu.		
5	1	16	Corrispondenza relativa alla restituzione da parte dell'erede, Francesco Carafa di Traetto, della decorazione dell'Ordine di Olaf di Norvegia della quale era insignito il comm. Pasquale Maria Luigi Carafa di Traetto, ministro degli Affari Esteri del Regno delle Due Sicilie, defunto il 25 marzo 1871.	1890			
5	1	17	Appunti su una causa presso la Curia Vaticana.	1912			
5	2	1	Copia (s.d.) dell'inventario dell'eredità di Marcantonio Carafa di Traetto, di Adriano (mobili e stato patrimoniale).	1816	“4” a lapis blu, cancellato; “66”, a lapis nero.		
5	2	2	Copia conforme (1894) del verbale di accettazione di Carmela Macedonio di Ruggiano, morta il 4 settembre 1871, da parte di Francesco Carafa di Traetto di Giuseppe, conte di Cerro, suo nipote.	1871	“11”, in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
5	2	3	Minuta dell'inventario dei beni mobili, delle carte e dei titoli componenti l'archivio della defunta Carmela Macedonio di Ruggiano, di Marcantonio, fatto redigere a cura di Francesco Carafa di Traetto, conte di Cerro, figlio del cav. Giuseppe, suo erede universale.	[1871]			
5	2	4	Notizie sulla famiglia Macedonio dei marchesi di Ruggiano e minute di quadri genealogici.	1874	"11", a lapis blu.		"Brevetti di nomine Grandato di Spagna ed altre notizie sulla famiglia Macedonio".
5	3	1	Ultime lettere, in originale e in copie, del cav. Giuseppe Carafa di Traetto ai figli Francesco, conte di Cerro, Rosa, Paola e Luisa.	1870			Sigillo impresso in cera bruna.
5	3	2	Nota dell'eredità del cav. Giuseppe Carafa di Traetto.	s.d. [1873]			Eredità paterna.
5	4		Nomina di Francesco Caracciolo Carafa a vice delegato regionale del Sacro Militare Ordine di Malta.	1913		-Quadro a stampa dell'organigramma nazionale dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta, Roma, 1° luglio 1913. -Carta dell'Italia con la dislocazione delle circoscrizioni delle delegazioni regionali dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sacro Militare Ordine di Malta, scala 1:2.000.000, Istituto Geografico De Agostini, Novara, 1910.	

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
5	5		Lettera del sindaco di Isernia relativa ai pretesi diritti degli eredi di Domenico Martino sulla fonte Viticchio, sita in una porzione dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso.	1900			Si conserva la copia [1900] dello strumento di vendita (31 marzo 1745) da parte della città di Isernia di tre feudi nobili, denominati Roccavarallo, Sasso e Riporse, siti in provincia di Contrada di Molise, a favore di Adriano Antonio Carafa, duca di Traetto.
5	6		Comunicazione dell'Ufficio Amministrativo della Consulta Araldica relativa all'assunzione da parte di Francesco Caracciolo, di Eduardo, conte Rocco Stella, della successione <i>more neapolitano</i> di casa Carafa con titolo di principe sul cognome e di duca di Traetto, alla possibile erezione di una baronia e alla richiesta di Grandato di Spagna.	1911			
5	7		“Successione Caracciolo Carafa Marino” Documenti e corrispondenza relativi alla morte e alla successione di Marino Caracciolo Carafa, figlio del principe Francesco e Anna Caracciolo di Santeramo, morto il 4 agosto 1933.	1933–1936			
5	8		Documenti relativi alla morte e alla successione di Giulia Rogadeo, marchesa di Santeramo.	1936-1941			
6	1	1	“Incartamento riguardante materiale raccolto relativo alla prova e al passaggio a cavaliere di Malta di don Vespasiano Macedonio”.	1748			Fascicolo vuoto.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
6	1	2	Lettera di Francesco Parisio, bali dell'Ordine Gerosolimitano dei cavalieri di Malta, ad Alessandro Macedonio, marchese di Ruggiano, relative al soggiorno in Malta del cav. Vespasiano Macedonio, suo figlio, con relativa nota spese.	1748-1755	"7", a lapis blu.		
6	2		Produzione per Luigi Macedonio, consigliere di Stato e intendente della Real Casa, nella causa contro i coniugi Angela Sarnecciaro e Gaetano Esposito, per mancato pagamento di annualità di canone arretrato.	1814	"1", in inchiostro nero.		Si conserva la copia (1814) dell'atto di vendita di due censi enfiteutici del 12 novembre 1719.
6	3	1	Produzione per Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano, contro Francesca Rossi e altri proprietari di Capriglia e di Avellino, per mancato pagamento di annualità arretrate di canone enfiteutico.				Si conserva il certificato relativo alla vendita all'asta (2 giugno 1780) dell'ex feudo di Capriglia a Nicola Macedonio, marchese di Ruggiano.
6	3	2	Produzione per Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano, debitore contro Francesco De Sangro, duca di Casacalenda, creditore cedente, Giuseppe Liberatore e Gabriele Maria Ferrara, creditori cessionari.	1834-1835	"8", in inchiostro nero.		
6	3	3	Copia autentica (1843) dell'atto di divisione (30 aprile 1843) dell'eredità di Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano, deceduto il 28 gennaio 1842.	1843			Carte numerate da 59 a 100.
6	3	4	Copia esecutiva (1843) dell'atto di divisione dell'eredità di Marcantonio Macedonio,	1843-1899	"5", in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			marchese di Ruggiano, stipulato il 30 aprile 1843 con i borderò di iscrizioni ipotecarie relative a due capitoli a carico di Carmela Macedonio, spettanti a sua sorella Costanza.				
6	4	1	“Testamento marchesa Francesca Macedonio”. Copia conforme (1911) del testamento olografo di Francesca Macedonio, di Marcantonio, marchesa di Ruggiano, datato 11 aprile 1851.	1851			Carte numerate da 21 a 24.
6	4	2	Produzione per Francesco Carafa di Traetto, conte di Cerro, contro Marcantonio, Giovanni e Raffaele Guerritore, con Teresa Macedonio, loro madre e tutrice del figlio minore Guglielmo Guerritore, per la valutazione dei fondi dell'eredità di Francesca Macedonio, marchesa di Ruggiano, assegnati per metà al conte di Cerro e per metà ai fratelli Guerritore, tutti suoi nipoti.	1858-1860	“6”, in inchiostro nero.		Carte numerate da 1 a 129.
6	5	1	Documentazione relativa al contratto di nozze (23 aprile 1855) tra Teresa Granito di Angelo, principe di Belmonte, e Francesco Carafa di Traetto di Giuseppe, conte di Cerro, poi duca di Traetto, con copia (1861) del testamento (28 ottobre 1858) di Angelo Granito, marchese di Castellabate e principe di Belmonte.	1853-1873	“1”, a lapis blu.		Comprende fascicoli numerati da 1 a 15.
6	5	2	“Capitoli nunziali tra il duca di Traetto e donna Teresa Granito”	1855	“Parte 1 ^a Titolo 1° Art. 1° n. 1”.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Copia semplice (s.d.) dei capitoli matrimoniali (23 aprile 1855) tra Angelo Granito, principe di Belmonte e marchese di Castellabate, con Teresa, sua figlia, erede della madre Carolina Carafa di Andria, e i coniugi Giuseppe Carafa di Traetto e Costanza Macedonio di Ruggiano, con Francesco, loro figlio, nonchè Carmela Macedonio di Ruggiano, Filippo Carafa, duca di Traetto, e il comm. Luigi Carafa di Traetto.				
6	6	1	“Notamento delle spese funebri per l'esequie della signora Carmela Macedonio di Ruggiano, morta il dì 4 settembre 1871”	1871-1872			
6	6	2	“Successione donna Carmela Macedonio” Copia (1896) estratta dalla denunzia di successione di Carmela Macedonio di Ruggiano, contenente la descrizione dei beni in Grottolella e Capriglia.	1872			
6	7		Copie (una manoscritta e nove a stampa) della sentenza pronunciata il 19 dicembre 1887 dalla Sezione Civile della Corte di Cassazione di Napoli nella causa tra i signori duca Francesco, Rosa e Paola Carafa di Traetto, di Giuseppe, e numerosi coloni di Miranda, Isernia e Forlì del Sannio, per l'ex feudo di Roccavarallo e Sasso.	1887-1888			
6	8		Minuta dell'albero genealogico della famiglia Macedonio e breve relazione sugli immobili che si concedono in ipoteca all'Istituto Italiano di Credito Fondiario.				

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
6	9		Contratti di locazione di appartamenti del palazzo sito in Napoli in via Monte di Dio, 49, di proprietà di Giulia Rogadeo, marchesa di Santeramo, vedova del principe Marino Caracciolo.	1916			
6	10		“Notizie di vaglia, assegni, ecc. spediti o riscossi dal 1° gennaio 1925” a cura di Giovanni Lanzara, amministratore della principessa Anna Caracciolo Carafa.	1925-1928			Carte numerate da 1 a 9.
7	1		Verbali di consegna e di riconsegna dei mulini di Scauri, siti nel tenimento di Traetto, e di Capodacqua, siti nel comune di Spigno, eseguite da diversi fittuari nella persona degli agenti generali della famiglia Carafa di Traetto (sig. Vincenzo Lettieri, sig. Gennaro Iannelli e altri).	1847-1899	“N. 30” a lapis blu, “N. 153” a lapis nero, “N. 1” a lapis nero.		
7	2		Produzione a favore della principessa Anna Caracciolo Carafa a nome proprio e dei figli minori Angelica, Giovanbattista, Maria Fiammetta e Marino procreati col defunto marito, principe Francesco Caracciolo Carafa, rappresentata dagli avvocati Adolfo Parascandolo e Andrea Torre, presso la Giunta Provinciale Amministrativa di Caserta, contro l’ordinanza emessa da sindaco del comune di Minturno e relativa all’abbattimento di un muretto e parapetto su suolo stradale nella frazione di Scauri del comune di Minturno. (pratica n. 1045, n. 3 incartamenti).	1918	“N. 45” a lapis blu, “N. 2” a lapis nero.	Copia a stampa del ricorso in data dicembre 1918 (senza luogo, né casa editrice).	

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
7	3	1	<p>“Rio Capodacqua – Giudizio Forte”</p> <p>Citazioni, verbale di perizia e sentenza della causa civile tra Gennaro Iappelli, agente generale di Filippo Carafa, duca di Traetto, di Luigi Carafa e del cardinale Domenico Carafa e Stefano Forte proprietario domiciliato nel villaggio di Tremensuli, per la riparazione dell’argine franato del rio Capodacqua in contrada Scauri, tenimento del comune di Traetto, in corrispondenza del fondo di proprietà Forte.</p>	1863-1870	“N. 2” a lapis nero.		
7	3	2	<p>Scrittura privata di locazione del terreno denominato “Castagneto Mai”, nel comune di Spigno Saturnia (Caserta) da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa del defunto Marino, a favore di Giuseppe Parenti di Spigno Saturnia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estratto catastale artt. 3155 e 3484 del Catasto Terreni e art. 1021 del Catasto Fabbricati. - Appunti relativi alla vendita dei fondi “Roccata” e “Castagneto Mai”. 	1918-1938			
7	3	3	<p>“Spigno. Campolavorato, istruimento vendita fondo in contrada Campolavorato piccolo”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia semplice (1915) del contratto di compravendita del fondo rustico sito in agro di Spigno Saturnia (Caserta), alla Contrada “Campolavorato piccolo”, da parte di Gabriele De Michele, mandatario speciale di Teresa Granito fu Angiolo, duchessa di 	1915-1919			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			<p>Traetto, come coniuge superstite di Francesco Carafa, duca di Traetto, e della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino, procuratrice e vicaria generale del marito, principe Francesco Caracciolo Carafa del conte Eduardo, a favore di Erasmo Cocomello e Pasquale Cocomello possidenti di Spigno Saturnia.</p> <p>- Copia semplice (1915) del contratto di compravendita di due appezzamenti di terreno denominati "Campolavorato", in tenimento di Spigno Saturnia (Caserta), da parte di Gabriele De Michele, mandatario speciale di Teresa Granito fu Angiolo, duchessa di Traetto, come coniuge superstite di Francesco Carafa, duca di Traetto e della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino, procuratrice e vicaria generale del marito principe Francesco Caracciolo Carafa del conte Edoardo, a favore dei fratelli Pasquale e Silvestro Zottola, possidenti di Spigno Saturnia.</p> <p>- Due copie estratte dell'Archivio Notarile provinciale di Napoli (1921 e 1928) del contratto di compravendita del fondo denominato "Campolavorato", sito nel comune di Spigno Saturnia (Caserta), da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa, a nome proprio, quale rappresentante del figlio minore Giovanbattista e quale vicaria generale di Teresa Granito duchessa di Traetto, a favore dei fratelli Carlo e Emilio Palladino, dei fratelli Benedetto, Angelo,</p>				

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Raffaele e Michele Cappelli, di Vittorio Tuccillo e Luigi Leo, di Vincenzo e Pasquale Leo e di Vincenzo Tedesco, proprietari di Spigno Saturnia.				
7	3	4	Attestazione rilasciata dal procuratore dell'Ufficio del Registro di Minturno relativa all'avvenuta registrazione del contratto di compravendita (3 settembre 1919) del fondo rustico "Grata o Ponte della Grata", sito in tenimento di Spigno Saturnia, da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino, marchese di Santeramo, vedova del principe Francesco Caracciolo Carafa a nome proprio, quale rappresentante del figlio minore Giovambattista, quale vicaria generale di Teresa Granito fu principe Angelo, duchessa di Traetto, a favore dei coniugi Alessandra Malagisi e Raffaele Tucciarone di S. Maria Infante.	1928			
7	3	5	"Vendita fondo Malerba in S. Maria Infante". - Copia semplice (1901) del contratto di compravendita del fondo rustico denominato "Malerba", sito nel tenimento del villaggio di S. Maria Infante, da parte di Anselmo Iappelli, procuratore speciale dei germani Francesco Carafa, duca di Traetto e Paola Carafa di Traetto, del defunto cav. Giuseppe, a favore di Filippo Tucciarone, proprietario di S. Maria Infante, borgata del comune di Minturno.	1901			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
7	3	6	<p>“Spigno – Fondiaria”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cartelle e ricevute di pagamento dell’Esattoria del comune di Spigno Saturnia intestate al principe Francesco Caracciolo Carafa di Eduardo. - Corrispondenza tra il podestà del comune di Gaeta e la principessa Anna Caracciolo Carafa per il rimborso della imposta fondiaria gravante sulla vasca di Capodacqua. 	1928-1933			
7	3	7	<p>“Spigno. Concessione acqua Gaeta”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricorso prodotto dalla principessa Anna Caracciolo Carafa, a nome proprio e quale rappresentante dei figli minori Giovambattista, Marino, Angelica e Immacolata Fiammetta, alla Commissione provinciale per la imposta di ricchezza mobile per l’accertamento di crediti dovuti dal consorzio per l’acquedotto dei comuni di Elena e Gaeta, concessionario dell’acqua proveniente dalla vasca di Capodacqua di proprietà di Caracciolo Carafa. - Lavori di riparazione della strada Capodacqua nel comune di Spigno Saturnia, nel tratto sottostante un vecchio fabbricato un tempo adibito a mulini, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa e dei suoi figli minori (ordinanza del commissario prefettizio). 	1919-1929			
7	3	8	<p>“Spigno. Catasto”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estratto semplice parziale dell’art. 3484 del Catasto Terreni del comune di Spigno 	1894-1919		N. 4 mappe catastali	

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
7	3	9	<p>Saturnia intestato a Caracciolo Giambattista fu Francesco e Granito Teresa fu Angelo usufruttuari di ¼, rilasciato dall'Agenzia delle Imposte di Minturno (Caserta).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia privata dell'art. 4 del Catasto Fabbricati del comune di Spigno Saturnia intestato a Francesco Carafa fu Giuseppe, duca di Traetto, con appunti e notizie. - Copia privata dell'art. 2274 intestato a Francesco Carafa, duca di Traetto, e a sua sorella Paola fu Giuseppe e dell'art. 1500 intestato a Francesco Carafa, fu Giuseppe, duca di Traetto, del Catasto Terreni del comune di Spigno Saturnia, in base all'accertamento e alle voltute fatti nel 1819. - Mappe catastali del comune di Spigno Saturnia, rilasciate dall'Amministrazione catastale di Milano. <p>Scala 1:2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> foglio 12 (particella 22) Castagneto foglio 14 (particella 36) Carditti foglio 15 (particella 187 e 190) Torretta foglio 25 (particella 2,3,12) [Capodacqua]. 	1834-1920	n. 7 piante		Le piante, restaurate, sono conservate in cass. N/3.
			<p>“Rio Capodacqua. Rilievi planimetrici”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia (1904) della sentenza civile emessa dalla Seconda Camera del Tribunale di S. Maria Capua Vetere nella causa d'appello intentata da Rosario Fantoni, agente generale di Filippo Carafa, duca di Traetto, padre di Antonio, Luigi, Domenico, Ippolita e Teresa, figli, contro Angelo Rotelli, proprietario di 				

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			<p>Traetto, per le innovazioni da questi realizzate nel suo fondo lungo l'argine del fiume Capodacqua per alimentare i suoi erigendi mulini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Due schizzi B e C: - B: sito detto "la ture" o "le Casse" dove si regolano le acque del canale che da Capodacqua vanno a Scauri, colore. - C: Copia parziale della pianta dei mulini ed altre località a Scauri superiore (tenimento di Minturno) di proprietà del duca Carafa (estratta da quella dell'arch. Francesco Benvenuto del 1855), colore. - Copia parziale della pianta dei mulini ed altre località a Scauri, di proprietà del duca Carafa (dell'arch. Francesco Benvenuto 1855), colore. - Pianta della vasca [di Capodacqua, scala di 1: 500, colore. - Pianta ostensiva dello stabilimento laterizio di Scauri e della sua adiacenza, di Raffaele Folima, colore. - Estratto dai quadri d'unione dei comuni di Formia, Castellonorato, Minturno e Spigno Saturnia rilasciato dall'ufficio Tecnico Catastale di Caserta, scala di 1:25.000, colore, due copie. 				
7	3	10	<p>"Rio Capodacqua. Giudizio Merola Stefano, Derivazione"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia a stampa (1873) del rapporto di perizia redatto dall'ingegnere Sebastiano Tessitore sulla natura delle acque della 	1871-1874			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			<p>sorgente Capodacqua, di proprietà Carafa fino a Scauri, nell'attraversamento del fondo Grata e del fondo Passaturo di proprietà di Stefano Merola, perizia disposta dal Tribunale civile di Cassino con sentenza del 13 luglio 1870.</p> <p>- Copia a stampa (1873) estratta dai registri esistenti nella Cancelleria del Tribunale civile di Cassino, della sentenza nella causa tra Stefano Merola, proprietario di Traetto, e Filippo Carafa, duca di Traetto, Francesco Carafa di Traetto, conte di Cerro, agente a nome proprio, quale erede dello zio Luigi Carafa di Traetto e quale mandatario dello zio card. Domenico Carafa di Traetto e Giuseppe Carafa di Traetto, causa relativa alla possibilità da parte del Merola di utilizzare le acque del canale Capodacqua che attraversano il suo fondo Grata in tenimento di Spigno.</p> <p>- Copia a stampa (rilasciata nel 1904) della sentenza emessa nella Seconda Sezione civile della Corte di Appello di Napoli nella causa tra Stefano Merola, proprietario di Traetto, appellante, e Filippo Carafa, duca di Traetto, e Francesco Carafa di Traetto, conte di Cerro, agente a nome proprio e quale erede dello zio Luigi Carafa di Traetto e vicario dello zio card. Domenico Carafa di Traetto, appellati, circa la possibilità da parte del Merola di utilizzare le acque del canale Capodacqua che attraversano il suo fondo Grata in tenimento di Spigno.</p>				

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
7	4		<i>Processo compilato nel Tribunale Straordinario di Napoli per l'esplosione di polvere da guerra, avvenuta nel palazzo abitato dal ministro della Polizia generale, Stamperia Simoniana, Napoli 1808, pp. 345, (mancano le pagine 175-280).</i>				La figlia di Cristoforo Saliceti, ministro della Polizia Generale, Carolina Saliceti, risulta moglie di Giuseppe Caracciolo, duca di Lavello; i coniugi risiedevano nel palazzo del marchese Maresca, residenza del ministro e oggetto dell'attentato.
8	1		<i>Memoria del marchese di Santeramo nella Suprema Corte di Giustizia nella causa con d. Giuseppe Maria Barila, presso Gaetano Eboli, 3 novembre 1824, pp. 13-16.</i>	1824			Opuscolo a stampa. La memoria dell'avv. Pietro Paolo Coscia intende dimostrare inammissibile il ricorso di G. M. Bavila, conduttore moroso nel contratto di affitto dell'ex feudo di Palagianello (Ta) di proprietà di Carlo Caracciolo, marchese di Santeramo.
8	2		Locazione di locali e appartamenti di proprietà di Anna Caracciolo Carafa e di Giovambattista Caracciolo Carafa e di Fiammetta Caracciolo Carafa, suoi figli, ubicati nel palazzo sito in Napoli alla Riviera di Chiaia n. 264 (“polizze a mese” del Banco di Napoli, denunzie di contratti verbali di affitto di fabbricati, denunzie dei proprietari o sublocatori).	1944-1946	“98/2, 99/2, 100/2” a lapis nero sulle denunzie dei proprietari.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
8	3		“Copia conforme del testamento olografo in data 26 agosto 1882 della signorina Luisa Carafa di Traetto pubblicato a di 31 marzo 1883 per gli atti del notaio certificatore reale di Napoli, Raffaella Giusti” (copia autenticata nel 1904).	1904	“16” in inchiostro nero.		Luisa Carafa, sorella nubile di Francesco Carafa del fu cav. Giuseppe, duca di Traetto, muore il 18 marzo 1883.
8	4		Deliberazione con la quale il decurionato del comune di Santeramo accetta e riconosce l’ordinanza emessa il 28 marzo 1843 dall’Intendente di Terra di Bari nella controversia tra lo stesso comune e alcuni proprietari di fondi in località “Le Matina” (copia).	1843			
8	5		Appunti e notizie sulle proprietà (canoni enfiteutici e casamento) esistenti in Marano (Napoli), appartenenti al cav. Giuseppe Carafa di Traetto e precedentemente in parte anche alle sue due sorelle Teresa e Ippolita Carafa di Traetto (1846-49).	1889-1990			
8	6		“Atti di discarico signora Principessa. Torre – Tavassi” Strumenti di discarico rilasciati dalla principessa Anna Caracciolo Carafa di Santeramo fu Marino, in nome e proprio e quale madre dei minori Giovambattista e Marino procreati con il defunto marito Francesco Caracciolo Carafa, all’avv. Andrea Torre e al notaio Ambrogio Tavassi per tutti i contratti di vendita da essi stipulati in nome, per conto e quali procuratori speciali di lei (minute).	1916-1931	“6” a lapis nero.		Ci si riferisce alla vendita di immobili rustici e urbani siti nei comuni di Grottolella e di Capriglia (Avellino) di proprietà del figlio Marino e di diverse zone del fondo Palma, nei comuni di Castelforte e SS. Cosma e Damiano (Roma).

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
8	7	1	“Copia esecutiva dell’strumento di divisione dell’eredità dei marchese e marchesa di Ruggiano, don Nicola Macedonio e Giustina Mormile, del 26 marzo 1836, per notaio Ferraro, col quale furono assegnati i fondi corrispondenti ai rispettivi crediti ereditari dei fratelli Macedonio, fra i quali al cav. d. Luigi” (copia rilasciata a Luigi Macedonio).	1836	“1”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni; “Parte 1 ^a Titolo 2 ^o Art.1 ^o n. 5”, cancellata con un tratto di penna.		
8	7	2	“Copia in carta libera del testamento del commendatore d. Ottavio Macedonio (1829) ed adizione della sua eredità per parte delle istituite eredi, signorine Macedonio (1837) [nipoti nubili, figlie del fratello, Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano: Giulia, Carmina, Francesca, Giuseppa “se si troveranno non aver preso lo stato matrimoniale”]	1829-1837	“2”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni; “Parte 1 ^a Titolo 3 ^o Art. 18 ^o n. 7”, cancellata con un rigo di penna.		Contiene anche la promessa di matrimonio di M. Laura Macedonio (1830) e l’atto di morte di Ippolita Macedonio (1835).
8	7	3	Copia del verbale di accettazione da parte di Francesca Macedonio, marchesina di Ruggiano, assistita dal marito, Francesco Maria Bonito, dell’eredità del cav. Luigi Macedonio, suo zio paterno, e relativa ordinanza di immissione da parte del giudice circondariale.	1840	“3”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		Tre documenti numerati, manca il n. 1 (copia del testamento mistico 6.5.1835)
8	7	4	Copia dei verbali di accettazione dell’eredità di Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano da parte degli eredi, figli Nicola, marchese di Oliveto, Teresa, Costanza, Francesca, marchesina di Ruggiano, Giulia, Carmela e Laura.	1842	“4”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
8	7	5	Copia di atti di consenso al trasferimento da parte di Francesco Maria Bonito di Ruggiano, [marito di Francesca del fu Marcantonio Macedonio] di annui ducati 144 della sua rendita annua di ducati 1.700 iscritta sul Gran Libro del Debito Pubblico Consolidato, a favore di Nicola de Riso di Domenico, barone di Carpinone, [marito di Giustina del fu Marcantonio Macedonio], per l'assegno di ducati 12 mensili che questi è tenuto a dare all'atto dell'ammissione nella Compagnia delle Reali Guardie del corpo a cavallo.	1842-1843	“5”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		Due documenti numerati.
8	7	6	Atto di accettazione dei testamenti e delle eredità di Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano e di sua figlia Giuseppa Macedonio e di nomina di Francesco Maria Bonito, marchesino di Ruggiano, quale amministratore di tutti i beni ereditarii per la durata di un anno, da parte dei figli eredi Nicola Macedonio, marchese di Oliveto, Teresa coniugata Guerritore, Costanza coniugata Carafa di Traetto, Francesca, marchesina di Ruggiano, coniugata Bonito, Carmela e Giulia, nubili e Laura coniugata Di Giovanni.	1842	“6”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		Due documenti numerati. Marcantonio Macedonio muore il 28 gennaio 1842 e Giuseppa Macedonio, sua figlia, il 4 febbraio 1842. Testamento di Marcantonio Macedonio (16 ottobre 1841); testamento di Giuseppa Macedonio (10 gennaio 1827).
8	8		<i>Per i coniugi Macedonio e Carafa colla signora duchessa di Traetto, Nella Corte di Appello di qui [Napoli], Prima Sezione, pp. 47, dell'avv. G. Melina, Napoli 31 gennaio 1817.</i>	1817	“2” in inchiostro nero.		Opuscoli a stampa. Giudizio in appello sulla sentenza del tribunale Civile di Terra di Lavoro relativa alla “collocazione dei creditori concorrenti sul prezzo pervenuto dalla vendita giudiziaria

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			<i>Risposta alle ultime cose dedotte dalla signora duchessa di Traetto, pp. 32, dell'avv. G. Melina, Napoli 10 febbraio 1817.</i>				dell'ex feudo di Traetto”, tra Paola Orsini, vedova di Francesco Carafa, duca di Traetto, e i coniugi Marcantonio Macedonio, marchese di Oliveto, e Maria Rosa Carafa, sorella di Francesco.
8	9		<i>Per gli eredi del marchese di S. Eramo, d. Carlo Caracciolo, contro il comune di S. Eramo, nella Real Consulta di Stato, il dottissimo Consultore cav. Gamboa, relatore, pp. 46, dell'avv. Ferdinando Arpino, Napoli 16 giugno 1856. Napoli dalla tipografia della Sirena, 1856.</i>	1856			Opuscoli a stampa. La causa riguarda le Difese che il marchese Carlo Caracciolo possedeva nei territori denominati “Murge, Pedali e Matine”, i relativi canoni da versarsi al comune di Santeramo e il feudo Morsara con eventuali obblighi.
8	10		“Copia conforme del testamento olografo in data 6 settembre 1884 della signorina Rosa Carafa di Traetto, pubblicato a dì 23 maggio 1890 per gli atti del notaio certificatore reale di Napoli, Raffaele Giusti, (copia autenticata nel 1904).	1891	“17” in inchiostro nero.		Rosa Carafa di Traetto, sorella nubile di Francesco Carafa, duca di Traetto, del fu cav. Giuseppe, muore il 2 maggio 1890.
8	11		- Copia conforme (1905) dell'atto di donazione tra Vincenzo Rogadeo, fu Eustacchio, senatore di Bitonto, e i coniugi Giulia Rogadeo, di Vincenzo, e Marino Caracciolo, fu Onorato, di Napoli, marchesi di Cervinara e di Santeramo, relativa al fondo	1895-1911	“388”, a lapis blu, nell'angolo in alto a sinistra,		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			<p>“Masseria della Mandra o Murge di Rogadeo” in territorio di Bitonto e Altamura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia (1900) dell’atto di consenso a revocare la rinunzia fatta dal principe Marino Caracciolo, fu Onorato, marchese di Santeramo e di Cervinara, a riscuotere i capitali dotali di Giulia Rogadeo fu Vincenzo, sua moglie, e autorizzazione a vendere i beni immobili e ad alienare o affiancare i censi e i canoni di proprietà della stessa Giulia Rogadeo. - “Copia [conforme esecutiva (1901)] dell’atto di vendita in forma esecutiva tra i signori coniugi principessa Rogadeo Giulia e Caracciolo principe Marino e Labianca Francesco, Modugno Giuseppe, Caiati Vincenzo, Terlizzi Gennaro e Addolorata, rogato dal notaio Pace Michele fu Notaio Baldassarre il 1° aprile 1901”. - “Copia dell’atto di cessione tra i signori coniugi Rogadeo e Caracciolo e Ruta e Mastino, rogato dal notaio Francesco Paolo Losito il 10 dicembre 1911” (copia datata 1911, vi è allegato il mandato di procura speciale a Gaetano Fornelli, di Bitonto datato 1899). 				
8	12		<p>“S. Eramo. Fatto storico cronologico di tutte le scritture appartenenti al feudo di S. Eramo”.</p> <p>“S. Eramo. Elenco dei fatti avvenuti nella causa della Commissione Feudale e ripartizione dei Demani sostenuta dal detto</p>	1820	“Santeramo processi 112”, a lapis blu.		<p>Sul dorso si legge della medesima mano in inchiostro nero:</p> <p>“Terra di S. Eramo. Fatto istorico. Da leggersi, da emendarsi e da farsi delle avvertenze”.</p>

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			comune [di S. Eramo] contro del signore marchese di questo nome e formato detto elenco in occasione della citazione avanzata dal ridetto comune contro del riferito marchese sotto il di 22 marzo 1820 in difesa di quest'ultimo, da discutersi nel Consiglio d'Intendenza della provincia di Bari”.				
8	13		“Bozza dell'inventario dell'eredità del card. Domenico Carafa di Traetto. 1879”	1879			Il card. Domenico Carafa di Traetto muore il 16 giugno 1879; il testamento è del 13 giugno 1879.
8	14		- Appunti e ricordi relativi alla produzione e alle difese per le cause contro i coloni occupatori dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso, redatti da Francesco Carafa, duca di Traetto, [nonno del principe Francesco Paolo Caracciolo Carafa, duca di Traetto e marchese di Santeramo] per l'avv. Andrea Torre, patrocinatore nella causa intentata contro la famiglia Caracciolo Carafa dall'avv. conte Michele del Sordo, nel 1893 legale di fiducia della famiglia. - <i>Sentenza resa dal Tribunale Civile e Correz. di Isernia nella causa tra i signori duca di Traetto Francesco Carafa e sue germane Rosa e Paola Carafa di Traetto contro i 528 occupatori dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso, in tenimento di Isernia, provincia di Molise.</i> (due copie a stampa).	1885-1905	“14” in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			<p>- Atto di rinunzia da parte di alcuni coloni di Miranda al possesso di alcuni fondi siti in tenimento di Miranda nell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso, di proprietà di Francesco Carafa, duca di Traetto, a nome proprio, quale erede della defunta sorella Rosa e donatario dell'altra sorella Paola.</p> <p>- Roccavarallo e Sasso, sentenza a stampa resa dalla I sezione della Corte di Appello di Napoli, 14 gennaio 1887.</p>				
8	15		Copia dell'atto di locazione della tenuta denominata "la Mandra", sita in tenimento di Bitonto, di proprietà di Vincenzo Rogadeo fu Eustachio, senatore di Bitonto, ai fratelli Vincenzo e Giuseppe De Leo di Ruvo di Puglia.	1892			
8	16		Citazioni riguardanti procedimenti giudiziari relativi alle proprietà di Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano, site nei territori dei comuni di Grottolella e di Capriglia (annualità di censi non pagati).	1825-1827			
8	17		<i>Note aggiuntive per la signora Giulia Rogadeo, marchesa di Santeramo contro la cooperativa "Produzione e Lavoro di Santeramo", nella causa discussa nella I Sezione della R. Corte d'Appello di Bari, pres. Ramunni, relatore Tomas il 12 aprile 1926; avvocati Federico Gaudio, Alfredo Perrone Capano e Andrea Torre.</i>	1926			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
8	18		“Copia informe dell’strumento di divisione dell’anno 1846” Copia “informe” (1847) dell’atto di divisione dell’eredità di Paola Orsini, moglie di Francesco Carafa di Traetto.	1846			
8	19		“Accettazione eredità conte Stella” Verbale di accettazione con beneficio d’inventario da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino, a nome proprio e quale madre dei minori Giovambattista, Marino e Maria Immacolata Caracciolo Carafa, furono Francesco, dell’eredità <i>ab intestato</i> del defunto conte Rocco Stella Edoardo Caracciolo fu Antonio deceduto il 5 dicembre 1929. <i>Foglio Annunzi Legali della Prefettura di Napoli</i> , 1929-1930, VIII di martedì 24 dicembre, n. 51 (fascicolo a stampa).	1929			
8	20		“Volume 2° dell’eredità beneficiata del fu d. Antonio Carafa di Traetto” Copie di ordini di pagamento di ducati 3 mensili da parte dei fratelli Filippo, duca di Traetto, Giuseppe, Domenico, cardinale, e Luigi Carafa, figli ed eredi del defunto Antonio Carafa, a favore di Concetta Avitabile, mutuataria di Giovanni Castelli, legatario dello stesso Antonio Carafa.	1853-1857			Il testamento del sac. Antonio Carafa di Traetto per notaio Antonio Guida di Napoli è del 19 febbraio 1847.
8	21		Copie di citazioni notificate a Vincenzo Lettieri, di Traetto e a Gennaro Iappelli, di Traetto, in qualità di agenti dei duchi di	1863			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Traetto, eredi di Paola Orsini, nonché agli stessi Filippo Carafa, duca di Traetto, Luigi Carafa e Domenico Carafa, cardinale, nel giudizio di espropriazione intentato da Michele Vacco, architetto di Caserta, in qualità di cessionario di Gaetano Pontani, a danno di Vincenzo Viccaro.				
9	1		Appunti, notizie e memorie manoscritte relative alla famiglia Carafa di Traetto.	1874			
9	2		Estratti del catasto provvisorio dei comuni di Succivo, Grumo Nevano, Teverola, Orta d'Atella e corrispondenza relativa all'impianto della condutture dell'acqua del Serino nei locali sede della stazione dei carabinieri di Succivo, di proprietà di [Francesco] Carafa, duca di Traetto.	1895-1902	I singoli documenti presentano una numerazione in inchiostro nero tracciata in alto a destra dal 19 al 27.		
9	3		“1818 - Testamento del card. D. Francesco Carafa di Traetto e carte relative alla detta successione”.	1819-1843			
9	4		“Divisione Francesco e Paola Carafa [di Traetto] atto Giusti, 2 ottobre 1903 e cessione degli immobili assegnati da Paola a Francesco” (atto in copia).	1903	“3” in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		
9	5		“Successione duca di Traetto Francesco Carafa” - Denunzia di consolidamento di usufrutto di Francesco Caracciolo, figlio di Edoardo Caracciolo, conte Rocco Stella di Antonio,				

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			nella successione della madre Angelica Carafa di Traetto, di Francesco, morta nel 1897. - Denunzia di successione di Francesco Carafa, duca di Traetto, la cui eredità è devoluta al nipote, principe Francesco Caracciolo Carafa, figlio di Eduardo conte Rocco Stella e di Angelica Carafa di Traetto, premorta nel 1897 (n. 2 copie).				
9	6		“Copia esecutiva del testamento in data 13 giugno 1879 dell'eminente cardinale Domenico Carafa di Traetto ed atto notorio del 4 maggio 1882 per gli atti del notaio certificatore reale di Napoli, Raffaele Giusti” (la copia dell'atto notorio è del 1885).	1879-1882	“15” in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		
9	7		“Produzione per il signor principe Francesco Caracciolo Carafa vol. II, anno 1911” relativa all'eredità proveniente da Costanza Macedonio dei marchesi di Ruggiano, sua bisnonna per parte di madre.	1911			cc. 1-128; contiene, tra l'altro: -capitoli matrimoniali di Teresa Macedonio (1826), Costanza Macedonio (1828), Laura Macedonio (1830); -testamenti di: Ippolita Macedonio Luigi Macedonio Giuseppa Macedonio Francesca Macedonio; Mancano rispetto all'indice: atti di morte e di matrimonio delle sorelle Macedonio e dei rispettivi mariti (cc. 86 – 96),

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
9	8		Denunzia di successione del card. Domenico Carafa di Traetto fu Francesco, duca di Traetto, nella quale l'eredità è devoluta ai nipoti Francesco Carafa, duca di Traetto, Rosa, Paola e Luisa Carafa di Traetto, del defunto cav. Giuseppe Carafa di Traetto.	1879-1886			testamento di Giulia Macedonio (cc.129-132), atto notorio relativo alla successione di lei (cc. 133-136).
9	9		Elenco delle rimesse fatte dagli agenti signori Iappelli per l'amministrazione dei beni Carafa di Traetto (appunti autografi di Francesco Carafa di Traetto).	1896			
10	1		Carteggio relativo al testamento e alla successione di Filippo Carafa, duca di Traetto.	1874-1879			Filippo Carafa, duca di Traetto, sposato con Caterina Blanco (morta nel 1866), muore senza prole il 5 luglio 1874, lasciando erede (11 gennaio 1874) il nipote, Francesco Carafa di Traetto, conte di Cerro, poi duca di Traetto, figlio del fratello cav. Giuseppe Carafa e di Costanza Macedonio dei marchesi di Ruggiano.
10	2		“Denunzia di successione del compianto principe Francesco Caracciolo Carafa.	1816			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Inventario, notaio Alfonso de Filippo, 18 aprile–2 maggio 1916” (copia manoscritta in minuta).				
10	3		<i>Carta del teatro della guerra nei Balcani</i> ” (scala di 1:1.000.000) con cartina d’insieme della penisola balcanica (scala di 1:5.000.000), Bergamo 1912, Istituto Italiano d’Arti Grafiche Editore.			<i>Le front italien, supplément à “L’illustration” 10 juillet 1915, échelle 1:700.000.</i>	
10	4		Stato passivo [dell’inventario dei beni mobili e immobili dell’eredità di Carmela Macedonio di Marcantonio dei marchesi di Oliveto e di Ruggiano, deceduta il 4 settembre 1871].	1871			cc. 15, n.a. L’inventario è redatto a cura di Francesco Carafa, conte di Cerro.
10	5		Copia di sentenza del Tribunale civile correttoriale di Napoli e citazioni relative al giudizio riguardante il maggiorato Antonio Folgori (1740) nel quale sono coinvolti gli eredi di Angelo Granito, principe di Belmonte e quindi Teresa Granito, moglie di Francesco Carafa di Traetto, conte di Cerro.	1865-1866			
10	6		“Consorzio Elena - Gaeta” “Produzione per il principe Carafa contro il Consorzio dell’Acquedotto Gaeta - Elena” e documentazione relativa (copia del 1895).	1894-1916			
10	7		Copie (s.d.) di avvisi intimati dall’Agente demaniale del mandamento di Traetto a Filippo Carafa, duca di Traetto, al cav. Giuseppe Carafa e a Francesco Carafa, conte di Cerro, Rosa, Paola e Luisa Carafa, questi ultimi in qualità di eredi del comm. Luigi Carafa di	1871			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Traetto, tutti rappresentati da Gennaro Iapelli, agente generale per la divisione del fondo “Monte del Duca” posseduto dai duchi Carafa di Traetto, ma di natura demaniale.				
10	8	1	“n. 127 Mutui con diversi estinti. Istrumenti notaio Mariottini” Otto strumenti di mutuo contratti da Carlo Caracciolo, marchese di Santeramo “gentiluomo di camera con esercizio di Sua Maestà e cavaliere dell’insigne real ordine di S. Gennaro” del fu Antonio Francesco.	1824-1837			
10	8	2	Copia del contratto stipulato tra Michele Giove di Vitonicola, venditore, Donatangelo Natuzzi fu Leonardo, acquirente, entrambi campagnoli di Santeramo, per la compravendita di una casa sulla quale grava un annuo censo a favore del marchese di Santeramo, notaio Francesco Paolo Demarco.	1853			
10	8	3	“Copia estratta dal Catasto Onciario del 1752, per l’università di Santeramo in provincia di Bari” Beni posseduti dal marchese di Santeramo, tra i forestieri non abitanti.	1898			Copia conforme rilasciata all'avv. Nicola Netti dal segretario comunale di Santeramo.
10	9		Lettera a Giovanni Battista Caracciolo da parte di Gabriele Iepariello, amministratore unico Mirfax, s.r.l.	1976			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
10	10		Documentazione relativa al contributo statale concesso a Marino Caracciolo Carafa per la realizzazione di opere di irrigazione nel fondo di sua proprietà denominato "Villa Carafa" , sito in tenimento di Cardito (Caserta). Contiene la planimetria del comprensorio, scala 1:200, il progetto e il preventivo di spesa a cura dell'ing. Emmanuele Mazzia.	1932-1934		Estratto di mappa del comune di Vitulazio (Villa Volturno), foglio XXI, p. 1.2.3., scala 1:2000 e l'estratto del Catasto rustico di Villa Volturno n. 144, intestato a Capece Galeota Maria Immacolata fu Giuseppe, maritata duca Mastrilli, usufruttuaria, e Mastrilli Maria di Mario, maritata conte Statella, proprietaria, rilasciati dalla Sezione Tecnica Catastale di Napoli al conte Francesco Statella nel 1928.	
10	11		Produzione per il principe Marino Caracciolo fu Onorato, marchese di Santeramo, appellante, contro Antonio Caracciolo, conte Rocco Stella, suo zio paterno, appellato, nella causa per il riconoscimento del titolo di conte Rocco Stella davanti alla Corte d'Appello di Napoli, sez. 3°, Vol. I – Atti, avv. Vincenzo Pizzuti.	1887-1893			cc. 131, n.a.
10	12		"Espediente volontario pei signori contessa Eleonora Serra e conte Rocco Stella Antonio Caracciolo e conte Eduardo Caracciolo Stella per cancellazione di ipoteca dotale".	1894			
10	13		Pratiche varie relative al fondo rustico denominato Molino Vecchio, sito in tenimento di Acerra, acquistato il 12 dicembre 1927 da Anna Caracciolo Carafa fu Marino, marchesa di Santeramo, a nome proprio e del figlio minore Giovanni Battista Caracciolo fu Francesco.	1927-1947			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
10	14		“Incattamento riguardante lo stato d’iscrizioni [ipotecarie] contro Rogadeo [Vincenzo fu Eustachio] sulla masseria della Mandra [ovvero fondo Murge di Rogadeo sito nel territorio di Bitonto e Altamura]”.	1895			
10	15	1	Corrispondenza tra la principessa Anna Caracciolo Carafa di Santeramo e Mario Savastano, amministratore dei beni della famiglia.	1947-1948			
10	15	2	Corrispondenza tra Maria Immacolata Fiammetta Caracciolo Carafa in De Sangro, principessa di Fondi, sorella del principe Francesco Caracciolo Carafa, e Mario Savastano, amministratore dei beni della famiglia.	1946-1947			
10	15	3	Corrispondenza tra la principessa Amparo moglie del principe Francesco Caracciolo Carafa di Santeramo e Mario Savastano, amministratore dei beni della famiglia.	1947			
10	15	4	Corrispondenza del principe Francesco Caracciolo Carafa di Santeramo.	1946-1948			
10	16	1	Salvacondotto rilasciato da Francesco II, imperatore d’Austria, al conte Stella Caracciolo per il suo viaggio verso Napoli.	1805			Sigillo impresso cartaceo, sono visibili i visti apposti dalle varie stazioni di polizia.
10	16	2	“Notizie sul palazzo alla Riviera di Chiaia n. 264, che al ridosso sporge verso la via Carlo Poerio; attualmente di proprietà del sig. duca di Traetto, Francesco Carafa”.	1901			Foglio manoscritto, forse autografo del duca Francesco Carafa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
10	16	3	Avviso di pagamento e ricevuta di multa catastale a carico di Francesco Carafa, duca di Traetto.	1879			
10	16	4	Estratto dell'atto di morte di Teresa Granito di Belmonte, figlia di Angelo e di Carolina Carafa di Andria e vedova di Francesco Carafa, duca di Traetto.	1920			
10	16	5	Promemoria con dati di nascita e di morte di alcuni membri della famiglia Carafa di Traetto.	s.d. [post 1848]			
10	16	6	“Notizie sui palazzi 263 – 264 e v. Ischitella. Verbale del 24 agosto 1814 circa i lavori da eseguirsi a vico Freddo”	s.d.	“1” in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		Fascicolo vuoto.
10	16	7	“Principe G. B. Caracciolo mutuo credito fondiario Banco di Napoli su Acerra”.	s.d.			Fascicolo vuoto.
10	16	8	Prospetto Zingara o Zingarella (3°), Riegne o Stanza (4°), Orzano o Caravano (11°) n. 2 fogli.	1870-1889			
10	16	9	Lettera di Maria Nuzzo al duca [di Traetto] relativa all'amministrazione dei beni in Cardito.	1940			
10	16	10	Copia della citazione notificata ad Agostino Pellegrino di Grottolella, procuratore del marchese di Ruggiano, Marcantonio Macedonio, da parte di Vincenzo Maglio che si	1828			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			appella contro la sentenza di primo grado (29 aprile 1828) circa il pagamento di canoni arretrati sul fondo denominato "S Gabriele" n. 2 fogli.				
10	16	11	Copia dell'esposto presentato alla Corte di Cassazione di Napoli dal comune di Minervino Murge circa la decisione della Corte di Appello di Trani nella causa tra il medesimo Comune e i signori Ferdinando e Margherita Carafa e i coniugi Francesco Carafa di Traetto e Teresa Granito.	1867			
11	1	1	"Acqua- Riviera n. 253"	1927-1928			
11	1	2	"Riviera n. 253 - Fitti", terraneo e appartamento al 3° piano.	1927-1943			
11	1	3	Contratto di abbonamento con l'acquedotto di Napoli per l'appartamento al 3° piano del palazzo sito alla Riviera di Chiaia 253. Pratica per lo sgravio di imposte sul medesimo appartamento a seguito del crollo del palazzo a causa dell'incursione aerea del 14 luglio 1943.	1928-1943 1943-1945			
11	1	4	"Riviera 253 - Portiere". Carteggio relativo al portierato.	1935-1943			
11	1	5	"Riviera 253 - Vertenza fondiaria". Giudizio nel Tribunale civile di Napoli, sezione VI tra la principessa Anna Caracciolo Carafa, marchesa di Santeramo, e i signori	1935			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Contesso, de Tilla e Rodinò, a suo tempo venditori dell'appartamento al 3° piano del palazzo sito alla Riviera di Chiaia n. 253, per rimborso di imposta fondiaria impropriamente versata.				
11	1	6	“Riviera 253 - Attintamento facciata - Lavori in condominio”.	1936			
11	1	7	“Riviera 253 - Titolo acquisto e regolamento condominio”.	1941			Il sottofascicolo contiene una nota, senza data, sul titolo di proprietà, la minuta di un contratto per l'esecuzione di lavori di consolidamento e appunti vari e riepiloghi delle quote di fondiaria.
11	1	8	Ricorso al Tribunale di Napoli di Anna Casadei d'Avino proprietaria di un appartamento al 2° piano del palazzo sito alla Riviera di Chiaia 253-255, riguardante lo stato di abbandono e la pericolosità dello stabile quasi completamente in rovina.	1945			
11	1	9	Promessa di vendita e bozza dell' atto di compravendita dell'appartamento sito al 3° piano del palazzo alla Riviera di Chiaia 253, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa di Santeramo.	1945			L'appartamento, acquistato dalla principessa Anna per conto del figlio minorenne Marino il 1° settembre 1925, a seguito della morte prematura di questi il 4 agosto 1933, venne assegnato nella divisione dei beni alla

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
11	1	10	Comunicazione alla Società Meridionale di Elettricità dell'avvenuto crollo del palazzo alla Riviera di Chiaia n.253 nel 1943.	1945			madre. Ormai in rovina a causa delle incursioni aeree del 4 agosto 1942 e del 14 luglio 1943, viene ceduto agli altri condomini A. Garolla e M. Rodin di Migliono.
11	2		“Carte varie da conservarsi per notizie relative all'acquisto della casa alla Riviera di Chiaia n. 263”.	s.d.	“5” in inchiostro nero, in alto a destra.		
11	3		“Fitto 3° piano Riviera, 263, interno 6” documentazione e corrispondenza relativa agli inquilini.	1923-1944			
11	4		Amministrazione -palazzo via Riviera di Chiaia, 264 (apparati- menti e cortile) - palazzo via Riviera di Chiaia, 253 e 263 -palazzo via Ischitella ,1-3-4 -terranei via Carlo Poerio,41-42, 45-46 e 48- 49 -villa Traetto via Ponti Rossi (Cupa Macedo- nio)	1929-1931			
11	5	1	“Carte private del signor duca Filippo Carafa di Traetto”	1852			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
11	5	2	“Copia esecutiva dell'strumento [di concessione di servitù del palazzo a via Ischitella] in data 14 ottobre 1884 tra i signori Duca di Traetto [Francesco Carafa del fu Antonio], Viscardi [Mariano e Federico] ed altri, per gli atti del notaio certificatore reale di Napoli, Raffaele Giusti” e relativa quietanza.	1885	“24” a lapis blu.		
11	5	3	Scrittura sinallagmatica tra Gennaro Iappelli di Traetto, agente generale del duca di Traetto Filippo Carafa, del comm. Luigi Carafa, del cardinale Domenico Carafa, e i signori Antonio e Angelo Santamaria Maurizio, mugnai di Ausonia, per l'affitto dei molini siti in Scauri e Capodacqua.	1862-1863			
11	6	1	Incisione raffigurante papa Pio IX con dedica autografa.	1862			
11	6	2	Convocazioni del consiglio comunale di Napoli e documentazione relative alla carica di consigliere ricoperta dal principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa.	1947			
11	6	3	Schede di dichiarazione di imposta straordinaria progressiva sul patrimonio complessivo (decr. legisl. Capo Provv. dello Stato 29.3.1947, n. 143) a nome di Maria Immacolata Caracciolo Carafa in De Sangro Fondi.	1947			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
11	6	4	Bozza del contratto di locazione, contabilità e corrispondenza tra l'amministratore (avv. Giuseppe Pallotta) e il guardiano (Carmine Esposito) del fondo denominato Mulino Vecchio, sito in tenimento di Acerra, di proprietà di Giovanni Battista Caracciolo Carafa di Santeramo.	1939-1942			
11	6	5	Cartelle per il pagamento della imposte alla Esattoria comunale di Napoli a carico del principessa Anna Caracciolo Carafa e dei figli principe Giovanni Battista e principessa M. Immacolata Fiammetta di Fondi.	1947			
11	6	6	Accertamento generale della proprietà immobiliare urbana (R.D.L. 13 aprile 1939, n.652): ricevute per planimetrie relative ad immobili denunciati.	1939			
11	6	7	Progetto di un cinema o di un garage, palazzo Caracciolo Carafa Riviera di Chiaia 264, a cura dell'ing. Giuseppe Rispoli.	s.d.		Due disegni della “sezione mediana vista dalla Riviera” e del “pianterreno”.	
11	6	8	Appunti relativi ai fitti dei beni siti in Scauri (osteria e cinque pescerie con due annessi giardini, giardino agrumeto ortalizio con casamento colonico irrigatorio).	s.d.	“3”, in inchiostro nero, in alto a destra.		
11	7		Citazioni del Tribunale Circondariale di Napoli notificate ai coniugi Teresa Granito di Belmonte e Francesco Carafa, conte di Cerro, in cause di appello riguardanti beni e interessi della famiglia Granito di Belmonte.	1863			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
12	1	1	<p>- Copia conforme (1911) della convenzione tra le sorelle Giulia, Carmela, Francesca e Giuseppa Macedonio, figli di Marcantonio Macedonio, e di Rosa Carafa, marchesi di Ruggiano, e il cav. Luigi Macedonio, di Nicola, loro zio paterno, con incarico di amministratore, per le rispettive quote ereditarie.</p> <p>- Copia autentica esecutiva (1843) dell'atto di divisione amichevole dell'eredità indivisa del defunto Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano tra le figlie: Francesca Macedonio, marchesa di Ruggiano, (con il marito Francesco Maria Bonito, principe di Casapesenna); Teresa Macedonio (con il marito Andrea Guerritore); Costanza Macedonio (con il marito Giuseppe Carafa di Traetto); Carmela e Giulia Macedonio, anche come eredi della defunta sorella Giuseppa.</p> <p>- Copia conforme (1911) dell'atto di donazione e di compravendita (5 ottobre 1857) della casa sita alla Riviera di Chiaia, 263 di proprietà di Anna Gandolfo di Francesco, nativa di Palermo, a favore di Nicola Macedonio di Marcantonio, marchese di Oliveto, e dei coniugi Francesco Carafa di Traetto e Teresa Granito di Belmonte, conti di Cerro.</p>	1837-1857			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
12	1	2	Copia (10 luglio 1886) della concessione in enfiteusi della “Taverna del Santissimo”, sita in tenimento di Scauri, di proprietà della Pubblica Beneficenza del comune di Traetto a Giovanni Ricciardi, fu Michele di Napoli.	1845-1886	“2”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		
12	1	3	Strumento esecutivo del 24 ottobre 1842 per notaio Gaetano Martinez, con il quale le sorelle Francesca Macedonio, marchesa di Ruggiano (con il marito Francesco Maria Bonito di Vincenzo, principe di Casapesenna, marchese di Ruggiano), Laura (con il marito Nicola di Giovanni, di Giovanni), Giulia e Carmela, anche come eredi della defunta sorella Giuseppa, Teresa (con il marito Andrea Guerritore di Salvatore), Costanza (con il marito Giuseppe Carafa di Traetto del duca Francesco), figlie del fu Marcantonio, cedono al fratello Nicola Marcantonio, marchese di Oliveto, l'intero casamento alla Riviera di Chiaia n.263, in piena soddisfazione di ogni suo diritto sulle successioni averna, paterna e materna, con iscrizione ipotecaria di garanzia sulla casa alla Riviera di Chiaia, 264.	1842-1854	“5”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		
12	1	4	- Copia autentica dell'atto di donazione irrevocabile tra vivi (6 febbraio 1854) della casa sita alla Riviera di Chiaia n. 263, di proprietà di Nicola Macedonio, marchese di Oliveto, a favore della signora Anna Gandolfo di Francesco, nativa di Palermo, moglie di Vincenzo Tabita di Palermo.	1854-1878	“6”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			- Copie informi delle convenzioni per lo svincolo di diverse parti della rendita sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore delle eredi di Anna Gandolfo, tra Francesco Carafa di Traetto e Teresa Granito di Belmonte, conti di Cerro e poi duchi di Traetto, e i coniugi Vincenza Tabita e Giuseppe Ponza e i coniugi Giuseppa Tabita e Giuseppe Stellati.				
12	1	5	Promessa e atto di compravendita tra i coniugi Francesco Carafa di Traetto di Giuseppe e Teresa Granito di Belmonte di Angelo, conte e contessa di Cerro, Nicola Macedonio di Marcantonio, marchese di Oliveto e Anna Grandolfo del palazzo sito alla Riviera di Chiaia n. 263, (5 ottobre 1857).	1857	“7”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni		
12	1	6	Modalità di pagamento e copie dei documenti di pagamento (fogli di credito, ricevute etc.) per l'acquisto della casa sita alla Riviera di Chiaia, 263, da parte dei coniugi Francesco Carafa di Traetto e di Teresa Granito di Belmonte, conti di Cerro poi duchi di Traetto.	1857-1858	“8”, in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		
12	2	1	“Fitto – Riviera 264 - Cortile Terraneo n. 7” terreno garage (denunzie).	1923-1942			
12	2	2	“Riviera 264 - Cortile terraneo n. 8” terreno.	1935-1950			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
12	2	3	“Fitto Riviera 264 - Scala A - matto destra androne n. 1” appartamento piano ammezzato (denunzie).	1923-1950			
12	2	4	“Fitto Riviera 264 - Scala D - ammezzato n. 15” ammezzato quartino (denunzie).	1921-1950			
12	2	5	“Riviera 264 - Scala D - 2° piano n. 16 bis” quartino ammezzato (denunzie).	1934-1950			
12	2	6	“Riviera 264 - Scala B - 2° piano n. 5” quartino al 2° piano (denunzie, corrispondenza con l'inquilino).	1933-1950			
12	2	7	“Riviera 264 - Scala D - 3° piano n. 38” appartamento (denunzie).	1935-1950			
12	2	8	“Riviera 264 - Scala E” - quartino 3° piano (denunzie).	1919-1950			
12	2	9	“Locale terraneo via Riviera 263” (denunzie).	1948-1950			
12	2	10	“Fitto matto destro - Riviera 263, interno 3” appartamento (denunzie e corrispondenza con inquilini).	1922-1950		Depliant della Società “Termotecnica” G. Ruspantini e C. <i>Impianti moderni di riscaldamento, asciugatoi, bagni;</i> preventivo per impianto di riscaldamento a termosifone nell'abitazione del marchese Filiasi, con progetto, scala 1:100 (1929).	

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
12	2	11	“Riviera 263, quartino matto scala sinistra” ammezzato (denunzie di contratti, verbali di affitto di fabbricati, corrispondenza con gli inquilini, etc.).	1936-1950			
12	2	12	“Riviera 263, Ammezzato tra 1° e 2° piano” (denunzie di contratto verbale di affitto di fabbricati, citazioni, etc.).	1934-1950			
12	2	13	“Fitto 2° piano Riviera di Chiaia 263, int. 5°” quartino al 2° piano (denunzie, corrispondenza con inquilini, computo metrico estimativo di lavori di trasformazione).	1923-1950		Pianta dell'appartamento con l'indicazione dei lavori di trasformazione a cura dell'inquilino avv. Saverio Rossetti, scala 1:100 (1939).	
12	2	14	“Fitto via Carlo Poerio n. 45” terraneo (intimazione di sfratto, denunzie di contratto, verbale di affitto di fabbricato).	1924-1950			
12	2	15	“Fitto via Carlo Poerio n. 46” due terranei: bottega con retrobottega (denunzie).	1923-1950			
12	2	16	“Fitto via Carlo Poerio n. 47b” terraneo (denunzie di contratto verbale di affitto di fabbricati).	1930-1950			
12	2	17	“Fitto via Carlo Poerio n. 48” terraneo (denunzie di contratto verbale di affitto di fabbricati, intimazioni di sfratto).	1925-1950			
12	2	18	“Fitto via Carlo Poerio n. 49” terraneo (denunzie di contratto verbale di affitto di fabbricati).	1929-1950			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
13	1	1	Ricevuta rilasciata da Bartolomeo Pappalardo per il denaro ricevuto da Ferdinando Vecchioni, capo mastro del marchese di Oliveto, a titolo di indennizzo per lo "appoggio" di un muro sulle sue case site a Chiaia, dentro il fondaco detto la Cittadella.	1741	"6", in inchiostro nero; "Parte 2 ^a Titolo 1° Art. 2° n. 7".		
13	1	2	Copia dell'esposto avanzato dal marchese di Oliveto per il rifacimento della facciata e del palazzo di sua proprietà sito alla strada della Riviera di Chiaia.	1757	"7", in inchiostro nero; "Parte 2 ^a Titolo 1° Art. 2° n. 8".		
13	1	3	Memoria e documenti relativi alla lite tra il dottore Ippolito Moriello U.I.D. e Marcantonio Cioffi, marchese di Oliveto, per l'edificazione di un basso e di una camera superiore nel supportino ed ingresso del fondaco detto la Cittadella di Chiaia.	1757-1758	"8", in inchiostro nero; "Parte 2 ^a Titolo 1° Art. 2° n. 9".		
13	1	4	Articoli sopra i quali devono deporre i testimoni da esaminare a richiesta del marchese di Oliveto nella causa contro Giovanni Battista de Vivo, per l'acquisto della camera con basso, entrambi cadenti, di proprietà di quest'ultimo, situati al di sotto di una stanza del palazzo del marchese di Oliveto, sito sulla spiaggia di Chiaia.	1758	"9", in inchiostro nero; "Parte 2 ^a Titolo 1° Art. 2° n. 10".		
13	1	5	Petizione di Nicola Macedonio, marchese di Ruggiano e di Oliveto, per l'ampliamento del palazzo sito alla Riviera di Chiaia, utilizzando denaro di Alessandro Macedonio, suo genitore.	1775-1776	"Parte 2 ^a Titolo 1° Art. 2° n. 12".		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
13	1	6	Copie di strumenti di compravendita attestanti il passaggio di proprietà di due camere site al secondo piano del fondaco Cittadella alla Riviera di Chiaia (vicino S. Rocco alla strada Vico freddo) tra Pietro Guida e i suoi eredi e Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano e i suoi eredi.	1775-1843			
13	2	1	Denunzie di contratti verbali di affitto di fabbricati e dichiarazioni degli inquilini relative all'appartamento sito alla Riviera di Chiaia, 264, scala B, 1° piano, int. 5.	1923-1950			
13	2	2	“Fitto Riviera 264 - scala II, quartino sul terrazzo a cui si accede con scaletta separata dal 2° piano, n. 14”, denunzie.	1926-1950			
13	2	3	“Fitto Riviera 264 - scala E, 2° piano destro n. 23”, appartamento (denunzie, contravvenzione per omessa denunzia di lavori edili).	1923-1950			Trattasi di un appartamento piuttosto grande con più servizi, due camini, parquet, etc. affittato prima al principe Giustiniano Tomacelli Filomarino, principe di Boiano, poi al marchese Giuseppe Piromallo Capece Piscicelli.
13	2	4	“Fitto Riviera 264 - scala E, 2° piano destro n. 24/A”, appartamento (denunzie).	1946-1950			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
13	2	5	“Riviera 264 - 3° piano n.7 - Scala B”, appartamento (denunzie, contratti di affitto).	1935-1950			Sono presenti notizie sui danni causati dall'incursione aerea del 4 agosto 1943.
13	2	6	“Riviera 264 - Scala E”, 3° piano n. 25” appartamento (denunzie e contratti di affitto).	1927-1950			Appartamento abitato dalla baronessa Agostina Ricciardi Cerami.
14	1	1	Copia del contratto di vendita di una porzione del giardino sita in Succivo, in località detta già “Bottega Vecchia”, ora “il Cellaio”, di proprietà di Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, a favore di Salvatore Iovinella di Succivo.	1883	“1” in inchiostro nero.	Schizzo della proprietà senza scala né misure.	Supporto alterato per l'umidità, inchiostro sbiadito.
14	1	2	Copia del contratto di compravendita di una seconda porzione del giardino sito in Succivo, in località detta già “Bottega Vecchia”, ora “il Cellaio”, di proprietà di Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, a favore di Salvatore Iovinella di Succivo.	1887	“2” in inchiostro nero.	Disegno del giardino con indicazione delle misure, scala 1:40.	Supporto alterato per l'umidità, inchiostro sbiadito.
14	1	3	Nota sulla vendita della comunione del muro occidentale di un giardino di proprietà del duca di Traetto, affittato a Gennaro Marsilio, a favore di Caterina De Angelis.	1897	“3” in inchiostro nero.		
14	1	4	Nota sulla vendita della comunione di un muro del fabbricato sito in Succivo, in via Carcere, di proprietà del duca di Traetto, a favore di Antonio Cretella.	1898	“4” in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
14	1	5	Ricevuta rilasciata da Giovanni Luongo per la vendita a favore di Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, della comunione di un muro contiguo al giardino di proprietà di quest'ultimo, sito in Succivo.	1903	"5" in inchiostro nero.		
14	1	6	Copia semplice dell'atto di procura da parte di Francesco Carafa di Giuseppe, conte di Cerro, nella persona di Giuseppe Fratello di Mauro, di Cesa, nominato agente amministratore di tutte le proprietà site in provincia di Terra di Lavoro (Succivo, Orta di Atella, Teverola) e in provincia di Napoli (Grumo Nevano.)	1874	"6" in inchiostro nero.		
14	1	7	"Stato generale di tutti gli affitti delle proprietà del signor conte di Cerro, site nelle provincie di Napoli e di Terra di Lavoro, ad uso dell'agente locale, signor Giuseppe Fratello"	1874	"7" in inchiostro nero.		
14	1	8	Dichiarazione rilasciata dal sindaco del comune di Grumo Nevano circa la regolarità della costruzione del muro di cinta di un fondo sito in via Cupa, di proprietà del duca di Traetto (2 fogli).	1898	"8" e "9" in inchiostro nero.		Supporto cartaceo alterato per l'umidità, inchiostro sbiadito.
14	1	9	Convocazione del perito catastale del comune di Grumo Nevano per esaminare i reclami prodotti sui risultati del classamento e minuta di risposta (3 fogli).	1903	"10", "11" e "12" in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
14	1	10	Note e ricevute per la subconcessione comunale e per la realizzazione dell'impianto dell'acqua del Serino nella caserma dei Reali Carabinieri in Succivo, di proprietà del duca di Traetto.	1896	"13" e "18" in inchiostro nero.		
14	2	1	Produzione per il signor Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, e le sorelle Rosa e Paola Carafa di Traetto, contro i coloni occupatori dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso nella causa discussa davanti alla 3° sezione della Corte di Appello di Napoli, vol. I, Atti (causa di I istanza presso il Tribunale di Isernia 1883-85).	1894			Le carte del volume sono gravemente danneggiate da umidità e muffe e l'inchiostro è in alcuni punti del tutto sbiadito.
14	2	2	Produzione per il signor Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, e le sorelle Rosa e Paola Carafa di Traetto, contro i coloni occupatori dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso nella causa discussa davanti alla 3° sezione della Corte di Appello di Napoli, vol.II, Documenti.	1894			Le carte del volume sono gravemente danneggiate da umidità e muffe e l'inchiostro risulta in alcuni punti sbiadito; le carte si presentano talvolta aderenti le une alle altre.
14	2	3	Produzione per il signor Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, e le sorelle Rosa e Paola Carafa di Traetto, contro i coloni occupatori dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso nella causa discussa davanti alla 3° sezione della Corte di Appello di Napoli, vol. III, Atti (seconda causa in Corte di Appello di Napoli, 3° Sezione in rinvio dalla Cassazione 1888-89).	1894			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
14	2	4	Produzione per il signor Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, e le sorelle Rosa e Paola Carafa di Traetto, contro i coloni occupatori dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso nella causa discussa davanti alla 3° sezione della Corte di appello di Napoli, volume contenente gli atti della Corte di Cassazione.	1895			Le carte del volume sono danneggiate da umidità e muffe e l'inchiostro è in alcuni punti del tutto sbiadito.
14	3	1	Stima dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso, parte I: Roccavarallo; parte II: Sasso.	s.d.			Il volume presenta alcune pagine inconsultabili perchéaderenti tra loro a causa dell'umidità.
14	3	2	“Ex feudo Roccavarallo e Sasso, tabella per le riduzioni in misure locali delle superfici determinate in metri quadrati”	s.d.			
14	3	3	-“Pianta di insieme” dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso redatto dall'ing. Luigi Aversano [dell’Ufficio Tecnico del Comune di Isernia]. - Pianta dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso con l'indicazione dettagliata delle quote dei singoli coloni e le relative misure.	s.d.		n. 2 piante: -la prima è realizzata su cartoncino, è disegnata in bianco su carta azzurra e risulta scolorita a causa dell'umidità; -la seconda è disegnata su tessuto in seta e presenta alcune parti colorate. In essa il feudo risulta diviso in 5 parti, corrispondenti ad altrettante tavole: tavv.I, II a, II b, III a, III b; manca la scala.	
14	3	4	Atti legali di rinunzia e di rilascio di fondi dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso da parte di alcuni coloni nelle mani di Saverio Gentile, procuratore di Francesco Carafa, duca di Traetto.	1896			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
14	3	5	Appunti autografi di Francesco Carafa, duca di Traetto, sulle questioni relative all'ex feudo di Roccavarallo e Sasso (domande da rivolgere all'ing. Aversano, copie di note di chiarimento, tabelle, bozza del progetto di accordo con i coltivatori, osservazioni nella stima dell'ex feudo, originali dell'ing. Aversano).	1898-1902			
14	3	6	Iscrizioni giudiziarie a favore di Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, a nome proprio, quale erede della sorella Rosa e donatario dell'altra sorella Paola, contro diversi coloni dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso, in conto della rivalsa dei frutti percepiti, delle spese giudiziarie e dei compensi di avvocati, risultanti dalla sentenza emessa dalla 3 ^a Sezione della Corte d'Appello di Napoli dell'8 giugno 1894.	1902-1903			
14	3	7	Certificato notarile della quietanza rilasciata da Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, ad Emidio Melaragna di Ferdinando per un mutuo di £. 5750 (Roccavarallo e Sasso).	1907			
15	1	1	<i>Per l'eminente card. Arvr. Domenico e l'eccellentissimo duca Francesco Carafa di Traetto contro il comune di Isernia nella corte di Cassazione di Napoli pel dì 8 novembre 1878, pp. 18.</i>	1878			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
15	1	2	Ricevute relative all'amministrazione dei beni della casa ducale Carafa di Traetto tenuta dai fratelli Alfonso e Saverio Gentile di Miranda.				Fascicolo intestato "Amministrazione degli ex feudi Roccavarallo, Sasso e Montenero Valcocchiaro appartenenti all' ill.ma casa ducale Carafa di Traetto tenuta dai fratelli Gentile fu Pasquale di Miranda. Fascicolo".
15	1	3	Copia esecutiva della sentenza emessa dalla 2° sezione civile della Corte di Appello di Napoli nella causa tra Francesco Carafa di Giuseppe , duca di Traetto, e le sorelle Rosa e Paola Carafa di Traetto, contro alcuni coloni dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso per la restituzione a questi delle spese giudiziarie e copia semplice della relativa quietanza.	1889			
15	1	4	Quietanza dell'avv. Rocco Tonti per il compenso dovuto a Filippo, suo padre, per la composizione della vertenza tra la famiglia Carafa di Traetto e i coloni di Roccavarallo e Sasso.	1902-1903	"13", in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		
15	1	5	Copia esecutiva ed intimazione dell'ordinanza emessa dal presidente della Corte di Appello di Napoli contenente liquidazione di spese giudiziarie e compenso di avvocato a favore del conte Michele del Sordo, avvocato, da parte di Francesco Carafa, duca di Traetto.	1904			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
15	2	1	Promemoria [redatto da Francesco Carafa, duca di Traetto] su un progetto di censuazione del fondo denominato ex feudo di Roccavarallo e Sasso, per l'avv. Iacovetti.	1890			
15	2	2	Elenco manoscritto dei coloni dell'ex feudo di Roccavarallo o Sasso suddivisi per categorie.	s.d. [post 1894]			I categoria: coloni che hanno rinunziato o si sono accordati; II categoria: coloni che sono stati messi fuori causa con la sentenza della Corte di Appello di Napoli del 29 aprile - 14 giugno 1889 e dell'8-13 giugno 1894.
15	2	3	Richieste di piantine avanzate da Francesco Carafa, duca di Traetto, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per rimboschimento di un suo fondo denominato ex feudo di Roccavarallo e Sasso, sito nel comune di Mirando, tenimento di Isernia, provincia di Campobasso.	1904-1907			
15	3	1	Promemoria e note di documenti relativi alla eredità beneficiata di Francesco Carafa, duca di Traetto, deceduto il 7 novembre 1808, e alla causa con Sarno Prignano, barone di S. Giorgio, creditore del defunto duca.	[1808-1857]	"54" a lapis nero.	.	
15	3	2	Corrispondenza di Filippo Carafa, duca di Traetto con Luigi Carafa, suo fratello, e con l'avv. Luigi di Monte, per le cause contro Crivelli, Sarno Prignano ed altri.	1869-1870			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
15	3	3	Corrispondenza tra [Francesco Carafa <i>iunior</i>], duca di Traetto, e l'avv. C. Sacchi, per l'affare del contributo dell'amministrazione di "Ave Gratia Plena", aente causa dell'eredità di Francesco <i>senior</i> , duca di Traetto.	1875			
15	4		Perizia del tecnico incaricato, agronomo e notaio N. Spinello, sulla estensione e sul valore di terreni oggetto di compravendita da parte di diverse ditte private, in base a strumenti rogati dal notaio Di Pietro nel 1923-1924, Torchiali di Montoro, 1° marzo 1933.	1933			
15	5		"Progetto di ristauro e stima dei prezzi dei lavori a farsi nel fabbricato, così detto i magazzini, siti nel comune di Forlì del Sannio, di proprietà dell'ill.mo signor d. Francesco Carafa, duca di Traetto"	s.d.		Sei disegni su tela (I-VI), scala 1:100: -prospetto attuale del palazzotto -pianta attuale del piano terreno -pianta "modernata" del piano terreno -pianta "modernata" del I piano -prospetto "modernato" del palazzotto -pianta di profilo del palazzotto e due disegni degli infissi, scala 1:20.	
15	6		Acquisizione del fondo denominato "La Strada", sito in tenimento di Capriglia di proprietà di Pietro de Vito da parte del cav. Macedonio (1833) e trattative per la vendita tra l'avv. Andrea Torre e Teresa Granito Carafa, duchessa di Traetto (1907).	1831-1907	"6", in inchiostro nero, di grandi dimensioni.		
15	7		Intimazione di pagamento di debito da parte di Agostino Pellegrino di Grottolella,	1832	"14" in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			procuratore del marchese di Ruggiano ai danni di Aniello, Pietro, Antonio, Sabato, Domenico e Felice Tropeano e processo verbale di arresto nella persona di Felice Tropeano.				
15	8		Copie di decreti e di pareri espressi dalla Corte di Appello di Napoli (Collegio di disciplina dell'Ordine degli Avvocati) datati 1866 e 1868 e notificati tra gli altri ai coniugi Teresa Granito di Belmonte e Francesco Carafa di Traetto, conti di Cerro.	[1866-1868]			Il supporto cartaceo è alterato per l'umidità e l'inchiostro risulta sbiadito.
15	9	1	Copia di citazione nel giudizio relativo alla divisione dei beni della casa Ducenta, notificata ai coniugi Francesco Carafa di Traetto e Maria Teresa Granito di Belmonte, conti di Cerro.	1867			
15	9	2	“Privato - Prestito grazioso fatto da d. Marcantonio Carafa, duca di Traetto, ai duchi di Calvuzzano Pescara di Diano”.	s.d.	“19” a lapis blu.		Fascicolo vuoto.
15	9	3	Notizia relativa all'epoca del matrimonio del “duca Carafa di Traetto”, con la signora Ippolita Cattaneo di Sannicandro.	s.d.			Trattasi di un appunto.
15	10		Corrispondenza e notizie relative all'ex feudo di Riginuso, in tenimento di Forlì del Sannio, di proprietà dei signori Carafa di Traetto, venduto ai signori Iondi.	1848-1863			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
15	11	1	“Vestuario ai guardaboschi”. Uniformi e armamento dei guardaboschi del cav. Giuseppe Carafa di Traetto.	1847			
15	11	2	Vendita di alberi secchi e improduttivi esistenti nella parte boscosa dell'ex feudo di Riginuso e nel bosco di Falascuso, siti in tenimento di Forlì del Sannio, di proprietà del cav. Giuseppe Carafa di Traetto, di Francesco, previa perizia dell'agente Giuseppe Rotelli e del guardaboschi Antimo Calabrese.	1847-1855			
15	11	3	“Vendita di ghiande” Vendita delle ghiande di quercia e di cerro prodotte nella parte boscosa e seminoriale dell'ex feudo di Riginuso e nel bosco di falascuso siti in tenimento di Forlì del Sannio di proprietà dei signori Filippo Carafa, duca di Traetto, comm. Luigi Carafa, cav. Giuseppe Crafa, card. Domenico Carafa, tutti di Francesco, previa perizia commissionata dall'amministratore Francesco Rotelli.	1849-1857			
15	11	4	“Semine e raccolti”. Quadri generali annuali della estensione approssimativa delle terre seminate e delle diverse specie di cereali in esse seminati dell'ex feudo di Falascuso di proprietà del cav. Giuseppe Carafa di Traetto “dopo le due divisioni con i fratelli”.	1847-1854			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
15	11	5	“Dissodazioni” Copie conformi della sentenza emessa dal Giudice regio del circondario di Forlì del Sannio (24 settembre 1845) e della sentenza emessa dalla Gran Corte Criminale di Molise, (24 marzo 1846) nella causa tra Francesco Rotelli, amministratore dei beni dei duchi di Traetto, e alcuni coloni, autori di dissodamenti illegali operati dal 1843 al 1844 nella parte boscosa dell'ex feudo di Falascuso, sito in tenimento di Forlì del Sannio, di proprietà dei duchi di Traetto.	1845-1846			
15	12		Produzione a favore dei signori Gabriele ed Antonio Iappelli, vicari e procuratori generali di Francesco Carafa, duca di Traetto, nella causa contro i signori Domenico e Federico Barilla, di Minturno, per debito di annate pregresse di affitto dei mulini di Capodacqua.	1882-1883	“11” in inchiostro nero.		
15	13	1	Comunicazione da Vienna del barone [de Buol] relativa all'avvenuta scomparsa del conte Fuzio di Sangro, cavaliere dell'ordine del Toson d'oro.	1764			Non si conosce il destinatario.
15	13	2	“Coacervo” dell'olio e delle carrube prodotti in possedimenti di proprietà del duca di Traetto.	1880-1889			
15	13	3	Prospetto dell'eredità del cav. Giuseppe Carafa (minuta).	[1889]			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
15	13	4	Lettera di trasmissione di un diploma nobiliare al principe Francesco Carafa della Spina, duca di Traetto.	1900			Il diploma non è presente.
15	13	5	Copia conforme dell'estratto dell'atto di nascita di Marino Caracciolo Carafa, figlio del principe Francesco e della principessa Anna Caracciolo di Santeramo.	1914			
15	13	6	Copia dattiloscritta del testamento di Francesco Caracciolo Carafa.	1915			
15	13	7	<i>Foglio Annunzi Legali della Prefettura di Napoli</i> , martedì 7 marzo 1916, anno 1915-1916, n.72, dove si riporta l'accettazione con beneficio d'inventario dell'eredità del principe Francesco Caracciolo Carafa di Santeramo da parte della vedova Anna Caracciolo Carafa di Santeramo.	1916			Fascicolo a stampa.
15	1	8	Certificati di eseguita denuncia e di relativo pagamento di tassa per la successione del principe Francesco Caracciolo Carafa.	1917; 1919-1929			
15	13	9	Copia semplice dell'atto di compravendita di diverse zone del fondo Palma da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa, agente anche per conto del figlio Giambattista Caracciolo Carafa, nei confronti dei coniugi Celestino Del Vecchio e Almerinda Coviello, di Antonio Di Pastena e di Pietro Viccaro, di Castelforte e di SS. Cosma e Damiano.	1928			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
15	13	10	Cancellazioni ipotecarie a carico della principessa Anna Caracciolo Carafa agente a nome proprio e quale rappresentante dei figli Giambattista, Marino e Maria Immacolata Fiammetta.	1932			
15	13	11	Rinunzia da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa all'usufruito vitalizio (L.7500) e all'assegno annuo (L. 5000) da parte del suo primogenito principe Giambattista Caracciolo Carafa, sulla eredità del defunto marito, principe Francesco Caracciolo Carafa (minuta).	1933			
15	13	12	Richiesta avanzata dalla principessa Anna Caracciolo Carafa al Ministero dei Lavori Pubblici per il riconoscimento del diritto alla derivazione di tutta l'acqua della sorgente e passo Capo d'Acqua nel comune di Spigno Saturnia (Littoria).	1936			L'acquisto della sorgente dalla Regia Corte fu fatto dal marchese Antonio Carafa il 7 maggio 1691 con Regio Assenso del 21 maggio 1699.
15	13	13	Reclamo per imposta di ricchezza mobile inoltrato dalla principessa Anna Caracciolo Carafa all'Intendenza di Finanza di Napoli, (minuta).	1938-1940			
15	13	14	Locazione di un vano al primo piano della casa detta Masseria Molino Vecchio in Acerra, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa, quale vicaria del figlio Giambattista Caracciolo Carafa, al comune di Acerra, da destinare a scuola rurale comunale.	1941-1943			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
15	13	15	Moduli per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura versati da Giambattista Caracciolo Carafa.	1947			
15	13	16	“Scauri – Notizie proprietà Caracciolo” Appunti e notizie sulle proprietà Carafa di Traetto, poi Caracciolo Carafa, a Scauri e Capodacqua.	s.d.			Appunti manoscritti probabilmente di Francesco Carafa, duca di Traetto.
15	13	17	Memorie (1689-1817), appunti e albero genealogico (1642-1897) della famiglia Carafa della Spina.	s.d.			
16	1	1	“Documenti vari - Grottolella” Giudizio per la rescissione del contratto di enfiteusi tra Marcantonio Macedonio di Nicola, marchese di Ruggiano, e Pietro e Matteo Picariello, Cosmo e Ciriaco Spagnuolo e Vincenzo de Vita, coloni di Capriglia e del villaggio Picarelli, concessionari del fondo denominato “Nocelletto del Pozzo del Sale”, sito nel comune di Capriglia, colpevoli di usurpazione del fondo denominato Faudiano, ugualmente di proprietà di casa Macedonio.	1828-1829	“3” in inchiostro nero.		
16	1	2	“Documenti vari - Grottolella” Copia autentica in forma esecutiva dello strumento di debito tra Domenico Aragona, procuratore di Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano, e i fratelli Francesco e Domenico Pennelli del villaggio S. Felice del comune di Capriglia, per arretrati di fitto della	1829			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			masseria denominata Faudiano e Gemme, sita nel comune di Grottolella e appartenente a casa Macedonio.				
16	1	3	“Documenti vari - Grottolella” Prospetti descrittivi della estensione e del tipo di coltivazione dei diversi fondi rustici siti in Grottolella e in Capriglia, di proprietà di casa Macedonio dei marchesi di Ruggiano.	1831-1836			
16	1	4	“Documenti vari - Grottolella” Copia autentica in forma esecutiva dell’atto di mutuo di ducati 4000 contratto da Marcantonio Macedonio di Nicola, marchese di Ruggiano, nei confronti del cav. Luigi Macedonio di Nicola, suo fratello.	1833	“9” in inchiostro nero.		
16	1	5	“Documenti vari – Grottolella” Rivendicazione da parte di Marcantonio Macedonio di Nicola, marchese di Ruggiano, di una fonte sorgiva sita nel fondo denominato Pozzo del Sale, in tenimento di Capriglia, contro l’attuale possessore Pietro Picariello.	1838	“4” in inchiostro nero.	Opuscolo a stampa: <i>Per Picariello e de Conciliis contra il marchese di Ruggiano, nella corte Suprema di Giustizia, 2^a Camera, a relazione del riguarderolissimo consigliere sig. marchese Francia, di Giuseppe Famiglietti, Napoli 16 agosto 1838, presso Porcelli, pp. 30.</i>	
16	1	6	“Documenti vari – Grottolella” Procedimento di pignoramento e di vendita all’incanto di beni immobili siti nel comune di Capriglia, di proprietà di Pietro Picariello e altri, per canoni arretrati dovuti a Marcantonio Macedonio di Nicola, marchese di Ruggiano.	1841-1848	“36” in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
16	2		“Grottolella - Catasto” Estratti di articoli del catasto provvisorio dei comuni di Capriglia e di Grottolella intestati ad Angelica Carafa di Francesco, maritata al conte Eduardo Caracciolo, rilasciati dall’Agenzia delle Imposte dirette di Avellino.	1904-1916		“Estratto legale di mappa del comune di Grottolella”, 1930, rilasciata dall’ufficio Tecnico Catastale di Avellino, scala 1:2000, inchiostro e colore.	
16	3		Copie conformi di atti di compravendita da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa di Santeramo, agente a nome proprio e quale madre del figlio minore Marino Caracciolo Carafa fu Francesco, proprietaria di diversi fondi rustici siti in Grottolella alle contrade Salza, Faudiana, Tremasuli, Bosco del Pozzo del Sale, Taverna del Monaco, a favore di particolari di Grottolella e di Capriglia.	1922-1928			
16	4		“Grottolella – Fondiaria – Prestito forzoso” Bollette dell’Esattoria delle Imposte dirette del comune di Grottolella, cartelle dei pagamenti, corrispondenza tra i guardiani del posto e l’amministratore Savastano.	1924-1943			
16	5		“Grottolella – Transazione col Comune” Causa tra il comune di Grottolella (ex Grottacastagnara) in provincia di Avellino e la principessa Anna Caracciolo Carafa, madre e amministratrice del figlio Marino Caracciolo Carafa, per il riconoscimento e il compenso di usi civici sulle tenute Serrone, Salza, Faudiano e altri.			Opuscoli a stampa: - MAGLIO Sabatino, <i>Il feudo di Grottolella</i> , Napoli, R. Stab. Tipografico Francesco Giannini & figli, 1920, pp. 20; - <i>Caracciolo Carafa contro il comune di Grottolella - Alligati</i> , Napoli [1928];	

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
16	6		Carteggio tra l'Amministrazione di casa Caracciolo Carafa e il comune di Grottolella per il pagamento da parte di quest'ultimo delle rate del debito per spese giudiziarie per le cause sostenute dinanzi alla Corte di Appello e alla Corte di Cassazione.	1931-1945		- I Sezione della Corte di Appello di Napoli, <i>Per il minore Marino Caracciolo Carafa contro il comune di Grottolella, udienza 21 febbraio 1930</i> , Napoli 1930, pp. 75; - Corte di Cassazione del Regno, <i>Per il minore Marino Caracciolo Carafa contro il comune di Grottolella</i> , discussione il 5 febbraio 1931, Napoli 1931, pp. 62.	
16	7		“Grottolella – Sentenza contro il Comune”. Originale della sentenza pronunciata dalla I sezione civile della Corte di Cassazione sul ricorso intestato dal comune di Grottolella contro la sentenza della Corte di Appello di Napoli (21/31.3.1930) nella causa per il riconoscimento e il compenso di usi civici sulle tenute Serrone, Salza, Faudiana e altri.	1931			
16	8		“Grottolella- Guardiano” Carteggio (corrispondenza e vertenza eredi) relativo a Raffaele Pacifico, guardiano del fondo Pozzo del Sale, sito in Grottolella, di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa, agente per conto del figlio minore Marino Caracciolo Carafa.	1931-1945			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
16	9		Corrispondenza relativa alle proprietà di casa Caracciolo Carafa in Grottolella, in provincia di Avellino.	1932-1944			
16	10	1	Relazione del perito Nicola Spiniello, incaricato dalla principessa Anna Caracciolo Carafa, di identificare un'antica stradina esistente nel fondo "Demossete" in Grottolella, di proprietà del principe Marino Caracciolo Carafa.	1933		Planimetria del fondo "Demossete", scala 1:2000, eseguita dal perito Nicola Spiniello.	
16	10	2	Relazione del perito Nicola Spiniello, incaricato dalla principessa Anna Caracciolo Carafa di identificare i proprietari dei beni a suo tempo venduti in Grottolella, ma risultanti ancora intestati a Marino Caracciolo Carafa.	1933			
16	11		"Ricorso contro l'iscrizione dei contributi sindacali di Avellino" alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura per i beni in Grottolella.	1938-1939			
16	12		Corrispondenza tra Ciriaco De Rosa, di Altavilla Irpina e Luigi Savastano, per la vendita di legname di quercia e di pioppo proveniente da beni siti in Grottolella, fondo Pozzo del Sale.	1945			
16	13		Promessa di vendita del fondo denominato Pozzo del Sale, sito in agro di Grottolella, da parte di Luigi Savastano, amministratore del	1945			N. 2 copie.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa, a favore di diversi privati di Grottolella e di Capriglia.				
16	14		Contratto di compravendita della “intera frasca” del Monte Ducale, sito in tenimento di Traetto, da parte di Gennaro Iappelli, agente generale di Filippo Carafa, duca di Traetto, del comm. Luigi Carafa e del card. Domenico Carafa a favore di Erasmo Forcina e di Vincenzo Malagiso, braccianti di Traetto.	1865			
16	15		Minuta dello strumento di divisione ereditaria tra Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto e Paola Carafa di Traetto, sua sorella, relativo alle eredità di Costanza Macedonio (1870) di Marcantonio, marchese di Ruggiano, loro madre, di Giuseppe Carafa di Traetto (1833), loro padre, del card. Domenico Carafa di Traetto (1879), loro zio paterno, di Luisa Carafa di Traetto (1893), loro sorella, di Rosa Carafa di Traetto (1890), loro sorella.	s.d. [1903]			
16	16	1	- “Planimetria della località Pozzo del Sale in Grottolella”, scala 1:200, Avellino 1° aprile 1911, tela cerata, colore, con dettaglio dei confini, dell'estensione e della tipologia; - “Planimetria [della località Pozzo del Sale in Grottolella] ridotta da quello alla scala 1:250”, scala 1:200, tela cerata.	1911			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
16	16	2	Planimetria del piano terra e del primo piano del Castello (palazzo marchesale) sito nel comune di Grottolella, di proprietà del principe Marino Caracciolo Carafa, redatta dal geom. Martino Aurigemma, contenente l'indicazione dei 5 lotti in cui risulta diviso tra gli acquirenti, china, scala 1:200.	1928			Si tratta probabilmente di un allegato ad uno strumento di vendita (firma e <i>signum</i> del notaio Modestino Di Pietro di Monteforte Irpino).
16	16	3	- Planimetria di un non meglio identificato luogo comprendente "teatro" e "terrazza", scala 1:100, tela cerata, inchiostro, senza data nè luogo. - Disegno per lo studio di sistemazione di un appartamento, matita leggera, senza data nè luogo.	s.d.			
16	17		"Principe Francesco Caracciolo Carafa – Testamento – Successione – Perizia (Fratello)".				Fascicolo vuoto.
17	1		Citazione da parte di Agostino Pellegrino, agente generale del marchese di Ruggiano [Francesco Saverio Bonito] a carico di Vincenzo Evangelista, architetto, per la divisione di alcuni fondi denominati Reanni, Pezze e Molinelle, in Capriglia.	1848			
17	2		Causa tra il cav. Francesco Saverio Bonito, marchese di Ruggiano e Giuseppe Roca, medico chirurgo di Avellino, esproprianti, e Pietro Picariello, proprietario del villaggio Picarelli di Avellino, debitore pignorato, per reclamo di proprietà (di un pezzetto di terra spettante al marchese di Ruggiano all'interno	1847-1848	"7" in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			del fondo denominato Nocelletto al Pozzo seu Bosco Vernicolo, sito in tenimento di Capriglia, di proprietà di Pietro Picariello, messo all'incanto il 12 maggio 1847).				
17	3		“Grottolella - Fitto” Contratti di locazione, denunzie di contratti, verbali di affitto di terreni e corrispondenza relativa ai fondi rustici denominati Pezza della Macchia, Pezze Maddalena, Cesine, Pozzo del Sale o Faudiana, in agro di Grottolella, di proprietà del principe Marino Caracciolo Carafa.	1925-1944			
17	4	1	“Grottolella - Affrancò canone Vastarella”. Iscrizioni e rinnovazioni ipotecarie a favore di Giovanni Aruta, negoziante di Napoli, cessionario dei coniugi Giustina Macedonio di Marcantonio dei marchesi di Ruggiano e Domenico Riso, baroni di Carpinone, contro Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano [e di Oliveto], per un capitale di ducati 5722,42 su tutti i beni immobili del debitore, esistenti in provincia di Principato Citra, Salerno.	1836-1906	“1” in inchiostro nero.		
17	4	2	“Grottolella - Affrancò canone Vastarella” Iscrizioni e rinnovazioni ipotecarie a favore di Giustina Macedonio, contro Marcantonio Macedonio, marchese di Oliveto [marchese di Ruggiano], per un capitale di ducati 13.500 (L. 57.365), risultante dai capitoli matrimoniali del 21 settembre 1802 per	1836-1906	“2” in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			notaio Gaetano Conte di Napoli, dei quali ducati 1167,90 ceduti al cav. Ottavio de Piccolis (3 settembre 1833) e ducati 5742,22 (L. 24.404,43) ceduti a Giovanni Aruta (23 marzo 1836) su tutti i beni immobili del debitore, esistenti nella provincia di Napoli (palazzi alla Riviera di Chiaia e a vico Ischitella).				
17	4	3	“Grottolella - Affrancò canone Vastarella” Iscrizioni e rinnovazioni ipotecarie a favore di Giovanni Aruta, negoziante di Napoli, cessionario dei coniugi Giustina Macedonio e Domenico de Riso, baroni di Carpinone, contro Marcantonio Macedonio, marchese di Oliveto [marchese di Ruggiano], per un capitale di ducati 5.742,22 su tutti i beni immobili del debitore siti nella provincia di Terra di Lavoro (Succivo Orta).	1853-1906	“3” in inchiostro nero.		
17	4	4	“Grottolella - Affrancò canone Vastarella” Iscrizioni e rinnovazioni ipotecarie a favore di Giovanni Aruta, negoziante di Napoli, cessionario dei coniugi Giustina Macedonio di Marcantonio e Domenico De Riso, baroni di Carpinone, contro Marcantonio Macedonio, marchese di Oliveto [di Ruggiano], per un capitale di ducati 5.742,22 su tutti i beni immobili del debitore, esistenti nella provincia di principato citra, Avellino (Grottolella).	1836-1906	“4” in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
17	4	5	“Grottolella - Affrancò canone Vastarella” Carteggio relativo all'affrancazione del canone Vastarella (ricordi e appunti, minute, ricevute, corrispondenza, note di iscrizioni ipotecarie).	1872-1907			
17	5		“Giudizio contro Maglio”. Procedimento giudiziario tra la principessa Anna Caracciolo Carafa, agente a nome proprio e quale madre dei figli minori Angelica, Giambattista, M. Fiammetta e Marino Caracciolo Carafa, e i coniugi Giuseppe Maglio e Giuseppa Fava, amministratori ed esattori dei beni di casa Caracciolo Carafa nei comuni di Grottolella e di Capriglia dal 1903 al 1919.	1920			
17	6	1	“Grottolella – Cappelle, cessione alla Curia” Notizie sulla cappellania Orsini istituita da Paola Orsini, duchessa di Traetto, con testamenti mistici del 4 e 5 marzo 1817.	1899	“12” in inchiostro nero.		
17	6	2	“Grottolella - Cappelle, cessione alla Curia”. Carteggio preparatorio e atto di cessione della cappella di S. Giovanni Battista, situata nell'ex palazzo marche sale, e della cappella di S. Vito, sita nella contrada Taverna del Monaco, entrambe nel comune di Grottolella, da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa a favore di Adeodato Giovanni Piazza, arcivescovo di Benevento.	1930-1933			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
17	6	3	“Grottolella – Cappelle, cessione alla Curia”. Appunti d’archivio contenenti l’inventario dei beni mobili e rendite della cappella di S. Giovanni Battista, esistente nel palazzo-castello di Nicolò Macedonio, marchese di Ruggiano, signore di Grottacastagnara (dioc. Di Benevento).	s.d. [1930]			
17	6	4	“Grottolella – Cappelle, cessione alla Curia”. <i>Bollettino parrocchiale di Grottolella</i> , quindicinale anno I n.5 1 marzo 1929 anno I n.6 15 marzo 1929 anno III n.11 novembre 1930 (mensile).	1929-1930			
17	6	5	“Grottolella – Cappelle, cessione alla Curia”. Copia (1856) del titolo di fondazione (1690) e notizie (1881) relative alla cappella di S. Giovanni Battista nel palazzo marchesale di Grottolella.	1856 - 1904			
17	6	6	“Grottolella – Cappelle, cessione alla Curia”. Verbale di perizia di aree usurpate in epoche remote al fondo denominato “Taverna del monaco”, appartenente alla parrocchia di S. Egidio Abate in Grottolella, redatto dal geom. Michele Magnotti di Altavilla Irpina.	1931		“Pianta planimetrica dei fondi che circondano la casina del Monaco di pertinenza della eccellentissima Casa del sig. marchese di Ruggiano. 1830”, scala geometrica di passi 100, ciascuno di palmi 7 ed 1/3, tela cerata, colore.	
18	1		Indicazione di tutte le rimesse fatte dagli agenti signori Iappelli in conto delle rendite dei beni in Minturno, riguardanti l’eredità Carafa di Traetto dal 1873 al 1889.	1897			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
18	2		Copia (1854) della valutazione di tutti i beni mobili e immobili di casa Carafa di Traetto siti nei comuni di Isernia, di Forlì e di Montenero, in provincia di Contado del Molise e di quelli situati nel distretto di Nola di Gaeta, in provincia di Terra di Lavoro, eseguita dall'arch. Raffaele Curcio su incarico del duca di Traetto, Filippo Carafa, del cav. Giuseppe Carafa, del padre Antonio Carafa, delle signorine Ippolita e Teresa Carafa, del comm. Luigi Carafa e di mons. Domenico Carafa.	1841			Volume privo di coperta preceduto da un indice incompleto, forse posteriore, cc. 1-206, n.a. incompleta (si ferma alla prima parte del documento, datata 10 maggio 1841 e non interessa la seconda parte, datata 5 dicembre 1841).
19	1	1	Carteggio relativo alla compravendita di due interi casamenti, un territorio arbustato e seminitorio e un giardino siti in Cardito lungo la strada provinciale Caserta - Napoli, in località detta anche Murillo, da parte di Domenico Cimmino di Napoli a favore di Giacomo Federico Kernot, farmacista, di nazionalità inglese, domiciliato in Napoli (atto di vendita 12 settembre 1901, iscrizione ipotecaria).	1901-1904			
19	1	2	Carteggio relativo al passaggio di proprietà dei beni rustici e urbani siti in Cardito da Giacomo Federico Kernot, farmacista, di nazionalità inglese, domiciliato in Napoli, a sua figlia Ida, Clara, Eleonora Kernot. (donazione del 25 gennaio 1914, testamento del 29 ottobre 1916, capitoli matrimoniali del 25 gennaio 1919).	1914-1920			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
19	1	3	<p>“Cardito - Titolo di acquisto”</p> <p>Scritture preparatorie e conclusive, conteggi e copia del contratto di vendita (7 febbraio 1924) dei beni immobili rustici e d urbani siti nel comune di Cardito da parte dei coniugi Ida, Clara, Eleonora Kernot, del cav. Giacomo Federico, e Ambrogio Tavassi di Luigi, a favore della principessa Anna Caracciolo Carafa di Marino, agente in nome proprio e quale rappresentante del figlio minore Marino.</p>	1923-1940			
19	1	4	<p><i>Ecc. ma Corte di Cassazione di Napoli per la signora Ida Kernot, ricorrente, contro il signor Cecil Tommaso Kernot ed altri a relazione dell'illustre cons. comm. De Gregorio, discussione per l'udienza 6 dicembre 1919, (avv. Ernesto di Gennaro), Napoli, Tipografia Contessa, 1919, pp. 56.</i></p>	1919			Opuscolo a stampa.
19	1	5	<p><i>Corte di Appello di Napoli, 4^a Sezione (in rinvio dalla Cassazione) Ida Kernot, contro Cecil Tommaso Kernot,</i></p> <p>- Sentenza resa dalla Corte di Cassazione di Napoli addì 6 dicembre 1919-5 gennaio 1920 nella causa Kernot;</p> <p>- Sentenza resa dalla Corte di Cassazione di Firenze addì 31 luglio 1919 nella causa Landor (P.M.S.E. il Senatore Lucchini), Napoli, Tipografia Contessa, 1920, pp. 55.</p>	1920			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
19	1	6	<i>In difesa della signora Ida Kernot contro Cecil Tommaso Kernot ed Enrico Kernot</i> , presso la 4 ^a Sezione della Corte di Appello di Napoli a relazione del chiar. mo cons. cav. Rossi, causa passata in decisione addì 21 maggio 1920 (in grado di rinvio dalla Corte di Cassazione), Napoli, Tipografia Contessa, 1920, pp. 60.	1920			Opuscolo a stampa.
19	1	7	<i>In difesa dei coniugi Ida Kernot ed Ambrogio Tarassi contro il signor Cecil Tommaso Kernot</i> presso l' ecc.ma Corte di Cassazione di Napoli a relazione del chiar. mo cons. comm. Indoli, discussione per l'udienza 4 gennaio 1921, Napoli, Tipografia Contessa, 1920, pp. 76.	1920			Opuscolo a stampa.
19	1	8	<i>Ragioni per la signora Ida Kernot contro il signor Antonio Squitieri, appellante</i> presso la 2 ^a sezione della Corte di Appello di Napoli a relatore l'illustre cons. cav. Migliacci, causa passata in decisione addì 21 ottobre 1925 (avv. Francesco e Ernesto di Gennaro).	1925			
19	1	9	Contratti di locazione del fondo rustico sito in Cardito, denominato "Murillo" da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa a diversi coloni di Cardito.	1936-1940			
20	1	1	Mappa catastale del comune di Castellonarato, frazione del comune di Formia, foglio 10, rilasciata dall'Amministrazione Catastale, scala 1:2000, tela cerata.	s.d.			Risultano segnalate le particelle 303-304-305.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
20	1	2	“Copie degli strumenti de’ censi Castellonorato, in contanti ed in grano”. Copie degli strumenti di concessione in enfeusis (1803) e di censuazione di diversi fondi siti in tenimento di Maranola (La Stanza) e di Castellonorato (La Pelle o Lavanete, Coccroni o Capo la Terra, Alfeo o La Pelle, il Pozzillo, Capone o Cerquelle, Lavina, Cerque della Corte, Orsano e Canale di Laco) di proprietà di casa Carafa di Traetto.	1803-1848			I documenti sono numerati da 56 a 77 e suddivisi “in contanti” e “in grano”.
20	1	3	“Castellonorato - Fitto zone terreno cava argilla” Scritture private di locazione e denunzie di contratti verbali di affitto di terreni, relative alla cava di argilla sita in contrada Penitro, in tenimento di Castellonorato e redatte da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa, agente a nome proprio, quale vicaria di Teresa Granito, duchessa di Traetto, e quale rappresentante del figlio minore Giovambattista Caracciolo Carafa, a favore di diversi affittuarii.	1908-1934			
20	1	4	Estratto dell’ art. 1192 del Catasto rustico del comune di Castellonorato intestato a Carafa Francesco fu Giuseppe, duca di Traetto, rilasciato dall’Agenzia imposte dirette e catasto di Formia, provincia di Caserta.	1914			
20	1	5	“Cava argilla R.M.” Reclamo presso la Commissione comunale di Minturno per l’imposta di ricchezza mobile	1919			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
20	1	6	sulla cava di argilla in Castellonorato di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa, quale rappresentante dei figli minori Giovambattista, Marino, Angelica e Immacolata Fiammetta. “Castellonorato - Fondiaria” Cartelle dei pagamenti dell'esattoria di Castellonorato, comune di Formia, frazione di Castello.	1929-1933			
20	1	7	Copia in forma esecutiva del contratto di concessione in enfiteusi decennale del fondo sito in Castellonorato, frazione del comune di Formia, da parte del principe Giovambattista Caracciolo Carafa, a favore della signora Maria Caruso, possidente di Minturno.	1938		Planimetria delle proprietà del principe Caracciolo Carafa nel comune di Castellonorato, scala 1:200, tela cerata, colore, ing. Pietro Giannatasio di Elena (prov. di Caserta), s.d. [1938].	
20	2	1	“S. Pietro a Patierno”. Carteggio relativo all'occupazione provvisoria, alla espropriazione definitiva e alle relative liquidazioni di indennità del fondo denominato “Due Colonne”, sito in agro di S. Pietro in Patierno, di proprietà del principe Giambattista Caracciolo Carafa, già rappresentato dalla madre principessa Anna Caracciolo Carafa, per 1° e 2° ampliamento del campo di aviazione “Ugo Niutta” di Capodichino.	1926-1940			All'estratto catastale storico della partita 602 del Catasto terreni del comune di Napoli, sez. Pietro a Patierno, intestata a Giambattista Caracciolo Carafa fu Francesco(1933), è allegata la riproduzione del foglio di mappa 6, (numeri di mappa: 5 subalterno B, 12 subalterno 1, 45), scala 1:2000; tela cerata.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
20	2	2	“S. Pietro a Patierno - Fondiaria”. Cartelle di pagamento, ricevute ed elenco delle imposte pagate sul fondo “Due Colonne”.	1928-1932			
20	2	3	Produzione per il principe Giovambattista Caracciolo Carafa relativa allo svincolo dell’indennità di £. 107.421,28 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti di Napoli, per l’espropriazione di una porzione di terreno del fondo “Due Colonne” di sua proprietà, necessaria alla costruzione del campo di aviazione “Ugo Miutta” alla contrada Capodichino in agro di S. Pietro a Patierno.	1930-1933			
20	2	4	“S. Pietro a Patierno - Fitto”.				Fascicolo vuoto.
20	3		Richieste di cancellazione delle iscrizioni ipotecarie a favore dell’Ufficio Successioni di Napoli, a garanzia del pagamento rateale della tassa dovuta sulla successione del principe Francesco Caracciolo Carafa, contro la principessa Anna Caracciolo Carafa.	1930			
21	1	1	Copia esecutiva dello strumento di divisione (1849) delle eredità di Teresa, padre Antonio e Ippolita Carafa di Traetto, tra i loro germani Filippo, duca di Traetto, comm. Luigi, cav. Giuseppe e card. Domenico Carafa di Traetto, con borderò di iscrizioni ipotecarie a favore di Giuseppe contro Filippo, Domenico e Luigi, a garanzia della quota ereditaria di quello.	1849-1860			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
21	1	2	Carteggio relativo all'eredità del cav. Giuseppe Carafa (tassa di ricchezza mobile, tassa sui domestici, Prestito Nazionale, 1864-73) e documenti successivi sulla tassa di R.M.	1864-1902			
21	1	3	Copia del testamento olografo (20 maggio 1870) di Giuseppe Carafa di Francesco, duca di Traetto, e di Paola Orsini, duchessa di Traetto, deceduto il 15 novembre 1873 nella Casina ai Ponti Rossi (Capodimonte) di Villa Cerro, nella Cupa Macedonio di S. Efrem vecchio.	1873-1877			cc. 2-24 n.a.
21	1	4	“Documenti relativi alla successione del cav. Giuseppe Carafa”.	1873-1894			Copia del quotidiano “Il Piccolo”, giornale politico della sera, di domenica, 16 novembre 1873, anno VI, numero 318.
21	1	5	Denunzia di successione del cav. Giuseppe Carafa di Traetto di Francesco, già vedovo di Costanza Macedonio, deceduto il 15 novembre 1873, presentata dai figli Francesco, conte di Cerro, Rosa, Paola e Luisa (bozza, ricevuta del versamento della relativa tassa).	1874-1875			
21	1	6	Cartella di pagamento dell'imposta terreni, dell'imposta fabbricati e della tassa di ricchezza mobile sui beni siti in Traetto, costituenti l'eredità di Giuseppe Carafa di Traetto.	1883			
21	1	7	Notizie riguardanti la successione di Giuseppe Carafa e quelle di Luisa e Rosa	1896			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Carafa, sue figlie, che ad essa si riferiscono, con l'elenco dei beni posseduti nelle provincie di Napoli, di Molise e di Terra di Lavoro.				
21	1	8	Notizie sull'eredità della signora Costanza Macedonio di Ruggiano.	1896			Bozza ricopiata.
21	2		Certificato di Bonaventura de Martiis "uscier major por Su Magistad Cesarea y Cattolica deste Real Palacio" di avvenuta presa di possesso da parte di Pietro Stella, marchese di Torre di Ruggiero, del titolo di aggregazione al ceto dei magnati e dei conti del regno di Ungheria.	1718			Documento in lingua spagnola. Sigillo cartaceo impresso.
21	3		Nota di spese nel giudizio contro Viccaro dal novembre 1863 al dicembre 1868.	s.d. [ante 1868]			
21	4		N. 4 carte dell'Istituto Geografico Militare: - "Carmagnola F°68", scala 1:75000, 1889 (edizione 1896), fotozincografia; - "Cuneo F°80", scala 1:75000, 1889 (edizione 1898), fotozincografia; - "IX Corpo d'Armata (Terni e adiacenze) Manovre di campagna" 1897, scala 1:50000; - "Presidio di Bologna", scala 1:75000, 1897.	1889-1897			
21	5		Estratto dell'art. 259 del Catasto fabbricati della Sezione Chiaia di Napoli intestato a Francesco Carafa di Traetto di Giuseppe, conte di Cerro.	1905			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
21	6		Carteggio relativo al giudizio di reintegra demaniale dinanzi al Commissario demaniale per la liquidazione degli usi civici della Campania fra il comune di Rotondi, il conte Giuseppe del Balzo, il principe Giambattista Caracciolo Carafa e M. Immacolata Caracciolo Carafa, chiamati in causa dal conte del Balzo in qualità di eredi beneficiati del conte Eduardo Caracciolo Rocco Stella, per diversi fondi rustici siti in tenimento di Rotondi (Selva Cerchiara o Chianetiello, Selva Costa delle Monache, Selva Cretazza e Selva Capone).	1934-1936			
21	7		Dichiarazioni di unità immobiliari urbane ai fini dell'accertamento generale relative a immobili siti in Napoli, via S. Maria degli Angeli alle Croci, nn. 11 c, 11d, 14, 15, 16, 17, 18, concesse in fitto a diversi locatari.	s.d. [post 1939]			A ciascuna delle sei dichiarazioni è allegata la planimetria degli immobili denunciati, scala 1:200, compilata dall'ing. Mario Mariconda.
22	1	1	Minturno - Copia legale esecutiva (1849) dello strumento di divisione della eredità di Teresa, sac. Antonio e Ippolita Carafa di Traetto tra i loro fratelli Filippo, duca di Traetto, Luigi, Giuseppe e card. Domenico Carafa di Traetto, del 16 febbraio 1849 per notaio Gaetano Lauritano di Napoli.	1849	“17” a lapis blu.		
22	1	2	Minturno – Documenti relativi alla vertenza tra il comune di Traetto e i signori Carafa di Traetto, eredi del comm. Luigi (Filippo, duca di Traetto, cav. Giuseppe e figli, Francesco, conte di Cerro, Paola, Rosa e Luisa Carafa) circa la				Opuscolo a stampa (3 copie): <i>Pe' Signori Carafa contro il comune di Traetto</i> , presso la 2 ^a sezione della Corte di Appello di Napoli, avv. F. S. Carrera, C. Sacchi, C. Toraldo. Napoli, 27 dicembre 1871, pp. 41.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			divisione dei beni della famiglia che si ritengono ex domini feudali e soggetti agli usi civici (Monte Ducale).				
22	1	3	Minturno – Carteggio relativo alla vendita di quattro immobili: - la cosiddetta “Cartiera” (casa con macchina idraulica per la molinazione delle olive) - l’osteria (basso di fronte alla cartiera) - la Faenziera (caserma doganale) - la Faenziera nuova (casa con fornace per mattoni), già Taverna del Santissimo, siti in Scauri, tenimento di Minturno, già Traetto, da parte dei fratelli Enrico, Michele, Carolina Luisa e Mariagiusta Rogondino, a favore di Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto.	1876-1889	“4” in inchiostro nero.		
22	1	4	Copia esecutiva (1886) dell’atto di compravendita di quattro beni immobili siti in Scauri, tenimento di Minturno, già Traetto, da parte dei fratelli Rogondino a favore di Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, e convenzione con la Congregazione di Carità di Minturno, titolare di un canone annuo.		“5” in inchiostro nero.		
22	1	5	Minturno - Carteggio per la costruzione di un’opera di ritenuta delle acque del Rio Capodacqua, a completamento dei lavori per l’acquedotto Gaeta-Elena, a valle della Vasca sita in contrada Le Casse, su terreno di proprietà del principe Francesco Caracciolo Carafa, duca di Traetto.	1915-1918			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
22	1	6	Bollette di fondiaria di Minturno - anno 1918				Fascicolo vuoto.
22	1	7	“Minturno catasto”		“1” in inchiostro nero.		Fascicolo vuoto.
22	2	1	“Castelforte - Catasto” Certificati, estratti semplici ed estratti storici del Catasto terreni del comune di Castelforte.	1849-1920		-Mappa catastale dei comuni di Castelforte e SS. Cosma e Damiano, f. 64, scala 1:2000, rilasciata dall' Amministrazione Catastale di Milano; -“Pianta geometrica del fondo denominato Palma, riportato al Catasto provvisorio in testa ad Orsini Paola fu duchessa di Traetto...” di Elia Sorvillo, architetto e agrimensore fiscale, Castelforte, 16 luglio 1849, inchiostro su carta.	
22	2	2	“Castelforte – Palma - Fitto” Copie dei contratti di locazione del fondo Palma, sito nel tenimento promiscuo dei comuni di Castelforte e dei SS. Cosma e Damiano, in provincia di Caserta, da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa, a favore di diversi contadini locali.	1914-1930			
22	2	3	“Atti vendita Palmi” Carteggio relativo alla compravendita di diverse porzioni del fondo rustico Palma, sito nei comuni di Castelforte e dei SS. Cosma e Damiano, (allora prov. di Roma), da parte della principessa Anna Caracciolo Carafa, a favore di vari contadini possidenti del posto.	1927-1931			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
22	2	4	“Castelforte – Fondiaria” Ricevute e cartelle dei pagamenti dell'esattoria del comune di Castelforte (1928-1931), ricorso (1941).	1928-1941			
22	3	1	“Apprezzo degli beni così feudali come burgensatici devoluti alla Regia Corte per morte dell'illustre principe di Stigliano senza legittimi successori”, 1690, copia s.d. redatta da Paulus Farina.	1690			cc.1-114 n.a.; gli <i>acta appretii</i> sono indirizzati ad Andrea Guerriero de Torres, presidente della Regia Camera e commissario del patrimonio del defunto principe di Stigliano, in esecuzione del decreto della Regia Camera del 21 aprile 1690. In essi sono descritte: la terra di “Trajetto”; la terra di “Castel Honorato”; la terra di “Maranola”, c.33; la terra di “Spigno”, c. 49; la terra di “Corena”; la terra delle “Fratte”; la terra di “Castello Nuovo”.
22	3	2	Estratto (1869) da un documento riportato nel Quinternione, vol. 265 fol. 6, conservato nel Grande Archivio di Napoli, che riprende lo strumento di compravendita dello Stato di Traetto tra la Regia Corte e il conte Antonio	[1691]			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Carafa della Spina, rogato l'11 maggio 1691 per notaio Paolo Colacino di Napoli.				
22	3	3	Notizie e appunti sulla provenienza del fondo rustico detto Cantero o Cantero della Corte, sito in tenimento di Maranola, di proprietà della famiglia Carafa di Traetto.	1884	“9” in inchiostro nero.		
22	3	4	Compromesso per la compravendita di un fondo rustico sito in contrada Mammorano, nel comune di Minturno, tra i germani Giovanniannibale, Amelia ed Egidio Filosa, venditori, e Gabriele De Michele, agente per conto di Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, acquirente.	1905	“10” in inchiostro nero.		
22	3	5	Copia (1926) dell'atto di compravendita di un fondo rustico denominato Madonna delle Grazie e Boscone, sito in agro di Maranola, tra Scipione Salvatore, possidente di Formia, venditore, e Gabriele De Michele, dottore in agraria di Bitonto, domiciliato a Minturno, gestore di Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, acquirente.	1906	“11” in inchiostro nero.		
22	4	1	Copia (s.d.) dell'istanza presentata da Alessandro Macedonio, marchese di Ruggiano, contro alcuni censuari di Summonte del Bosco feudale, sito nella terra di Grottacastagnara.	1718			
22	4	2	“Piane dell'i territorii dell'i censuarii di Summonte”, estratte dall'originale esibito a	sec. XVIII			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Nicola di Giorgio, attuario della corte della Terra della Grotta [Castagnara] da Lorenzo Clarello, regio tavolario di Aversa, a garanzia del marchese di Ruggiano, signore di Grotta Castagnara.				
22	5		Copie semplici (s.d.) dello strumento di divisione dei beni siti in provincia di Terra di Lavoro appartenenti a Paola Orsini, duchessa di Traetto, tra gli eredi Filippo Carafa, duca di Traetto, padre Antonio Carafa, cav.Giuseppe Carafa, Ippolita e Teresa Carafa di Francesco.	1832	“29” a lapis.		
22	6		Perizia degli architetti Romualdo Zigarelli di Avellino e Serafino Grillo di Prata sui lavori eseguiti da Gaetano Consolazio, “fabbricatore” di Prata, nel “casamento” sito in Capriglia, alla contrada detta Pozzo del Sale, di proprietà della famiglia Macedonio dei marchesi di Ruggiano, dietro incarico dell'amministratore Domenico Aragona.	1832			
23	1	1	Appunti e notizie relativi ai beni posseduti dal card. Domenico Carafa in provincia di Terra di Lavoro e in provincia di Molise, al fine di valutarne l'asse ereditario.	1880-1903			
23	1	2	Notizie, appunti e chiarimenti sull'eredità del card. Domenico Carafa.	1883-1903			
23	1	3	Appunti e notizie riguardanti l'eredità del card. Domenico Carafa, relativa ai beni posseduti in provincia di Terra del Lavoro e in provincia di Molise.	1896	“133 a lapis rosso.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
23	2		Copie semplici (s.d.) del testamento di Teresa Carafa di Traetto, di Francesco e di Paola Orsini, morta il 3 marzo 1846 nel monastero della Croce di Lucca in Napoli, con memoria della sua eredità.	1842-1847			
23	3		Copia semplice (s.d.) del I e del II inventario (mobili, abiti, biancheria, gioie, argento, denaro contante, stato patrimoniale) dell'eredità di Marcantonio Carafa della Spina, morto il 16 marzo 1816.	1816			
23	4		Cartelle di pagamento dell'esattoria di Minturno per le imposte sui terreni e sui fabbricati, appartenenti all'eredità del comm. Luigi Carafa di Francesco.	1883	“b. 6 Parte 1 ^a Titolo 3 ^o Art. 1 ^o n. 28”, segatura non originale ricopiata a lapis da mano recente.		
23	5		“Volume 3 ^o dell'eredità beneficiata di don Antonio Carafa di Traetto”	1857-1863			cc. 1-77 n.a.
23	6		“Copia dell'strumento a favore di [Genzabella] contro casa Orsini”				La documentazione si presenta illeggibile a causa della scoloritura dell'inchiostro.
23	7		Quadri riassuntivi [1830] delle proprietà dei signori Carafa di Traetto, [duca Filippo, padre Antonio, card. Domenico, cav. Giuseppe,	s.d. [1830]			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			comm. Luigi, Teresa, Ippolita e M. Antonia] derivanti dall'eredità della madre Paola Orsini, duchessa di Traetto, delle zie paterne, suor Maria Domenica e suor Maria Antonia Carafa di Traetto e del prozio paterno, Marcantonio Carafa di Traetto.				
24	1		Copie conformi (1855) dei capitoli matrimoniali tra i coniugi Filippo Bernualdo Orsini e Maria Teresa Caracciolo d'Avellino, duchi di Gravina, con la figlia, Paola Orsini, e Ippolita Cattaneo dei principi di S. Nicandro, vedova di Antonio Carafa, duca di Traetto, con il figlio, Francesco Carafa, attuale duca di Traetto, per notaio Leonardo Garofalo di Napoli, con copie (1855) delle note dei pagamenti fatti alla famiglia Carafa di Traetto per le doti della stessa Paola Orsini.	1786-1788			
24	2	1	Copia conforme (1838) di una sentenza, contenuta in un atto di deposito del 15 novembre 1837, del Tribunale Civile di Napoli, 3 ^a sezione, del 31 luglio 1812, relativa alla aggiudicazione definitiva dei censi, redditi e capitali in provincia di Terra di Lavoro a favore di Paola Orsini, duchessa di Traetto, nel giudizio di esproprio fatto a sua istanza contro l'eredità del defunto suo marito Francesco Carafa, duca di Traetto.	1812			cc. 24-39 n.a.
24	2	2	Copia semplice (1862) del verbale di pignoramento del 12 dicembre 1811 dei beni in Traetto, fatto ad istanza di Paola Orsini,	1811-1812			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			duchessa di Traetto, contro il patrimonio del defunto marito Francesco Carafa di Traetto, con copia semplice (s.d.) di atto notarile di deposito (1859) di sentenza di aggiudicazione del Tribunale Civile di S. Maria, del 20 luglio 1812, di tutti i beni in Terra di Lavoro a favore della medesima duchessa di Traetto.				
24	3		Copia semplice (s.d.) dei due testamenti mistici (4 e 5 marzo 1817) di Paola Orsini, duchessa di Traetto, figlia di Filippo Bernualdo Orsini, duca di Gravina, con verbale di apertura (17 marzo 1817).	1817			
24	4		Copia semplice (s. d.) dell'inventario di tutti i beni mobili e immobili, "robe, effetti, abiti, biancherie, oro, argento, danajo contante, rame, titoli, scritture e carte di qualunque specie" appartenenti a Paola Orsini, duchessa di Traetto, vedova di Francesco Carafa di Traetto.	1817			
24	5	1	Chiarimenti e notizie sull'eredità di Paola Orsini, duchessa di Traetto.	1825			
24	5	2	Estratti dei catasti provvisori dei comuni di Forlì e di Isernia, provincia di Molise, per articoli intestati a Paola Orsini, duchessa di Traetto.	1829			
24	5	3	Copia conforme (1839) della perizia per la valutazione e la divisione dei beni della defunta Paola Orsini, duchessa di Traetto,	1832			cc. 106-151 n.a.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			ora appartenenti a Filippo, duca di Traetto, al padre Antonio, al comm. Luigi, al cav. Giuseppe, a mons. Domenico, a Ippolita e a Teresa Carafa di Traetto, esistenti nella provincia di Terra di Lavoro, in tenimento di Traetto, eseguita dall'architetto Elia Sorvillo.				
24	5	4	Copie semplici (s.d.) della perizia dell'architetto Elia Sorvillo, corredate della successiva perizia eseguita dal medesimo architetto per la divisione in quote ereditarie del fondo rustico denominato Campolavorato, sito in tenimento di Spigno, in provincia di Terra di Lavoro.	1832			Una delle due copie reca la sottoscrizione dell'architetto E. Sorvillo.
24	5	5	Copia legale (1838) dello strumento di divisione dei beni rustici e urbani della defunta Paola Orsini, duchessa di Traetto, siti in tenimento di Traetto, provincia di Terra di Lavoro, tra i figli Filippo, duca di Traetto, padre Antonio, cav. Giuseppe, comm. Luigi, mons. Domenico, Ippolita e Teresa Carafa di Traetto di Francesco, per notaio Gaetano Lauritano di Napoli.	1832	"1" a lapis blu.		cc. 11-54 n.a.
24	6		Certificato dell'articolo 3155 del Catasto terreni del comune di Spigno Saturnia, intestato a Francesco Caracciolo Carafa di Edoardo e a Teresa Granito, sua ava materna.	1914			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
25	1	1	<i>Testamento del Conte Rocco Stella fatto in Vienna il 27 Settembre 1720 per Notaro Adamo Alvera, Napoli, Tipogr. Salvati, 1891, pp. 77.</i>	1720			Opuscolo a stampa, contenente la copia autentica del testamento, rilasciata dal Grande Archivio Reale e Imperiale di Vienna, il 13 luglio 1887.
25	1	2	Documentazione relativa al giudizio tra Domenico Stella, marchese di Torre Ruggiero, Pasquale Caracciolo conte Rocco Stella, marchese di S. Eramo, contro gli esecutori testamentari del conte Stella.	1759	“N. ro 6 D/”, sotto il titolo in tedesco, di mano probabilmente coeva; “fasc. 2° n. 1°”, in inchiostro nero di mano successiva; “Fondo Caracciolo di Santeramo Scaffale B Busta 8”, a lapis, in alto a sinistra, di mano recente.		Volume scritto in lingua tedesca con coperta in cartoncino rivestito di carta marmorizzata.
25	1	3	Obbligazioni al 7% al portatore per £. 500 del governo germanico, emissione italiana, nn. A 25582-84 e n. A 25590.	1924			E' presente un timbro in inchiostro azzurro: “Settembre 1939 Proprietà neutrale Banca d'Italia di Napoli art. 354”.
25	1	4	Obbligazioni al 5% al portatore sul Gran Libro del debito pubblico del governo austriaco da 100, 1000 e 10.000 fiorini per le quali i paesi della Corona ungherese concorrono al pagamento degli interessi.	1868-1930			Si tratta di 37 cartelle, su alcune delle quali compare una stampigliatura in inchiostro rosso in lingua tedesca datata Vienna, 25 marzo 1903.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
25	1	5	Carteggio relativo al recupero delle rendite dei titoli costituenti il patrimonio dell'ex maggiorasco del conte Rocco Stella Eduardo Caracciolo, morto il 5 dicembre 1929, da parte dei suoi eredi, Giovambattista, Maria Immacolata Fiammetta e Marino Caracciolo Carafa, figli del suo unico figlio, premorto, principe Francesco e della principessa Anna Caracciolo Carafa, marchesa di Santeramo.	1925-1937			
25	1	6	Carteggio relativo alla transazione (1906) tra il conte Rocco Stella Eduardo Caracciolo di Antonio Francesco, Luigi Caracciolo di Santeramo di Leopoldo e il principe Francesco Caracciolo Carafa di Eduardo, nella lite per la titolarità del maggiorasco austriaco istituito dal conte Rocco Stella.	1933			
25	2		Comunicazione dell'avv. G.M. Biondi relativa al felice esito della causa contro il cav. Maiella di Afragola per la locazione di un fondo rustico.	1930			
25	3		Comunicazione dell'avvenuta riscossione da parte del notaio Umberto Vacca delle competenze per un atto stipulato il 18 luglio 1931.	1931			
25	4		Copie (s.d.) di atti di retrocessione di dominio utile di porzioni di terreno dell'ex	1909-1910			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			fondo di Roccavarallo e Sasso, in tenimento di Isernia, ai proprietari Teresa Granito, duchessa di Traetto, e suo nipote principe Francesco Caracciolo Carafa di Edoardo, duca di Traetto, da parte di diversi enfiteuti.				
25	5	1	Corrispondenza relativa a una vertenza nobiliare promossa dalla principessa Anna Caracciolo Carafa, marchesa di Santeramo contro il R.D. n.1489 pubblicato sulla G.U. del 7 settembre 1926.	1926-1929			
25	5	2	Corrispondenza della principessa Anna Caracciolo Carafa con la Consulta Araldica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per provvedimenti nobiliari.	1930-1931			
25	5	3	Minute di ringraziamenti per la nomina del principe Giovanni Battista Caracciolo Carafa a cavaliere del Sacro Militare Ordine di Malta.	s.d.			
25	6		Corrispondenza tra la principessa Anna Caracciolo Carafa e l'amministratore Luigi Savastano.	1931			
26	1		Copia legale (1790) dello strumento di vendita del palazzo sito in Roma tra piazza Navona, via del Pasquino, Strada Papale, piazzetta S.Pantaleo, vicolo della Cuccagna, da parte di Gregorio Caracciolo di Marino, principe di Santobono, e dei suoi figli, mons. Baldassarre Caracciolo e Ferdinando Caracciolo, duca di Castel di Sangro, a favore	1790	“N° 9”, in alto a sinistra, cancellato, nello stesso inchiostro e grafia della intitolazione del fascicolo; “Parte 2 ^a Titolo 1 ^o Art. 1 ^o n. 1”.		L'intera busta 26, contenente i fascicoli 1-6, era inizialmente contenuta in una cartella recante l'etichetta con la scritta “Napoli 4”.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			di Luigi Braschi Onesti, duca di Nemi, nipote di papa Pio VI, per notaio Francesco Parchetti di Roma, 19 luglio 1790.				
26	2		Copia (1860) dello strumento di rinunzia all'eredità della famiglia Caracciolo di Santobono da parte di Teresa Caracciolo, duchessa di Andria, figlia di Ferdinando Caracciolo, principe di Santobono, a favore dello zio Baldassarre Caracciolo, duca di Castel di Sangro, figlio di Gregorio, principe di Santobono, dal 14 febbraio 1818, per notaio Carlo Spolidoro.	1818	“Parte 2 ^a Titolo 1 ^o Art. 1 ^o n. 3”.	<i>Albero genealogico della casa Santobono e d'Andria per servire di dimostrazione al detto Istrumento fatto nel 1860.</i>	
26	3	1	Carteggio relativo all'amministrazione del credito nei confronti di Pio Braschi Onesti, duca di Nemi, da parte di Angelo Granito, marchese di Castellabate, poi principe di Belmonte, durante la minore età di sua figlia Teresa, titolare del credito per eredità materna.	1839-1846			
26	3	2	Note di iscrizione ipotecaria a favore di Teresa Caracciolo, duchessa di Andria, figlia di Ferdinando, principe di Santobono, moglie di Francesco Carafa, duca di Andria, e nonna di Teresa Granito, contessa di Cerro, contro il principe Pio Braschi Onesti di Luigi, a garanzia di credito censuario sul palazzo sito in Roma, di proprietà di quest'ultimo.	1844-1864	“Parte 2 ^a Titolo 1 ^o Art. 1 ^o n. 2”.		
26	4	1	Verbali di vendita all'asta dei beni di casa Braschi, nella causa tra il duca Romualdo	1858-1870			Fogli a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Braschi, figlio ed erede di Pio Braschi Onesti, e diversi creditori, conservati dall'avv. Filippo Maria Salini, procuratore in Roma di Teresa Granito, erede di Teresa Caracciolo, principessa di Santobono, e di suo marito Francesco Carafa di Traetto, conte di Cerro, creditori iscritti.				
26	4	2	Memoria relativa al credito vantato da Teresa Granito, figlia del principe Angelo Belmonte e nipote ed erede di Teresa Caracciolo del principe Ferdinando di Santobono, nei confronti del patrimonio del defunto Pio Braschi Onesti, duca di Nemi, derivante dalla vendita del palazzo sito in Roma a piazza Navona, risalente al 19 luglio 1790.	1870			
26	4	3	Carteggio relativo al credito dotale di Teresa Granito, contessa di Cerro, nei confronti del patrimonio del defunto Pio Braschi Onesti, duca di Nemi.	1862-1871			
26	4	4	Copia della sentenza resa il 23 dicembre 1871 dal Tribunale civile e correzionale di Roma nel giudizio di graduazione a carico del patrimonio del defunto Pio Braschi Onesti, duca di Nemi, promosso dai fratelli Silvestrelli, creditori aggiudicatari del palazzo Braschi sito in piazza Navona a Roma, e altri creditori iscritti, [Roma 1872], pp. 26.	1871			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
26	5	1	<i>Atti per la vendita volontaria del palazzo Braschi in Roma e memoria storica e descrittiva del medesimo con piante e veduta prospettica</i> , Roma, Tipografia fratelli Pallotta, 1864, pp. 20.			Veduta prospettica del palazzo Braschi in Roma, sulla via di Pasquino e sulla via S. Pantaleo; piante del I, II, III piano, scala in palmi romani.	Opuscolo a stampa.
26	5	2	<i>Programma per la costituzione di una società anonima che assumerà il titolo di "Società Romana Industriale per l'acquisto di fondi rustici e urbani"</i> , a firma di A. Taddei e C.° Gerenti, Roma, 25 ottobre 1864.	1864			Foglio\ a stampa.
26	6		Corrispondenza e appunti tra Teresa Granito di Belmonte e Francesco Carafa di Traetto, conti di Cerro, e l'avv. Carlo Sacchi, relativi all'impiego del capitale derivante dal credito Braschi.	1872			
27	1	1	Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, padre Antonio, cav. Giuseppe, don Pasquale Luigi, don Domenico, agenti a nome proprio e in qualità di coeredi di Marcantonio e di Giovanni Carafa di Traetto, tutti cavalieri condividenti del discolto Monte Grande dei maritaggi di Napoli, contro Beatrice Coppola, Marianna Filomarino e Giovanni Girolamo Acquaviva, curatore della minore Teresa Filomarino, per opposizione di terzo contro l'esclusione dal beneficio dei maritaggi di damine nubili aventi ganitori viventi (decisione dell'abolita Corte di Appello di Napoli del 4 dicembre 1811), n. di ruolo 4425.	1829-1833			L'intera busta 27, contenente i fascicoli 1 e 2, era inizialmente contenuta in una cartella recante l'etichetta con la scritta "Napoli 15".

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
27	1	2	Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, cav. Giuseppe e comm. Luigi, agenti a nome proprio e come eredi di Marcantonio, Giovanni, padre Antonio e Pasquale Luigi Carafa di Traetto, cavalieri condividenti del disciolto Monte Grande dei maritaggi di Napoli, contro Ernesto Dentice, principe di Frasso, cav. Alfredo Dentice, coniugi Ippolita Dentice e Ottone Bray, conti di Bray, coniugi Maria Dentice e Ferdinando Capece Minutolo, marchesi di Bugnano, eredi beneficiati di Luigi Dentice, principe di Frasso, Francesco Dentice, principe di S. Giacomo, cessionari di Amalia Dentice, contessa del Vaglio, Gaetana Carlotta di Sangro, vedova di Domenico Revertera, duca di Salandra, per opposizione di terzo contro l'esclusione dal beneficio dei maritaggi.	1853-1862			
27	1	3	Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, padre Antonio, cav. Giuseppe, contro Paolo Marchese, marchese di Cammarata, per un atto preventivo loro intimato relativo al Monte Grande dei maritaggi di Napoli, n. di ruolo 77285.	1828-1829			
27	1	4	Produzione per i signori Carafa di Traetto, padre Antonio, duca Filippo, don Pasquale Luigi, don Domenico, don Giuseppe, Ippolita, Teresa e Mariantonio, contro Anna Maria Luisa Coppola di Canzano, moglie di Giuseppe Taccone, marchese di Sitizano, per opposizione di terzo contro l'esclusione dal	1829-1832			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			beneficio di maritaggi del disciolto Monte Grande dei maritaggi di Napoli, n. di ruolo 4425.				
27	1	5	<i>Pe' signori cav. d. Raffaele Caracciolo, duca di Accadia, ed altri contro le signore d. Carolina, e d. Teresina Caracciolo, nella prima Camera della Gran Corte Civile sedente in Napoli, Napoli, dai Torchi del Porcelli, 1834, pp. 50.</i>	1834			Opuscolo a stampa.
27	1	6	Produzione a favore dei signori Carafa di Traetto, padre Antonio, don Giuseppe, don Domenico, don Pasquale Luigi e duca Filippo, contro Carolina e Teresa Caracciolo di Torella, per opposizione di terzo contro l'esclusione dal beneficio dei maritaggi del disciolto Monte Grande dei maritaggi di Napoli, n. di ruolo 4425.	1828-1830			
27	1	7	Produzione per i signori Carafa di Traetto, padre Antonio, duca Filippo, don Giuseppe, don Pasquale Luigi e don Domenico, agenti a nome proprio e in qualità di eredi di Marcantonio e di Giovanni Carafa di Traetto, contro Isabella e Geronima Quindazzi, Virginia Venato Dentice e Vincenza Marchese, per opposizione di terzo contro l'esclusione dal beneficio dei maritaggi del disciolto Monte Grande dei maritaggi di Napoli.	1826-1829			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
27	1	8	Memoria per il Monte Grande dei maritaggi nell'interesse dei signori Carafa.	1837			
27	2	1	Carteggio relativo alla vertenza tra la Real Cassa di Ammortizzazione e Pubblico Demanio e i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, comm. Luigi, cav. Giuseppe e card. Domenico, relativa all'eredità di Francesco Carafa di Traetto, loro padre.	1852-1860			
27	2	2	Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, comm. Luigi, cav. Giuseppe e card. Domenico, contro la Real Cassa di Ammortizzazione e Pubblico Demanio ed il Ceto dei creditori dello stabilimento "Ave Gratia Plena" per l'eredità beneficiata di Francesco Carafa, duca di Traetto, loro padre, vol. 1°, n. di ruolo 66672.	1854			
27	2	3	Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, comm. Luigi, cav. Giuseppe, card. Domenico, contro la Real Cassa di Ammortizzazione e Pubblico Demanio per l'eredità beneficiata di Francesco Carafa, duca di Traetto, loro padre, vol. 2°.	1811-1853			
27	2	4	Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, comm. Luigi, cav. Giuseppe, card. Domenico, contro la Real Cassa di Ammortizzazione e Pubblico Demanio per l'eredità beneficiata di Francesco Carafa, duca di Traetto, loro padre, vol. 3°.	1853-1854			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
27	2	5	Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca. Filippo, comm. Luigi, cav. Giuseppe, card. Domenico, contro la Real Cassa di Ammortizzazione e Pubblico Demanio per l'eredità beneficiata di Francesco Carafa, duca di Traetto, loro padre, vol.4°.	1858-1860			
28	1	1	Verbale di consegna di tutti i libri e i registri di esazione e di amministrazione dei beni della Mensa arcivescovile di Benevento, redatto dal giudice regio Raimondo Torella.	1862			L'intera busta 28, contenente i fascicoli 1-5, era inizialmente contenuta in una cartella recante l'etichetta con la scritta "Napoli 18".
28	1	2	Corrispondenza tra il card. Domenico Carafa di Traetto, arcivescovo di Benevento, mons. P. Giovine di Napoli e l'arcidiacono Bartolomeo Capasso di Benevento, per il ritorno del presule nella sua arcidiocesi di Benevento e per i restauri del palazzo arcivescovile.	1866-1867			
28	1	3	Verbale di riconsegna del restaurato palazzo arcivescovile di Benevento, con tutti i mobili e le suppellettili, da parte di Domenico Nisco, subeconomista della arcidiocesi di Benevento, nelle mani di Bartolomeo Capasso, arcidiacono del Capitolo metropolitano di Benevento.	1867			
28	1	4	Conto di cassa e documenti allegati al conto dal 1° gennaio al 30 novembre 1867, reso al card. Domenico Carafa di Traetto,	1867			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			arcivescovo di Benevento, da Domenico Nisco, subeconomista della arcidiocesi.				
28	1	5	“Memoria sui beni della Mensa e del Palazzo arcivescovile di Benevento, dopo la rivoluzione dell’anno 1860”.	1868			
28	2	1	Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Francesco e le sorelle Rosa e Paola, di Giuseppe, in qualità di eredi testamentarii del card. Domenico Carafa di Traetto, arcivescovo di Benevento, loro zio, contro il Regio Economato dei Benefici vacanti delle province napoletane e meridionali, 4 ^a sezione di Appello, procur. Federico Santamaria.	1881-1884 1886			Nell’incartamento sono inseriti un documento e una lettera datata 1886.
28	2	2	Documenti per i signori Carafa di Traetto, duca Francesco e le sorelle Rosa e Paola di Giuseppe, in qualità di eredi testamentarii del card. Domenico Carafa, arcivescovo di Benevento, loro zio, contro il Regio Economato dei Benefici vacanti delle province napoletane e meridionali, vol. 2°, procur. Federico Santamaria.	1866-1883			cc.1-32 n.a.
28	2	3	<i>Eredi Carafa di Traetto contro l’Economato</i> , avv. Nicola Santamaria, Napoli, 4 gennaio 1884, pp. 27.	1884			Opuscolo a stampa.
28	2	4	Opuscoli a stampa relativi alla vertenza tra gli eredi del card. Domenico Carafa di Traetto e l’Economato generale ai Benefici vacanti.	s.d. [1884]			Gli opuscoli sono privi di indicazioni tipografiche.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
28	3	1	Minute di lettere del card. Domenico Carafa di Traetto, arcivescovo di Benevento, al ministro Ricasoli e al prefetto Gualterio.	1866-1867			
28	3	2	Corrispondenza relativa alla vertenza tra gli eredi del card. Domenico Carafa di Traetto e l'Economato generale.	1872-1883			
28	3	3	Memoria, appunti e carteggio vario relativo alla vertenza tra gli eredi del card. Domenico Carafa di Traetto e l'Economato generale.	1875-1882			
28	3	4	Corrispondenza con l'avv. E. Cenci (1877-78) e con il canonico Francesco Fierro, decano di Benevento, (1878-81); notizie e documenti relativi alla vertenza con l'Economato generale.	1877-1881			
28	3	5	Copie di appunti e memorie relativi alla vertenza con l'Economato generale consegnati all'avv. F. Santamaria.	1881-1882			
28	3	6	Corrispondenza con lo studio Santamaria ed altri per la vertenza con l'Economato generale.	1882-1887			
28	4	1	“Difesa dell'avv. Mancini presso la Cassazione di Roma”.	1880			cc. 42-63 n.a.
28	4	2	<i>A pro del subeconomato diocesano di Catanzaro contro il canonico tesoriere, Filippo Masciari, avv. Nicola Ungaro, Napoli, 20 aprile 1878, pp. 43 e 5.</i>	1878			Opuscolo a stampa, cc. 64-88 n.a.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
28	4	3	<i>Riassunto sommario della pubblica discussione eseguita dall'avv. dell'Economato generale de' benefici vacanti nelle provincie napoletane presso la 1^a sezione della Corte di Appello di Roma nella causa ivi trattata in grado di rinvio da quella Corte di Cassazione contro l'Amministrazione del Fondo pel Culto, e mons. Francesco Maiorsini chiamato in rilievo, avv. Nicola Ungaro, Roma, 2 marzo 1880, pp. 9.</i>	1880			Opuscolo a stampa, cc. 89-93 n.a.
28	5		“La Civiltà Cattolica”, 1866, 401, serie VI, anno XVII, vol.VIII, pp. 513-640.	1866			Opuscolo a stampa.
29	1	1	Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, comm. Luigi, card. Domenico, in qualità di eredi delle sorelle Teresa e Ippolita Carafa della Spina, convenuti in garanzia, contro il cav. Giuseppe Carafa di Traetto, nella medesima qualità, attore in garanzia, Cesare Ettore Pignatelli, marchese di Casalnovo, Ferdinando, Francesco ed altri Pignatelli, attori in principale, Domenico de Riso, barone di Carpinone, ed altri de Riso, nel giudizio di rivendica di una casa e di alcuni canoni in Marano, espropriati ai Pignatelli e aggiudicati ai de Riso, i quali li cedettero in pagamento alle sorella Carafa, loro creditrici, procur. Giovanni Vitale, n. di ruolo 50422.	1857-1858		L'intera busta 29, contenente il fascicolo 1, era inizialmente contenuta in una cartella recante un'etichetta con la scritta “Napoli 20” e un'altra etichetta, successiva con l'indicazione “Processi cosiddetti «interamente espletati»”. cc. 88-118 n.a.	
29	1	2	<i>Ragioni a pro de' coniugi signora marchesa di Rignano, D^a Francesca Filomarino, e marchese di Rignano, d. Vincenzo Corigliano, contro il cavaliere</i>	1858			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
29	1	3	<p><i>D. Giuseppe Carafa di Traetto, marchese di Casalnuovo D. Cesare Ettore Pignatelli, Cavaliere D. Ferdinando ed altri Pignatelli ecc., barone di Carpinone D. Domenico ed altri De Riso, avv. Luigi Iorio, Napoli, 1 settembre 1858, pp. 30.</i></p> <p>Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Filippo e cav. Giuseppe, in qualità di eredi di Ippolita e Teresa Carafa della Spina, contro Enrico, Eduardo e Ferdinando Pandola, convenuti in principale e attori in garanzia, nonché Cesare Ettore Pignatelli, marchese di Casalnuovo, ed altri, attori in principale, nel giudizio di rivendica di alcune botteghe site in Napoli, espropriate ai Pignatelli e aggiudicate ai Pandola, il cui prezzo fu in parte rilasciato alle sorelle Carafa, allora creditrici dei Pignatelli, in quanto condividenti del Monte Grande dei maritaggi di Napoli, procur. Giovanni Vitale, n. di ruolo 54571.</p>	1858-1861			
29	1	4	Comunicazioni dell'avv. Luigi Iorio a Filippo Carafa, duca di Traetto, relative all'andamento di due cause contro la famiglia Pignatelli, una per i beni in Marano e una per le case in Napoli.	1857-1861			
29	1	5	Istanza di appello contro la sentenza della I Camera del Tribunale Civile di Napoli del 24 aprile 1861, presentata da Cesare Ettore Pignatelli, marchese di Casalnuovo, Ferdinando e Francesco Pignatelli e altri Pignatelli, contro	1862			Sono conservate tre copie della sentenza del giudizio di I grado del 24 aprile 1861.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, comm. Luigi e card. Domenico, patrocinati dall'avv. Girolamo Politi.				
30	1	1	Produzione per Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano, terzo sequestrato, contro Giustina Macedonio, sua figlia e moglie di Domenico De Riso, barone di Carpinone, debitrice sequestrata, e Egidio Filiola, duca di Civita S. Angelo, ed altri, sequestranti, per diversi debiti.	1813-1832			L'intera busta 30, contenente i fascicoli 1-6, era inizialmente contenuta in una cartella recante l'etichetta con la scritta "Napoli 21".
30	1	2	Volume di documenti per Matteo Mondella, creditore cessionario sequestrante, e Francesca Flores, vedova dell'avv. Giuseppe Andrisani, creditrice, contro Giustina Macedonio, figlia di Marcantonio, marchese di Ruggiano, e moglie di Domenico de Riso, barone di Carpinone, debitrice sequestrata.	1834-1839			
30	1	3	Produzione per Matteo Mondella, creditore cessionario sequestrante, contro Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano, terzo sequestrato, per somme dovute da Giustina Macedonio, sua figlia e moglie di Domenico de Riso, barone di Carpinone, debitrice sequestrata.	1834-1839			
30	2	1	<i>Per li signori Marchese di Ruggiano e coniugi de Riso e Macedonio, nella Corte di Appello, avv.ti Gabriele Meluia e Nicola Damora, Napoli, 6 luglio 1816, tip. Angelo Trani, Napoli, pp. 18.</i>	1816			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
30	2	2	<i>Nuove dilucidazioni pe' signori coniugi De Riso e Macedonio</i> , Stamperia Gius. Severino, Napoli 1817, pp.10.	1817			Opuscolo a stampa.
30	2	3	<i>Per li signori Marchese di Ruggiano e coniugi de Riso e Macedonio</i> , nella Corte di Appello 3 ^a sezione, avv.ti G. Meluia e Damora, Napoli 9 aprile 1817, tip. Angelo Trani, Napoli, pp. 26.	1817			Opuscolo a stampa.
30	3		Produzione per i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, padre Antonio, don Pasquale Luigi, don Giuseppe, don Domenico, Ippolita, Teresa e Mariantonio, per l'eredità di Marcantonio e Giovanni Carafa, loro prozii paterni, e per quella di Antonio Carafa, loro nonno paterno.	1821-1825			Si conservano copie dei testamenti di Giovanni Carafa (1° aprile 1815) e di Marcantonio Carafa (12 marzo 1816).
30	4		<i>Per gli eredi beneficiati del duca Carafa d'Andria contro gli eredi del principe Carafa di Chiusano</i> , nella 1 ^a Camera della Gran Corte Civile di Napoli, a relazione del chiarissimo cons. De Biase, avv.ti Carlo Sacchi e Aniello Vescia, tip. Vara, Napoli, 1857, pp. 13.	1857			Opuscolo a stampa.
30	5		Note di spese giudiziarie fatte in Rocca-guglielma contro diversi privati di Coreno.	1871			
30	6		Corrispondenza e memoria relative a due iscrizioni ipotecarie erroneamente gravanti su due casamenti di proprietà di Francesco Carafa di Traetto, conte di Cerro, per un debito del patrimonio di Francesco Carafa seniore, duca di Traetto, suo nonno paterno.	1872-1879			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
31	1		Corrispondenza e memoria per padre Antonio Carafa di Traetto e i suoi fratelli, figli del duca Francesco e di Paola Orsini, contro la Real Cassa di Ammortizzazione e Pubblico Demanio per una indebita iscrizione ipotecaria contro Antonio Carafa e Ippolita Cataneo, duchi di Traetto, loro nonni paterni.	1840			L'intera busta 31, contenente i fascicoli 1-5, era inizialmente contenuta in cartella recante la scritta "Napoli 22".
31	2		Documentazione relativa al debito dei coniugi Giustina Macedonio e Domenico de Riso, baroni di Carpinone, e per essi, di Carmela Macedonio, di Marcantonio, marchese di Ruggiano, nei confronti prima di Michele ed Enrico Ciavarella, padre e figlio, poi dei coniugi Carmine Barretta e Anna Annovola e infine di Gennaro Maggio.	1835-1866			
31	3		Produzione per Felice Colantoni, donatario universale del can. Melchiorre Vincenti - quest'ultimo in qualità di erede della quota disponibile del fratello Nicola Vincenti - contro Ottavio de Piccolellis, Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano, i coniugi Domenico di Riso e Giustina Macedonio, baroni di Carpinone, ed altri debitori, nella 2 ^a Camera della Gran Corte Civile di Napoli, n. di ruolo 1155, patroc. Giuseppe d'Arienzo.	1836-1839			Si conserva un appunto estratto dallo strumento di divisione dell'eredità di Melchiorre Vincenti del 27 settembre 1855 per notaio Giovanni Conte di Napoli.
31	4	1	Produzione per Carmela Macedonio, di Marcantonio, marchese di Ruggiano, contro Giovanni Liccioli ed altri, creditori di Giustina Macedonio, sorella di Carmela e	1854			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			moglie di Domenico de Riso, baroni di Carpinone, per pagamento e misure di assicurazione dei medesimi, nn. di ruolo 37091 e 41743 riuniti.				
31	4	2	Produzione per Carmela Macedonio, di Marcantonio, marchese di Ruggiano, contro Giovanni Liccioli ed altri, creditori di Giustina Macedonio, sorella di Carmela e moglie di Domenico de Riso, barone di Carpinone, per pagamento e misure di assicurazione dei medesimi, nn. di ruolo 37091 e 41743 riuniti.	1855			
31	5	1	Produzione per Carmela Macedonio, di Marcantonio, marchese di Ruggiano, contro G. Amato, L. Damiani, coniugi Damiani e Nappi, coniugi de Riso e Macedonio, baroni di Carpinone e loro eredi.	1856-1865			
31	5	2	Produzione per Francesco Carafa di Giuseppe, duca di Traetto, in qualità di erede beneficiario di Carmela Macedonio di Marcantonio, marchese di Ruggiano, terzo pignorato, contro i coniugi Raffaella Amato fu Gaetano e Francesco Milella, il sac. Francesco Ventriglia, tutore del minore Alfredo Amato fu Gaetano, e altri.	1890-1893			
32	1		Documentazione relativa al debito contratto da Giuseppe d'Anna, duca di Laviano, possessore della terra di S. Gregorio, nei confronti del Monte dei Maritaggi della	1813-1822			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			famiglia Caracciolo, detto Cassa Grande - Conto del Moltiplico e di Carlo Caracciolo, marchese di Santeramo, cessionario del Monte medesimo.				
32	2		Produzione per Carlo Caracciolo, marchese di Santeramo, contro Michele Esposito, per arretrato di canone di affitto di una bottega sita in Napoli, in strada Monte di Dio a Pizzofalcone.	1831-1840	“n. 13”, in inchiostro nero; “n.117 d’Inv.”,in inchiostro nero di mano diversa.		
32	3		Produzione per Giovanni Sbordone di Cervinara, agente generale di Carlo Caracciolo, marchese di Santeramo, contro Carmine Esposito di Cervinara, debitore.	1835	“n. 4” in inchiostro nero.		
32	4		Produzione per Carlo Caracciolo, marchese di Santeramo, contro Michele, Angelo, Giovanni e Domenico Garofano, padre e figli di Cervinara, per recessione di contratto e richiesta di pagamento di debito per affitto arretrato della masseria Campo di Salomone.	1839-1847	“n. 15” in inchiostro nero.		
32	5		Produzione per Carlo Caracciolo, marchese di Santeramo, contro Giovanni Sbordone di Cervinara, suo agente generale, per debito di somme riscosse per conto del marchese e indebitamente investite per uso proprio.	1842	“n. 16” in inchiostro nero.		
32	6		Produzione per Carlo Caracciolo, marchese di Santeramo, contro Domenico Gallo di Rotondi, per usurpazione di una porzione di selva cedua di proprietà del marchese, sita in	1846-1847	“n. 17” in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			tenimento di Rotondi, in località denominata Costa delle Monache.				
32	7		Produzione per Carlo Caracciolo, marchese di Santeramo, rappresentato da Andrea Pagnozzi, contro Pasquale e Gabriele Perone, contadini di Paolisi (Airola), per rescissione di contratto e richiesta di pagamento di debito per affitto arretrato della masseria Prato in Rotondi.	1846-1847	“n. 18” in inchiostro nero.		
32	8		Produzione per Onorato Caracciolo, marchese di Santeramo, contro Pasquale Telaro di Cervinara, per rescissione di contratto come debitore moroso e richiesta di pagamento dell'affitto arretrato di tre fondi (Mazzocchi, Iardino e Orticello), siti in Cervinara e denominati Sagramento.	1850-1863	“n. 20” in inchiostro nero.	“Giornale di Napoli. Ufficiale per la pubblicazione degli Atti Governativi ed inserzione degli Atti Amministrativi e Giudiziari.”, n. 168, 22 luglio 1863; “Giornale di Napoli. Ufficiale per la pubblicazione degli Atti Governativi ed inserzione degli Atti Amministrativi e Giudiziari.”, n. 178, 3 agosto 1863.	
32	9		Produzione per Onorato Caracciolo, marchese di Santeramo, e Antonio Caracciolo conte Rocco Stella, fratelli, contro Giuseppe, Raffaele e Giovanni Mazzariello, figli ed eredi di Gelsomina Lega, debitrice di canoni arretrati gravanti su una casa sita in Napoli, al ponte della Maddalena.	1856	“n. 21” in inchiostro nero.		

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
32	10		Produzione per Onorato Caracciolo, marchese di Santeramo, e Antonio Caracciolo, conte Rocco Stella, fratelli, contro Raffaele Caso, per incompleto pagamento del canone di affitto di una stalla con rimessa, sita in Napoli, vico Nunziatella a Pizzofalcone.	1856	“n. 22” in inchiostro nero.		
32	11		Produzione per Giovanni Sbordone, agente generale di Carlo Caracciolo, marchese di Santeramo, contro Sebastiano de Capua di Rotondi, per il diritto di accesso attraverso il fondo di quest'ultimo alla selva di proprietà Caracciolo, sita in tenimento di Rotondi, in località denominata Costa delle Monache.	1839-1863	“n. 129” in inchiostro nero.		
33	1	1	Copia (s.d.) dello strumento di mutuo da parte di Marcantonio Carafa di Adriano Antonio, duca di Traetto, a favore di Giuseppe Maria Pescara di Diano, duca di Calvizzano, e di Giovanni Battista Pescara di Diano, duca di Bovalino, padre e figlio.	1799			cc. 1-9 n.a. Il documento è incompleto.
33	1	2	Copia semplice (s.d.) del testamento di Marcantonio Carafa, duca di Traetto, del 12 marzo 1816, depositato presso il notaio G. Lauritano di Napoli il 31 gennaio 1821.	1816			
33	2	1	Copia conforme (1816) di un atto di deposito, rogato dal notaio Nicola Maria Montefusco di Napoli il 4 maggio 1816, contenente la documentazione relativa alla donazione fatta il 25 maggio 1808 da Giuseppe Napoleone I, re di Napoli e di	1816	“n.4” in inchiostro nero.		cc. 1-59. Il documento si presenta in cattivo stato di conservazione per la scoloritura dell'inchiostro.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Sicilia, dei casini e dei territori che circondano il recinto del Real Parco di Capodimonte al card. Giuseppe Firrao, a Luigi Serra, duca di Cassano, a Pasquale Serra, principe di Gerace, ad Andrea Colonna, principe di Stigliano, a Carlo Caracciolo, duca di S. Teodora e al cav. Luigi Macedonio				
33	2	2	“Bozza di pianta geometrica dei fondi siti a Capodimonte”, con l’evidenziazione della proprietà ereditaria Macedonio (pianta acquerellata, scala non indicata, cm.49,5 x 71,9).	s.d.			
33	2	3	Notizie relative alle polizze (1852) che costituirono la parte più consistente del prezzo pagato per l’acquisto del fondo ai Ponti Rossi, sito a Capodimonte, in tenimento di Napoli.	s.d. [1852]	“1” a lapis blu.		
33	3	1	Copie conformi di contratti di compravendita (1924 e 1928) tra la principessa Anna Caracciolo Carafa, agente a nome proprio e quale rappresentante del figlio Marino Caracciolo Carafa, del principe Francesco, e diversi proprietari di Grottolella, di varie porzioni dei fondi denominati Tremasulo e Bosco Pozzo del Sale, siti in tenimento di Grottolella.	1924-1929			
33	3	2	Certificato rilasciato dal notaio Modestino di Pietro di Monteforte Irpino, riguardante tutti gli strumenti di compravendita relativi ai beni	1930			cc. 272-284 n.a.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			siti nei comuni di Capriglia e di Grottolella, da lui stipulati per incarico della principessa Anna Caracciolo Carafa, agente a nome proprio e quale rappresentante del figlio Marino Caracciolo Carafa, del principe Francesco.				
33	3	3	Bollettario di riscossione da parte dell'amministrazione Caracciolo Carafa dell'estaglio annuo per il fitto di diverse porzioni del fondo sito in agro di Grottolella, denominato Pozzo del Sale.	1931-1945			
33	4	1	Sequestro del raccolto da parte di Marcantonio Macedonio, marchese di Ruggiano, ai danni di Modestino Troisi, proprietario di Avellino, debitore di canoni arretrati di censo su un territorio sito nelle pertinenze di Capriglia, denominato Macchie.	1833	“17” in inchiostro nero		
33	4	2	Copia dell'strumento di transazione, divisione e concordia sulle eredità paterna, materna e dell'avo paterno, tra i fratelli Macedonio: - Nicola, marchese di Oliveto, - Francesca, con il marito Francesco Maria Bonito, marchesi di Ruggiano, - Laura, con il marito Nicola Di Giovanni, - Giulia, anche come coerede della sorella Giuseppa, - Teresa, con il marito Andrea Guerritore, - Costanza, con il marito Giuseppe Carafa di Traetto,	1842	“n. 15” e “n. 394” in inchiostro nero.		cc. 48-106 n.a., a lapis blu.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			- Carmela, anche come coerede della sorella Giuseppa.				
33	5	1	Contratti di vendita del “pascipascolo” (1845), del raccolto delle olive (1847) e della frasca della parte boscosa (1852 e 1857) del fondo denominato Monte Ducale, nel comune di Traetto, e contratti di società per la realizzazione di calcare (1859-60) nel fosso grande del Monte Ducale, denominato la Palombara, tra Gennaro Iappelli, agente generale del comm. Luigi Carafa di Traetto, e diversi braccianti e proprietari.	1845-1860			cc. 34-59 n.a.
33	5	2	Divisione tra i signori Carafa di Traetto, duca Filippo, comm. Luigi, cav. Giuseppe, card. Domenico, delle quote derivanti dalla vendita di un fondo sito in tenimento di Castelnuovo, denominato Monte Selvacava.	1854			
33	5	3	Produzione per Gennaro Iappelli, agente generale dei signori di Traetto, duca Filippo, comm. Luigi, card. Domenico, contro Rocco e Benedetto Viccaro di SS. Cosimo e Damiano, locatari, per i danni e le inadempienze verificatesi durante il periodo di affitto del fondo denominato “ex feudo di Palma”, sito in tenimento del comune di Castelforte e di SS. Cosma e Damiano.	1863-1869			cc. 33-174 n.a.
33	5	4	Notifica di ordinanza di istruzione nella causa tra Francesco Carafa, duca di Traetto, e l'avv. Michele del Sordo.	1905			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
33	5	5	Progetto di vendita di diversi censi e canoni posseduti da Francesco Carafa, duca di Traetto, nel comune di Montenero Valcocchiara, a favore di Vittorio Giliotti.	1909			
33	5	6	Notizie sulla tassa di ricchezza mobile relativa all'eredità del cav. Giuseppe Carafa di Traetto.	s.d. <i>(post 1884)</i>			
33	5	7	Notizie e memorie sulla data di morte di diversi personaggi della famiglia Carafa di Traetto e sui luoghi della loro sepoltura.	s.d.			
33	6	1	Copie (s.d.) di polizze emesse dai coniugi Francesco Carafa di Traetto e Teresa Granito di Belmonte, conti di Cerro, in qualità di eredi beneficiati di Francesco Carafa, duca di Andria, nonno materno della contessa Teresa.	1853			
33	6	2	Produzione per Angelo Granito, principe di Belmonte, tutore di Teresa, sua figlia minore, per impiego di somme con vincolo pupillare.	1854-1855			
33	6	3	Notifiche di atti giudiziari ai coniugi Francesco Carafa di Traetto e Teresa Granito di Belmonte, conti di Cerro, nel giudizio di graduazione a carico della eredità di Francesco Carafa, duca di Andria, nonno materno di Teresa Granito.	1868-1872			
33	6	4	“Carte private di famiglia. Atto di nascita della duchessa di Traetto, donna Teresa	s.d.	“2”, in inchiostro nero, cancellato; “24”, a lapis blu,		Fascicolo vuoto.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Granito fu Angelo e carte inerenti al suo matrimonio (col. n.1)”.		cancellato; “2”, a lapis blu.		
34	1	1	Istanze intime da parte dei signori Carafa di Traetto, duca Filippo, cav. Giuseppe, Francesco, conte di Cerro, Rosa, Paola e Luisa, anche in qualità di eredi del comm. Luigi, al sindaco del comune di Traetto, al prefetto della provincia di Terra di Lavoro ed altri circa i pretesi usi civici sul demanio ex feudale dei baroni di Traetto.	1871			cc. 1-14 n.a.
34	1	2	Copie di delibere del consiglio comunale di Traetto (1871 e 1872) relative all'esercizio degli usi civici sul demanio ex feudale del barone di Traetto.	1872			cc. 60-73 n.a.
34	2		Note, corrispondenza e documenti relativi alla morte e alla successione ereditaria di Filippo Carafa, duca di Traetto.	1874-1876			Si conservano: - una copia (1874) del testamento di Filippo Carafa, duca di Traetto, datata 11 gennaio 1874 per notaio G. Lauritano di Napoli. - due fascicoli di cause, aa. 1834-1837.
34	3	1	Notizie e copia di comparsa conclusionale relative alla vertenza di casa Caracciolo contro diversi coloni per l'occupazione dell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso.	1884			
34	3	2	“Appunti da seguirsi e sui loro risultati da tenersi presenti nella sistemazione della pen-	1902			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			denza tra l'ecc. Duca di Traetto e gli usurpatori dell' ex feudo di Roccavarallo e Sasso”.				
34	3	3	“Perizia eseguita dal sig. Fratelli”. Ricordi relativi alla perizia dell'ingegner Giovine (1879) nell'ex feudo di Roccavarallo e Sasso.	s.d. [1879]			
34	3	4	“Amministrazione del Molise - Ex feudo di Roccavarallo e Sasso - Corrispondenza e rilevi per le volture dei primi 17 strumenti di censuazione – 1903”.	s.d. [1903]			Fascicolo vuoto.
34	4	1	Libretto di risparmio del Banco di Napoli intestato al marchese di Santeramo.	1887-1901			
34	4	2	Copie di atti e nota di iscrizione ipotecaria relative alle vendite, da parte dei coniugi principi Giulia Rogadeo e Marino Caracciolo di Santeramo fu Onorato, di vari appannamenti di terra siti in agro di Bitonto, in contrada Tauro grande a Palombaio (1990 e 1903), in contrada Santospirito Gambadero (1890), in contrada Fabrizio al Palombaio (1890).	1890-1903			
34	4	3	Memoria dattiloscritta dell'avv. Andrea Torre per Marino Caracciolo, marchese di Santeramo, sulle questioni demaniali relative ai fondi denominati “Murge, Pedali, Matine e Morsara”.	1896			cc. 1-77 n.a.
34	4	4	Corrispondenza tra l'avv. G. De Lena, di Santeramo, e l'avv. Andrea Torre, di Napoli, per il giudizio tra il marchese Caracciolo e il	1897			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			comune di Santeramo, relativo al fondo in località Morsara.				
34	4	5	“Conservatoria di Avellino - Stato ipotecario contro i signori Antonio Caracciolo e figli”.	1904			
34	4	6	Ricorso al Consiglio di Stato dei coniugi principi Anna Caracciolo e Francesco Caracciolo Carafa e della marchesa Giulia Caracciolo, a nome proprio e in qualità di eredi di Marino Caracciolo, marchese di Santeramo, contro il comune di Santeramo in Colle, per eccedenza di sovraimposta ai tributi diretti erariali.	1915-1916		Opuscoli a stampa: - Ricorso al presidente e ai consiglieri della V sezione del Consiglio di Stato, Roma, 15 maggio 1915, pp. 15; - Brevi note pei ricorrenti signori coniugi Principessa Anna Caracciolo e Principe Francesco Caracciolo Carafa e marchesa Giulia Caracciolo [...] contro il Comune di Santeramo in Colle, Roma, 30 giugno 1915, avv.ti Andrea Torre e Teodoro Preziosi.	
34	4	7	Produzione per Giulia Rogadeo, erede di Marino Caracciolo, marchesa di Santeramo, nella causa contro il comune di Santeramo in Colle, sez. 5 ^a del Consiglio di Stato, per eccedenza di sovraimposta ai tributi diretti erariali (avv. Andrea Torre).	1915			
34	5	1	Corrispondenza relativa alla successione di Marino Caracciolo Carafa, morto il 4 agosto 1933.	1936-1938			
34	5	2	“Avellino - Voltura catastale per la successione Caracciolo Carafa Marino”.	1936-1938			
34	6	1	Comunicazione dell'amministratore di casa Caracciolo Carafa alla principessa Anna Caracciolo Carafa.	1945			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
34	6	2	Comunicazione dell'amministratore di casa Caracciolo Carafa, alla principessa Anna Caracciolo Carafa sulla situazione patrimoniale della famiglia.	1948	“12” a lapis rosso.		
34	6	3	Nota delle riparazioni da eseguire negli immobili siti in Cardito.	s.d.			
34	6	4	Relazione di valutazione e stima dei beni immobili siti nell'ex provincia di Terra di Lavoro e di Napoli (Succivo, Orta d'Atella, Teverola, Grumo Nevano e Napoli) di proprietà della principessa Anna Caracciolo Carafa e dei suoi figli Immacolata, Marino e Giovanbattista Caracciolo Carafa, del principe Francesco.	s.d.			
34	7	1	Due assegni provvisori nominativi al 5% del Debito Pubblico del Regno d'Italia, intestati a Francesca Lucchesi Palli di francesco, minore sotto la tutela di Ettore Lucchesi Palli.	1862			
34	7	2	<i>Brevi considerazioni pei signori coeredi Ruffo di Spinoso contro la Principessa di Triggiano Felicia Filomarino</i> , 3 ^a sezione Trib. Civ. di Napoli, relatore presidente de Gregorio, Napoli, marzo 1898, avv. Domenico de Roberto e Federigo Confalone, pp. 30.	1898			Opuscolo a stampa.
34	7	3	Dichiarazione di debito e copia conforme della specifica rilasciata dal notaio Gabriele Melogli per somme ricevute da Saverio	1907			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Gentile, procuratore del duca di Traetto, per la stipula di uno strumento di enfiteusi datato 19 marzo 1907.				
34	7	4	Notizie sull'eredità beneficiata di casa Montescaglioso.	1924			
34	7	5	Foglio di una rivista inglese del 24 giugno 1945.	1945			
34	8		Copertine di vecchi fascicoli con le seguenti segnature: -“4” (in inchiostro nero) -“54”(a lapis) -“Reclamo ricchezza mobile usufrutto sig. Principessa. Reclamo anticipo 190.000 su rendita Palma per acquisto Acerra” -“Amministrazione privata” (in inchiostro nero) -“Privata - testamento di Paola Orsini di Traetto, (a lapis rosso) -“Fascicolo 3” (in inchiostro nero).	1945			
35	1		Giornale di cassa dell'amministrazione della principessa Anna Caracciolo Carafa.	1930-1932			Volume di pagine numerate da 1 a 200, ricoperto in tela.
35	2		Libro di cassa dell'amministrazione del principe Giambattista Caracciolo Carafa.	1946-1952			Volume ricoperto di carta marmorizzata di colore scuro e rilegato in tela.
36	1	1	<i>Per il Marchese di S. Eramo, in risposta della scrittura data fuori a' 10 Marzo 1766 in favore del Marchese del Vasto D. Diego d'Avolos d'Aragona.</i>	1766	“Fondo Napoli, cassetta D, n. 145”, a lapis, di mano moderna.		Volume a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Commessario il Signor Consigliere D. Salvadore Caruso. Napoli, 12 agosto 1766. Filippo Villani. In Banca di Buonocore Presso lo Scrivano Russo, pp. 199.				
36	1	2	<i>Risposta per lo Marchese di Pescara e Vasto alla Scrittura data fuori in difesa del Marchese di S. Eramo. Colle note aggiunteri da chi fa le parti del Marchese di S. Eramo.</i> Commessario il degnissimo Consigliere Signor D. Salvadore Caruso. Nella Banca di Bonocore. Presso lo Scrivano Ruffo, pp. LVI, [post 1766].	s.d. [post 1766]			Volume a stampa.
36	2		<i>Capitoli del Monte de' Maritaggi dell'illustre famiglia Caracciolo detto la Cascia Grande,</i> In Napoli MDCCXLVIII, Per Serafino Porsile Regio Stampatore, pp. 20.	1748	“Fondo Napoli, cassetta F/1, n. 217bis, Monte dei Maritaggi”, a lapis, di mano moderna.		Volume a stampa; prima del frontespizio è riprodotta l’”Impresa generale dell’Illustre Famiglia Caracciolo”.
36	3		<i>Per D. Maria Francesca Caracciolo Principessa Dentice contra il Duca di Vietri.</i> Commessario il degnissimo Signor Consigliere D. Francesco Carfora. Napoli, 16 marzo 1765, Orazio Guidotti. Nella Banca di Rubino. Presso lo Scrivano Baldasarro, pp. XCI.	1765			Volume a stampa.
36	4		Inventario dei registri, delle pergamene e dei fascicoli relativi alle signorie Wartenstein e Grumestein in Austria e della	1870-1888	“Austria”, vergato in inchiostro nero su una etichetta posta sul piatto		Volume ricoperto di carta marmorizzata verde e rilegato in tela.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			documentazione riguardante vari beni mobili e immobili di casa Caracciolo di S. Eramo.		superiore del volume.		
36	5		Mappa catastale del comune di Sonnleiten in Austria meridionale, cartoncino su tela, colore, cm. 121,50 x 102.	1820			La mappa, restaurata, è conservata in cass. N/3.
37	1		“Polizario di Riscossioni dal primo settembre 1778 per tutto l’anno 1797” di casa Caracciolo di S. Eramo.	1778-1797	“60”, in inchiostro nero su una etichetta collocata sul dorso del volume.		Volume rilegato in pergamena.
37	2		“Libro di cassa dell’Eccellenissima Casa del Signor Marchese di S. Eramo dal dì Primo settembre 1817 a tutto” 30 ottobre 1822.	1817-1822	“81”, vergato in inchiostro nero su una etichetta collocata sul dorso del volume.		Volume rilegato in pergamena di carte numerate da 1 a 185.
37	3	1	Note, corrispondenza e certificati relativi alla morte e ai legati di Caterina Blanco, duchessa di Traetto.	1866-1867			L’intero fascicolo 3 è contenuto in una cartellina in pergamena chiusa da fettucce, che riporta la seguente intestazione vergata verticalmente in inchiostro nero: ”Amministrazione de’ Signori Carafa di Traetto Corrispondenza dal 1849 al 1850 Tra l’agente Iappelli ed altri e tra Rotelli ed altri”.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
37	3	2	Note e copie di documenti relativi alle successioni di casa Blanco.	1841-1858			
37	3	3	Plico recante l'indirizzo "Monsignor Domenico Carafa di Trajetto, Delegato Apostolico in Rieti" con il sigillo impresso del card. Antonio Domenico Gamberini, segretario per gli Affari di Stato interni, e contenente tre brevi: uno di papa Leone XII (11 dicembre 1827) e due di papa Gregorio XVI (24 gennaio e 1° marzo 1834).	1827-1834			Contiene n. 3 pergamene, tutte con sigillo impresso in cera rossa.
37	3	4	Lettera di C. Dietrichstein da Firenze.	1769			La lettera è indirizzata ad una "eccellenza" non identificata.
37	3	5	Lettera della contessa Giuliana d'Althann da Vienna.	1773			
38	1		"Libro d'Introito ed Esito della Pensione di annui ducati 500 accordati da S.M. al Sig. Conte D. Giovanni Battista Stella Caracciolo.	1796-1798	"5" a lapis.		Volume rilegato in pergamena.
38	2		"Instrumento della vendita di Rotondi in persona della marchesa di S. Eramo D. Vittoria Leucadia Cavaniglia e regio assenso impetrato nell'anno 1695. In questo strumento sonosi inscritti tutti gli atti della vendita ed apprezzo di detta terra. N. 13"		"1", in inchiostro nero in alto a destra; "321 d'Inv.", seguito da firma illeggibile, in inchiostro nero in alto a sinistra.; "N. 56", in inchiostro nero al centro.		Volume in pergamena, tagli colorati.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
38	3		Copia semplice (s.d.) [estratta dal volume dei Regi Quinternioni col numero 181 antico, nuovo 265, per l'anno 1699, conservato nel fondo Ramo Politico del Grande Archivio di Napoli] della documentazione inerente l'acquisto da parte del conte Antonio Carafa, zio, e di Adriano Carafa minore, suo nipote, del feudo e stato di Traetto, in provincia di Terra di Lavoro, devoluto alla Regia Corte per morte senza successori di Nicola Guzman Carafa, principe di Stigliano.	1691-1699			Volume di pagine numerate da 1 a 538, ricoperto in pergamena.
39	1		“Genealogia dell’ illustrissima casa Carrafa scritta dal signor Angelo di Costanzo all’illustrissimo signor Martio Carrafa, duca di Mataloni”.	s.d. [sec. XVII]			Volume manoscritto, cc. 1-93 n.m., rivestito in pergamena con stemma e fregi impressi in oro; intorno allo stemma si legge: <i>Dom(inus) Martius Paceco Carrafa dux m.</i> ; frontespizio con stemma della famiglia Carafa e titolo dell’opera realizzati a colori; a c. 43r è presente un altro frontespizio: “Relatione della famiglia Carafa”, con stemma della famiglia e titolo realizzati a colori, tagli colorati.
39	2		“Pruove per la Croce di Malta del conte Nicolò Stella ed atti varii del possesso tenutone” (copia del 1723).	1718	“N. 9” in inchiostro nero; “N. 12”, in inchiostro nero, tracciato più in basso.		Volume manoscritto di pagine 1-100, ricoperto in pergamena con sigillo impresso di cera rossa. In esso sono inseriti:

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
							due lettere in lingua spagnola datate Vienna, 14 aprile 1723, con sigillo impresso di carta, e Malta, 15 giugno 1723; un attestato datato Napoli, 20 gennaio 1721, con sigillo impresso di cera rossa.
39	3		Copialettere riguardante l'attività svolta dal card. Carlo Carafa presso la S. Sede.	1559-1661			Sul dorso in pelle, molto deteriorato, si legge: "Carafa Famiglia, 1560, Manoscritto".
39	4		Relazione fatta dai deputati del discolto Monte Grande dei Maritaggi di Napoli ai cavalieri comproprietari, per dare esecuzione alla divisione del patrimonio del monte.	1812			
39	5		Copia esecutiva della sentenza pronunciata il 23 ottobre 1929 dal Commissario Regionale per la liquidazione degli usi civici nelle province di Puglia e di Basilicata, nella causa tra il comune di Laterza e, fra gli altri, la principessa Anna Caracciolo Carafa fu Marino, per la rivendica e la reintegra dei pretesi usi civici sul fondo Viglione, già S. Lucia.	1929			
40	1		<i>Vetusta familiae Stella monumenta quae in Regiae Archivio Siclae modo extant.</i>	1714-1718			Volume manoscritto in pergamena: cc. 1-258, n. a., cc. 216-217 indice, quattro carte non numerate;

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
40	2		<i>Vetusta Stella familiae monumenta quae in Regiae Sicliae Archivio modo extant.</i>	1714-1718			piatti ricoperti in pelle marrone recanti la riproduzione a colori dello stemma della famiglia Stella, circondato da fregi e cornici impressi in oro, che si estendono sul dorso (5 miniature), tagli dorati; all'interno frontespizio decorato e riproduzione a colori della <i>Prisca Insignia Stella familiae</i> .
41	1		- “Registro di lettere di Vienna” (nella parte anteriore): corrispondenza tra Pasquale Caracciolo, marchese di Santeramo e di Cervinara, possessore a nome del figlio secondogenito Giambattista del maggiorato	1758–1764			Volume cartaceo manoscritto: cc. 1-312, n.a., oltre l'indice non numerato; piatti ricoperti in pelle marrone recanti al centro la riproduzione dello stemma della famiglia Stella, circondato da fregi e cornici impressi in oro; fregi presenti anche sul dorso; sul piatto anteriore tracce agli angoli di cera rossa, tagli colorati, frontespizio in pergamena.
							Volume rilegato in pergamena.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			del fu Conte Stella, fondato nel 1720 e precisamente delle signorie di Wartenstein e Grimmenstein, e Andrea de Baratta, amministratore delle medesime signorie.				
			- “Registro di Lettere del Agente di S. Eramo e Paligianello” (nella parte posteriore, con scrittura vergata in senso capovolto): corrispondenza tra Pasquale Caracciolo, marchese di Santeramo e Nicola Tofano, agente generale di Santeramo e Paligianello.	1761–1762			
41	2		<i>Processo compilato nel Tribunale Straordinario di Napoli per l'esplosione di polvere da guerra, avvenuta nel palazzo abitato dal Ministro della Polizia generale</i> , in Napoli nella Stamperia Simoniana, 1808, vol. II, pp. 175–280.	1808			Volume a stampa, mutilo.
41	3		Comunicazione da parte della Real Segreteria e Ministero di Stato di Casa Reale al cavalier Luigi Carafa di Traetto, regio incaricato di affari in Roma, della nomina a commendatore del Real Ordine di Francesco Primo.	1832			
41	4		<i>Per la vedova ed erede del cav. D. Francesco Orsini contro il Principe di Colobrano, nella 3^a Cam. del Trib. Civ. di Napoli, a relazione del signor Presidente Andriani</i> , (avv. Vincenzo de Monte, Napoli 22 novembre 1853), Napoli, presso Angelo della Croce per la vedova di Miranda, Largo delle Pigne n.60, 1853, pp. 23.	1853			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
41	5		Comunicazione di Carlo Sacchi relativa al testamento del defunto conte di Traetto e alla bozza di polizza per il pagamento dei legati.	1874			
41	6		Scritture private tra Giovanni Muscettola Perrone, duca di Spezzano, Marino Caracciolo, marchese di Santeramo e di Cervinara, e Andrea Torre, avvocato, relative a contratti di affitto di immobili.	1892-1899			
41	7		<i>Pel March.º Marino Caracciolo di S. Eramo, appellante, contro Antonio Caracciolo denominato Conte Rocco Stella. Nella 3ª sezione della Corte di appello di Napoli, (avvocati Vincenzo Pizzuti e Francesco Saverio Correra, Napoli 13 giugno 1893), Napoli, R. Stabilimento Tipografico De Angelis & Bellisario, Portamedina alla Pignasecca, 44, 1893, pp. 125, con lo "Stato delle successioni nel Majorasco e fedecompresso delle Signorie "Wartestein e Grimestein", istituito nel 1720, dal Conte di Santa Croce Rocco Stella".</i>	1893			Opuscolo a stampa.
41	8		<i>Per Marino Caracciolo Marchese di S. Eramo e principe di Palagianello, ricorrente, contro il cav. Antonio Caracciolo detto Rocco Stella. Nella Corte di Cassazione di Napoli, (avvocati Vincenzo Pizzuti e Francesco Saverio Correra, Napoli 5 settembre 1894), Napoli, R. Stabilimento Tipografico De Angelis & Bellisario, Portamedina alla Pignasecca, 44, 1894, pp. 72, con un allegato (pp. 21) e lo "Stato delle successioni del Majorasco e fedecompresso</i>	1894			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			delle Signorie “Wartestein e Grimestein”, istituito nel 1780 [sic] dal Conte di Santa Croce Rocco Stella”.				
41	9		<i>Pel marchese di Santeramo. Questioni demaniali. Murge, Pedali, Matine, Morsara, (avv. Andrea Torre), Napoli, pe' tipi di Michele d'Auria, via Tribunali, 386, 1896, pp. 121.</i>	1896			Opuscolo a stampa.
41	10		“Pel marchese di Santeramo Marino Caracciolo Carafa contro il Comune di Santeramo, volume II”.	1897			Cartella in brossura, contenente n. 2 piante (a, b); è conservata fuori busta a causa delle dimensioni.
41	11		Copia semplice dell'atto di deposito presso il notaio Luigi Tavassi di Napoli della copia esecutiva della sentenza emessa l'8 giugno 1897, nella I sezione del Tribunale di Bari nella causa tra il municipio di Santeramo e il principe Marino Caracciolo, marchese di Santeramo.	1897			
41	12		Causa presso il Tribunale civile di Bari tra i coniugi principe Marino Caracciolo e principessa Giulia Rogadeo, marchesi di Santeramo, e il municipio di Modugno per il pagamento di annualità di censo (avv. Giuseppe Calia).	1897–1905			
41	13		Dichiarazione di quietanza fittizia e di rinunzia dei coniugi principessa Giulia Rogadeo fu Vincenzo e principe Marino	1899			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Caracciolo fu Onorato, marchese di Santeramo e di Cervinara, al credito dotale di lire 100.000 nei confronti di Eustachio Rogadeo fu Vincenzo, conte di Torrequadra, fratello di Giulia.				
41	14		Permuta di capitali in canoni tra Carmela Gentile fu conte Domenico, moglie del cavalier Emanuele Sylos Labini fu senatore Vincenzo, e la marchesa Giulia Rogadeo fu senatore Vincenzo, moglie del principe Marino Caracciolo, marchese di Santeramo.	1900-1901			
41	15		Trasmissione al conte Francesco Caracciolo Stella, tenente di cavalleria, della medaglia ricordo assegnatagli dal reggimento dei Cavalleggeri di Vicenza.	1903			
41	16		Documenti riguardanti il decesso di Marino Caracciolo, principe di Santeramo, avvenuto a Karlsbad, il 24 settembre 1913.	1913-1914			
41	17		“Comune di Santeramo in Colle. Bilancio di previsione dell’Entrata e della Spesa per l’Esercizio Finanziario 1914”.	1914-1915			Si conserva la minuta di un atto di procura speciale di Giulia Rogadeo, marchesa di Santeramo, della principessa Anna Caracciolo Carafa e del principe Francesco Caracciolo Carafa, nelle persone degli avvocati Vincenzo Viti, Michele

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
41	18		Tre biglietti di ultime volontà di mano di Giulia Rogadeo, marchesa di Santeramo, madre della principessa Anna Caracciolo Carafa di Santeramo.	1914-1920			Demascelli e Andrea Torre, per la causa contro Vincenzo Cervone, presso il Tribunale e la Corte di Appello di Trani.
41	19		“Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche. Produzione per la signora Principessa Anna Caracciolo Carafa contro I Ministeri dei Lavori Pubblici e di Finanze, volume V”.	1918-1921			Cartella in brossura, contenente n. 3 piante (a, b, c); è conservata fuori busta a causa delle dimensioni.
41	20		1 ^a Sezione della Corte di Appello di Napoli. <i>Per la eredità del Duca di Traetto contro l'Intendente di Finanza di Avellino.</i> Discussione il 15 maggio 1918. Relatore l'Ill. mo Consigliere Pierri, (avv. Andrea Torre, 16 maggio 1918), Napoli, R. Stabilimento Tipografico Francesco Giannini e Figli, Strada Cisterna dell'Olio, 1918; pp. 118, con allegato pp. 28.	1918			Opuscolo a stampa.
41	21		Corte di Cassazione di Napoli. <i>Per Gli eredi del Duca di Traetto, Francesco Carafa, e del Principe Francesco Caracciolo Carafa (resententi) contro l'Intendente di Finanza di Avellino (ricorrente).</i> Discussione il 29 maggio 1919. Relatore l'illustre Consigliere Comm. De Notaristefani, (avv. Andrea Torre, Napoli 25 maggio 1919), Napoli, R. Stabilimento Tipo-	1919			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			grafico Francesco Giannini e Figli, via Cisterna dell' Olio, 1919, pp. 93.				
41	22		Documentazione relativa alla causa civile tra Anna Caracciolo Carafa, principessa di Santeramo, agente a nome proprio e quale madre e amministratrice dei figli minori Angelica, Giovambattista, Maria Immacolata e Marino, unici eredi del defunto padre Francesco Caracciolo Carafa, principe di Santeramo, e della bisnonna paterna Teresa Granito, duchessa di Traetto, e l'Intendenza di Finanza di Avellino.	1920			
41	23		Corte di Appello di Napoli. <i>1ª Sezione civile, Per la Principessa Anna Caracciolo Carafa, per i Minori Duchi di Traetto contro il Marchese Sant'Elmo Filippo de Piccolellis.</i> Udienza del 1° giugno 1923. Relatore l'Ill. mo Consigliere Cav. Ianiri, (avvocati Giovanni e Andrea Torre, Napoli, 9 giugno 1923), Napoli, Stab. Tipografico Francesco Giannini e Figli, Strada Cisterna dell'Olio, 1923, pp. 50.	1923			Opuscolo a stampa.
41	24		Produzione a favore di Giulia Rogadeo fu Vincenzo, marchesa di Santeramo, vedova di Marino Caracciolo, marchese di Santeramo, contro Rocco Maiullari di Nunzio, in qualità di presidente della cooperativa di Produzione e Lavoro fra contadini di Santeramo in Colle, presso il Tribunale e la Corte di Appello di Bari, 1924–1926, (avvocati Federico Gaudio	1924-1926			

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			e Giuseppe Lembo con l'assistenza degli avvocati Alfredo Perrone Capano e Andrea Torre), con nota di spese giudiziarie e ricevute degli avvocati (1928–1930).				
41	25		<i>Parere per la verità sulla questione relativa alla esistenza di usi civici sui terreni seminativi posti in territorio delle Matine in Comune di Santeramo in Colle</i> (avv. Vittorio Scialoja, Roma, 30 luglio 1926), s. l., s. e., pp. 6.	1926			Opuscolo a stampa.
41	26		1 ^a Sezione della Ecc. ma Corte di Cassazione del Regno, <i>Per la signa Marchesa di Santeramo, Giulia Rogadeo, e la Principessa Anna Caracciolo Carafa (Resistenti) contro La Cooperativa di Produzione e Lavoro di Santeramo in Colle (Ricorrente)</i> . Udienza del 18 maggio 1927, Presidente S. E. Barcellona. Relatore Comm. Falcone. Pubblico Ministero Comm. Dattino, (avvocati Alberto Sonnino e Giovanni e Andrea Torre, Napoli, 11 maggio 1927), pp. 21 con due allegati, pp. 3 e pp. 19.	1927			Opuscolo a stampa, manca il frontespizio.
42	1		<i>Cronologia della famiglia Caracciolo di Francesco de' Petri. Edizione seconda. Arricchita di note non più stampate del duca della Guardia Ferrante della Marra e della Vita dell'Autore</i> , in Napoli MDCCCLIII, nella Stamperia Simoniana Con pubblica autorità, pp. 156.	1803			Volume a stampa.
42	2		<i>Testamento del Conte Rocco Stella fatto in Vienna il 27 settembre 1720 per Notaro Adamo Alvera</i> , Napoli, Stabilimento Tipografico Cav.	1891			Opuscolo a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
			Gennaro Salvati, Maddalenella degli Spagnoli, 19, 1891, pp. 77.				
42	3		“Napoli Nobilissima. Rivista di topografia e d’arte napoletana”, 1893, vol. II, fasc. I-XII; 1900, vol. IX, fasc. I; III-IV; VI-VIII; X-XII; 1920, vol. I, fasc. I-V; VIII- XII; 1921, vol. II, fasc. I-V; IX-XII (mutilo); 1922, vol. III, fasc. I-IV; VII-X.	1893-1922			Pubblicazione a stampa; i fascicoli relativi agli anni 1920-1922, restaurati, sono conservati in cass. O/5.
42	4		D. GONZALEZ, <i>Memoria sulla condottura di acqua potabile per Gaeta e Formia</i> , Roma, Tipografia Nazionale di G. Bertero, via Umbria, 1894, pp. 24.	1894			Opuscolo a stampa.
42	5		Salvatore LITTA, <i>Famiglie celebri italiane</i> , 1901-1915 Napoli, Libreria Detken e Rochall, “Caracciolo di Napoli”, 1901–1907 “Moncada di Sicilia”, 1904 “D’Aquino di Capua”, 1905 “Foscarini di Venezia”, 1907–1914 (incompleto) “Provana”, 1908–1915 (incompleto) “D’Aquino di Napoli”, 1910 (incompleto) “Carafa di Napoli”, 1910–1915 “Ruffo di Calabria”, 1910–1915 (incompleto) “Toraldo di Napoli”, 1911–1915 (incompleto).	1901-1915			Il volume è conservato fuori busta a causa delle dimensioni. I fascicoli, restaurati, ma non rilegati, sono conservati in cass. P/5.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
42	6		Cav. Sabatino MAGLIO, <i>Il feudo di Grottolella</i> , Napoli, R. Stab. Tipografico Francesco Giannini & Figli, via Cisterna dell'Olio, 1920, pp. 20.	1920			Opuscolo a stampa.
42	7		“Cartoni Mondani. Pubblicazione mondana mensile illustrata”, 28 febbraio 1921, pp. 24.	1921			
42	8		G. ELLER VAINICHER, <i>L'ammiraglio Francesco Caracciolo di Brienza</i> , Parma, Officina Grafica Fresching, s. d., pp. 48, estratto da “Rivista italiana di Stomatologia” Anno VI, n. 11, novembre 1937–XVI.	1937			Opuscolo a stampa.
42	9		Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti - Napoli, <i>Discorso pronunziato dall'avv. comm. Gennaro Galdo, Governatore della Pia Opera, nell'assemblea del 17 dicembre 1938–XVII in commemorazione del Primicerio Gioacchino Torre, Marchese di Civitaretenga</i> , Napoli, Tipografia Vincenzo Rappolla, S. Cosmo fuori Porta Nolana, 44, s.d.	1938			Opuscolo a stampa.
42	10		Ambrogino CARACCIOLI di TORCHIA-ROLO, <i>Una famiglia italianissima. I Caracciolo di Napoli nella storia e nella leggenda</i> , Napoli, R. Stabilimento Tipografico Francesco Giannini & Figli, 1939, pp. 369.	1939			Volume a stampa.
42	11		Jaques PREVERT, <i>Paroles</i> , [Paris], Éditions Gallimard, 1949, Brodard et Taupin, imprimeur, relieur, Parss-Coulommiers, 1962, pp. 244, Le livre de poche, n. 239.	1949			Volume a stampa.

Archivio Caracciolo Carafa di Santeramo, Varie

busta	fasc.	s. fasc.	oggetto	estremi cronologici	antica classificazione	allegati a stampa e/o cartografici	annotazioni
42	12		Salvatore GAETANI, <i>Vicende, tipi e figure del Casino dell'Unione</i> , Napoli, L'Arte tipografica, 1959, pp. 39 (conferenza letta il 16 maggio 1959) edizione di 600 esemplari.	1959			Volume a stampa.
42	13		<i>Amparo Caracciolo</i> , "brochure" della mostra personale, Torino, Galleria Cassiopea, 12–22 maggio 1969, Torino, Tipo-Lito A. Camedda, [1969].	1969			Opuscolo a stampa.
42	14		"Storia e Nobiltà, Rassegna di studi e ricerche storiche", III (1969), 7, pp. 32.	1969			Opuscolo a stampa.
42	15		F. GREGOROVIUS, <i>Ricordi storici e pittorici d'Italia per Ferdinando Gregorovius</i> , traduzione dal tedesco di Augusto di COSSILLA, Milano, Stabilimento Tip.-Lib. Dell'editore F. Manini, via Durini, 31, s. d.; pp. 319.				Volume a stampa.
42	16		"Platea della Terra di Grotta Castagnara. 1800"	1800			Volume cartaceo manoscritto, rilegato in pelle, cc. 1-95 n.a., conservato in cass. P/4.